Regione Toscana

Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 70

venerdì, 22 dicembre 2023 **Firenze**

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario **2**

SEZIONE I **5**

LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI 6

LEGGE REGIONALE 12 dicembre 2023, n. 46
Disposizioni in materia di personale dell'Autorità portuale regionale. Modifiche alla l.r. 23/2012.
. 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2023, n. 47/R
Disposizioni in materia di medie e grandi strutture di vendita e di manifestazioni fieristiche. Modifiche al d.p.g.r. 23/R/2020.
. 15

SEZIONE II **24**

CONSIGLIO REGIONALE

- Ordini del giorno 25

ORDINE DEL GIORNO 6 dicembre 2023, n. 667
Ordine del giorno approvato nella seduta del Consiglio regionale del 6 dicembre 2023, collegato alla legge regionale 12 dicembre 2023, n. 46 (Disposizioni in materia di personale dell'Autorità portuale regionale. Modifica. alla l.r. 23/2012).
. 25

SEZIONE III **26**

COMMISSARI REGIONALI

- Ordinanze 27

ORDINANZA 19 dicembre 2023, n. 115
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - Piano Nazionale 2022 - Intervento "Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo". Codice 09IR041/MT. CUP: D21B21000510002 - CIG: 9901246EAA. Aggiudicazione non efficace in favore dell'operatore economico Santorio Building S.r.l.
. 27

ORDINANZA 19 dicembre 2023, n. 116
L. 228/2012 art. 1 c. 548 O.C.D. n. 11/2019 Affidamento del servizio di indagini geotecniche relativamente all'intervento Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)" CIG A015812064 CUP J61J13000080001. 32

ORDINANZA 19 dicembre 2023, n. 117
D.L. 91/2014 - Acc. Progr. del 3.11.2010 Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano (codice PI068A/10-5 lotto e). CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70. Approvazione modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016. 62

ORDINANZA 19 dicembre 2023, n. 118
D.L. 91/2014 D.L. 133/2014 Accordo di Programma del 25.11.2015 Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE I Lotto -Codice 09IR013/G4. CIG 84251036EF. Approvazione modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 ed impegno maggiori somme decreto aiuti. 77

ORDINANZA 19 dicembre 2023, n. 119
Intervento 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Affidamento del servizio di Monitoraggio Ambientale ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D. Lgs. n. 36/2023 - CIG A01715DFB6 - CUP B98G01000000003. 93

ORDINANZA 19 dicembre 2023, n. 120
Intervento 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica dArno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Affidamento del servizio di indagini ambientali per la variante al progetto di bonifica ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 - CIG A0248A35EF - CUP B98G01000000003. 121

ORDINANZA 19 dicembre 2023, n. 121
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 D.P.C.M. 15/12/2021 Piano Nazionale 2021 - Intervento di consolidamento opere di difesa idraulica del Torrente Ombrone in provincia di Prato II° lotto Codice Rendis 09IR273/G1 CUPD23H19000880001 -CIG 984130669F. Aggiudicazione efficace e relativo impegno di spesa. 151

ORDINANZA 19 dicembre 2023, n. 122
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L 221/2016 -Accordo di Programma del 3.11.2010 - Quinto Atto Integrativo Intervento denominatoAdeguamento del Torrente Camaiore alla portata duecentennale Codice 09IR192/G1.CUPJ36B19000620001 CIG 9005374DB4. Impegno somme ulteriori in applicazione dell'art. 26 del D.L. n.50/2022 e dell'art. 1, comma 458, della L. n. 197 del 29 dicembre 2022 per SAL 1 e SAL 2.
. 159

SEZIONE I

Regione Toscana

LEGGE REGIONALE 12 DICEMBRE 2023, N. 46

Disposizioni in materia di personale dell'Autorità portuale regionale. Modifiche alla l.r. 23/2012.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Giunta
promulga

la seguente legge:

SOMMARIO

PREAMBOLO

Art. 1 - Organi e commissione consultiva dell'Autorità. Modifiche all'articolo 4 della l.r. 23/2012

Art. 2 - Segretario generale dell'Autorità. Modifiche all'articolo 7 della l.r. 23/2012

Art. 3 - Personale. Sostituzione dell'articolo 19 della l.r. 23/2012

Art. 4 - Disposizioni transitorie

Art. 5 - Fondo salario accessorio

Art. 6 - Clausola di neutralità finanziaria

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, terzo comma, della Costituzione;

Visto l'articolo 4, comma 1, lettera n), e l'articolo 50 dello Statuto;

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.) e, in particolare, l'articolo 23, comma 2;

Vista la legge regionale 28 maggio 2012, n. 23 (Istituzione dell'Autorità portuale regionale. Modifiche alla l.r. 88/1998 e l.r. 1/2005);

Considerato quanto segue:

1. L'Autorità portuale regionale (APR), ai sensi dell'articolo 19 della l.r. 23/2012, svolge la propria attività con personale dipendente o avvalendosi del personale comandato o distaccato degli enti locali e della Regione, risulta perciò necessario garantire alla medesima una struttura adeguata, in termini di risorse umane, per l'esercizio delle funzioni ad essa attribuite;
2. Si rende, infatti, necessario garantire, attraverso meccanismi di mobilità del personale regionale nel suo complesso, la possibilità di dotare l'APR di una struttura adeguata alle funzioni che la stessa è tenuta ad esercitare ai sensi della l.r. 23/2012;
3. Preso atto dei limiti assunzionali, ad oggi vigenti per l'APR, che non consentono la piena copertura della dotazione organica, al fine di garantire la piena funzionalità dell'ente, è opportuno ricondurre il personale dell'APR nel ruolo unico regionale, nei limiti complessivi della dotazione organica già approvata dell'APR stessa;
4. Il reclutamento di personale da assegnare all'APR, fino al raggiungimento della dotazione organica approvata, avviene ad invarianza di spesa, realizzandosi entro i limiti della capacità assunzionale della Regione ad oggi vigenti;
5. In conseguenza e all'atto del transito del personale dell'APR nel ruolo regionale, si rende necessario altresì trasferire le risorse presenti nel fondo salario accessorio del personale del comparto dell'APR, come certificate dall'organo di revisione contabile della stessa APR, nel corrispondente fondo regionale, al fine di consentire alla Regione di sostenere gli oneri del trattamento economico accessorio del personale trasferito; tale trasferimento avviene ad invarianza complessiva della spesa, in considerazione della corrispondente, stabile, riduzione delle risorse dell'APR destinate alle medesime finalità;
6. In ossequio al consolidato e costante orientamento della Corte dei conti – per tutte si veda la deliberazione 16 aprile 2019 n. 150 della Sezione regionale di controllo della Lombardia, in base alla quale nel tetto di spesa di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 rientrano tutte le risorse utilizzate dalle amministrazioni pubbliche per il trattamento accessorio del personale, indipendentemente dall'origine e dall'allocazione contabile delle risorse a tal fine destinate – si rende necessario incrementare il fondo salario accessorio del personale del comparto della Regione in misura pari alle risorse presenti sul fondo del salario accessorio dell'APR nell'anno 2016, comunque entro i limiti definiti dall'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017. L'incremento del fondo della Regione avviene a parità di spesa complessiva relativa all'anno 2016, tali risorse concorrendo alla determinazione del limite di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, in coerenza con quanto previsto nella deliberazione della Corte dei conti sopracitata;

7. È infine necessario qualificare la figura del segretario generale quale organo dell'APR in maniera analoga a tutti gli organi di vertice delle aziende ed enti regionali;

Approva la presente legge

Art. 1
Organi e commissione consultiva dell'Autorità.
Modifiche all'articolo 4 della l.r. 23/2012

1. Dopo la lettera a) del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 28 maggio 2012, n. 23 (Istituzione dell'Autorità portuale regionale. Modifiche alla l.r. 88/1998 e l.r. 1/2005), è inserita la seguente:
"a bis) il segretario generale;".

Art. 2
Segretario generale dell'Autorità.
Modifiche all'articolo 7 della l.r. 23/2012

1. Dopo il comma 5 dell'articolo 7 della l.r. 23/2012, sono inseriti i seguenti:
"5.1. Nel caso in cui l'incarico di segretario generale sia conferito a un dipendente della Regione o di un ente da essa dipendente, l'amministrazione di appartenenza provvede a effettuare il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali sull'intero trattamento economico corrisposto dall'Autorità, comprensivi delle quote a carico del dipendente e a richiedere il rimborso di tutto l'onere da essa sostenuto all'Autorità, che procede al recupero della quota a carico dell'interessato.
5.2. Nel caso in cui l'incarico di segretario generale sia conferito a un dipendente di altra amministrazione pubblica, l'amministrazione di appartenenza provvede ad effettuare il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, comprensivi delle quote a carico del dipendente, sulla base della retribuzione che il dipendente percepiva all'atto del collocamento in aspettativa o alla quale avrebbe avuto diritto, secondo la normale progressione economica all'interno dell'amministrazione stessa, se rimasto in servizio, comprensivi delle quote a carico del dipendente, richiedendo successivamente all'Autorità il rimborso di tutto l'onere sostenuto. Qualora il trattamento economico effettivamente corrisposto per l'incarico conferito sia superiore alla retribuzione figurativa già assoggettata a contribuzione da parte dell'amministrazione di appartenenza, l'Autorità provvede autonomamente ad effettuare il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dovuti su tale differenza.
5.3. Il trattamento contributivo di cui ai commi 5.1 e 5.2 esclude ogni altra forma di versamento.".

Art. 3
Personale.
Sostituzione dell'articolo 19 della l.r. 23/2012

1. L'articolo 19 della l.r. 23/2012 è sostituito dal seguente:
"Art. 19
Personale

1. Il personale assegnato all'Autorità appartiene al ruolo organico della Giunta regionale.
2. Il fabbisogno di personale è determinato ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale), su proposta del segretario generale.

3. Per l'esercizio della funzione di gestione delle autorizzazioni e delle concessioni demaniali e previa stipula di apposite convenzioni, l'Autorità può avvalersi degli uffici dei Comuni di Isola del Giglio, Monte Argentario e Campo nell'Elba.”.

Art. 4
Disposizioni transitorie

1. Con deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi nel termine di centoventi giorni dall’entrata in vigore della presente legge, è incrementata la dotazione organica della Giunta regionale del numero dei posti previsti nella dotazione organica dell’Autorità portuale regionale (APR), alla data di entrata in vigore della presente legge e sono definiti gli indirizzi e le modalità per l’adozione, da parte del segretario generale dell’APR, entro i successivi trenta giorni, degli atti recanti l’individuazione nominativa delle unità di personale soggette a trasferimento nel ruolo organico della Giunta regionale.
2. Ai fini del trasferimento di cui al comma 1, si considera il personale dipendente a tempo indeterminato, appartenente alle aree del comparto Funzioni Locali il cui rapporto di lavoro è in corso alla data del trasferimento stesso.
3. Il personale di cui al comma 1 è assegnato all’APR contestualmente al trasferimento nel ruolo della Giunta regionale.
4. Il personale trasferito è inquadrato nel ruolo organico della Regione nell’area del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) Funzioni Locali e ad esso è riconosciuta a tutti gli effetti la continuità del rapporto di lavoro. Tale personale mantiene la posizione giuridica ed economica in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata. Il personale interessato dal trasferimento mantiene altresì il trattamento economico accessorio in godimento presso l’APR, fino all’intervento di una specifica regolazione negoziale e, per il personale già titolare di incarico di elevata qualificazione alla data di adozione degli atti da parte del segretario generale di cui al comma 1, fino al termine del relativo incarico.
5. All’atto del trasferimento del personale, l’APR trasferisce alla Regione Toscana le risorse esistenti nel proprio bilancio e necessarie al pagamento del trattamento economico fondamentale del personale a tempo indeterminato interessato dal trasferimento. Le risorse già assegnate ma non ancora erogate dalla Regione Toscana all’APR per tali finalità sono mantenute al bilancio regionale.
6. Dall’adozione degli atti da parte del segretario generale dell’APR di cui al comma 1, cessano di avere effetto i comandi, in essere presso l’APR, del personale proveniente da altre pubbliche amministrazioni.
7. Il segretario generale dell’APR, in carica alla data di entrata in vigore della presente legge, assume la qualità di organo e prosegue nell’incarico fino alla scadenza del naturale mandato, fatta salva la necessità dei relativi adeguamenti del contratto individuale di lavoro stipulato.

Art. 5
Fondo salario accessorio

1. A far data dal trasferimento del personale nei termini di cui all’articolo 4, comma 1, le risorse del fondo per la retribuzione accessoria del personale dell’APR di cui all’articolo 67 del CCNL Funzioni locali, triennio 2016 – 2018 confluiscono stabilmente per l’intero importo tra le risorse della Regione destinate alle medesime finalità. L'APR riduce stabilmente le risorse anzidette presenti nel relativo fondo del medesimo importo complessivo.

2. Nei termini di cui al comma 1, il fondo per la retribuzione accessoria del personale del comparto della Regione è incrementato delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dell'APR nell'anno 2016, nel limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c) d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), al fine di garantire l'invarianza della spesa.

Art. 6
Clausola di neutralità finanziaria

1. Dalla presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.
2. Ai sensi degli articoli 4 e 5, il contributo di funzionamento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), della l.r. 23/2012, è stabilmente ridotto dell'importo relativo al trattamento economico fondamentale e accessorio del personale trasferito, oltre che degli oneri riflessi e dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).
3. In relazione a quanto previsto all'articolo 4, comma 5, ed all'articolo 5, comma 2, la Giunta regionale procede con le opportune variazioni di bilancio.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 12 dicembre 2023

La presente legge è stata approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 06.12.2023.

ESTREMI DEI LAVORI PREPARATORI

Proposta di legge della Giunta regionale 7 agosto 2023, n. 1

divenuta

Proposta di legge del Consiglio regionale 10 agosto 2023, n. 212

Proponenti:

Presidente Eugenio Giani

Assessore Stefano Baccelli

Assegnata alla 1ª Commissione consiliare

Messaggio della Commissione in data 29 novembre 2023

Approvata in data 6 dicembre 2023

Divenuta legge regionale 37/2023 (atti del Consiglio)

NOTA PER IL BOLLETTINO

Questa 'Avvertenza' andrà pubblicata in calce ad ogni legge regionale di modifica, prima del testo coordinato della Raccolta normativa.
Da pubblicare in calce alla legge regionale 12 dicembre 2023, n. 46 (Disposizioni in materia di personale dell'Autorità portuale regionale. Modifiche alla l.r. 23/2012).

AVVERTENZA

Si pubblica di seguito, mediante collegamento informatico alla Raccolta normativa della Regione Toscana, il testo della legge regionale 28 maggio 2012, n. 23 (Istituzione dell'Autorità portuale regionale. Modifiche alla l.r. 88/1998 e l.r. 1/2005), così come risulta modificato dalla legge regionale sopra riportata.

Il testo coordinato è stato redatto a cura degli uffici del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 "Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti"), al solo fine di facilitare la lettura. Il testo non è ufficiale. Solo la versione del Bollettino ufficiale ha valore legale. Le modifiche sono stampate con caratteri corsivi e con le note ne sono specificate le fonti.

Legge regionale 28 maggio 2012, n. 23

Regione Toscana

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 47/R DEL 20 DICEMBRE 2023

Disposizioni in materia di medie e grandi strutture di vendita e di manifestazioni fieristiche. Modifiche al d.p.g.r. 23/R/2020.

La Giunta regionale ha approvato

Il Presidente della Giunta

emana

il seguente regolamento:

Sommario

Preambolo

Art. 1 - Documentazione istruttoria per le domande di autorizzazione alle grandi strutture di vendita. Modifiche all'articolo 3 del d.p.g.r. 23/R/2020

Art. 2 - Raccordi viari tra medie strutture di vendita e viabilità pubblica. Modifiche all'articolo 6 del d.p.g.r. 23/R/2020

Art. 3 - Raccordi viari tra grandi strutture di vendita e viabilità pubblica. Modifiche all'articolo 7 del d.p.g.r. 23/R/2020

Art. 4 - Certificazione dei dati delle manifestazioni fieristiche. Sostituzione dell'articolo 18 del d.p.g.r. 23/R/2020

Art. 5 - Calendari fieristici. Sostituzione dell'articolo 25 del d.p.g.r. 23/R/2020

Art. 6 - Settori di specializzazione merceologica delle manifestazioni fieristiche. Sostituzione dell'articolo 26 del d.p.g.r. 23/R/2020

Art. 7 - Disposizioni transitorie e finali in materia di autorizzazione alle grandi strutture di vendita

PREAMBOLO

Visto l'articolo 117, comma sesto della Costituzione;

Visto l'articolo 42 dello Statuto;

Vista la legge regionale 23 novembre 2018, n. 62 (Codice del commercio) e in particolare l'articolo 4;

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 9 aprile 2020, n. 23/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 23 novembre 2018, n. 62 "Codice del commercio");

Visto il parere del Comitato di direzione espresso nella seduta del 28 settembre 2023;

Vista la preliminare deliberazione di adozione dello schema di regolamento n. 1160 del 9 ottobre 2023;

Visto il parere favorevole, con suggerimenti, della Seconda commissione consiliare, espresso nella seduta del 29 novembre 2023;

Visto il parere favorevole del Consiglio delle autonomie locali, espresso della seduta del 15 novembre 2023;

Visto il parere della competente struttura di cui all'articolo 18, comma 4, del regolamento interno della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 6;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2023, n. 1490;

Considerato quanto segue:

1. al fine di eliminare alcune difficoltà interpretative e gestionali emerse nella fase di prima applicazione del d.p.g.r. 23/R/2020, si interviene per superare tali criticità;

2. al fine di una più chiara individuazione della collocazione spaziale delle grandi strutture di vendita e la verifica del possesso dei requisiti infrastrutturali, si prevede che alla domanda di autorizzazione sia allegata una planimetria generale (scala 1:10.000 o 1:5.000), nonché la dichiarazione del progettista abilitato che asseveri la conformità del progetto ai requisiti stessi;

3. al fine di garantire che la valutazione circa la sostenibilità viabilistica sia effettuata in relazione all'intero comparto, ambito o area di trasformazione comunque denominati e rappresentati nel piano operativo di cui all'articolo 95 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio), si stabilisce che tale valutazione deve essere effettuata complessivamente anche qualora la previsione urbanistica relativa all'area di intervento venga realizzata in momenti successivi, per singoli stralci funzionali;

4. al fine di garantire che la verifica circa la sostenibilità dell'incremento di carico veicolare sulla rete stradale determinato da ogni nuovo insediamento di grandi strutture di vendita venga effettuata sulla base di criteri univoci, si stabilisce che la Giunta regionale approvi specifiche linee guida per la redazione dello studio trasportistico sulla viabilità circostante il sito oggetto di intervento;

5. al fine di semplificare lo svolgimento dell'istruttoria relativa al rilascio dell'autorizzazione alle grandi strutture di vendita, si individua nel dettaglio la documentazione che deve essere trasmessa dal SUAP alla Regione e alla provincia o Città metropolitana di Firenze competente per territorio, stabilendo che deve trattarsi esclusivamente di quella attinente al rilascio dell'autorizzazione commerciale, in ordine alla quale è chiamata ad esprimersi la conferenza di servizi prevista dall'articolo 19, comma 3 della l.r. 62/2018. Conseguentemente, si esclude la trasmissione della documentazione relativa al contestuale rilascio del permesso di costruire, che attiene a un procedimento di competenza esclusivamente comunale, evitando così l'invio massivo di documentazione non inerente al procedimento di competenza regionale;

6. al fine di ridurre l'impatto delle grandi strutture di vendita sulla viabilità pubblica, migliorando al contempo la raggiungibilità delle stesse da parte dell'utenza, si stabilisce che la prescrizione dell'articolo 6, comma 1, lettera f) relativa ai collegamenti viari delle medie strutture con superficie di vendita superiore a 800 metri quadrati si applica anche alle grandi strutture di vendita. Inoltre si prevede che, qualora il parcheggio superi determinati valori dimensionali, devono essere realizzati ulteriori raccordi viari con la viabilità pubblica;

7. al fine di rendere più chiaro il procedimento di rilevazione e certificazione dei dati relativi alle manifestazioni fieristiche, si specifica il meccanismo e la tempistica di raccolta e trasmissione degli stessi, come stabilito dall'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 6 febbraio 2014 (Intesa,

ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali per la disciplina unitaria in materia fieristica);

8. al fine di semplificare il procedimento di redazione dei calendari ufficiali delle manifestazioni fieristiche e di garantire l'uniformità delle informazioni, si stabilisce che deve essere utilizzata esclusivamente la modulistica unificata regionale e che la trasmissione delle informazioni deve avvenire in via telematica. Sono inoltre uniformate le date di trasmissione delle richieste ricevute da parte dei comuni, prevedendo anche la possibilità di rettifica dei dati soggetti ad iscrizione nel rispetto di determinate condizioni;

9. al fine di adeguare la classificazione merceologica delle manifestazioni fieristiche a quanto previsto dall'Intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 6 febbraio 2014, viene modificata la classificazione attualmente prevista;

10. al fine di rendere chiare le disposizioni e i conseguenti requisiti da applicare nei procedimenti in corso di istruttoria alla data di entrata in vigore del presente regolamento, si prevede una disposizione transitoria e finale in materia di autorizzazione alle grandi strutture di vendita e si fissa il termine entro il quale la Giunta regionale deve approvare le linee guida per la redazione dello studio trasportistico da allegare alla documentazione istruttoria;

11. al fine di accogliere il suggerimento della Seconda Commissione consiliare, si adegua conseguentemente il testo dell'articolo 4;

Si approva il presente regolamento:

Art. 1

Documentazione istruttoria per le domande di autorizzazione alle grandi strutture di vendita. Modifiche all'articolo 3 del d.p.g.r. 23/R/2020

1. Dopo la lettera b) del comma 2 dell'articolo 3 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 9 aprile 2020, n. 23/R (Regolamento di attuazione della legge regionale 23 novembre 2018, n. 62 "Codice del commercio") è inserita la seguente:

"b bis) planimetria generale a scala 1:10.000 o 1:5.000 indicante l'ubicazione della struttura;";

2. Dopo la lettera b bis) del comma 2 dell'articolo 3 del d.p.g.r. 23/R/2020 è inserita la seguente:

"b ter) dichiarazione del progettista abilitato che assevera la conformità del progetto ai requisiti di cui all'articolo 7 e il rispetto della dotazione di parcheggi;";

3. La lettera c) del comma 2 dell'articolo 3 del d.p.g.r. 23/R/2020 è sostituita dalla seguente:

"c) studio trasportistico sulla viabilità circostante il sito oggetto di intervento, finalizzato a verificare la sostenibilità dell'incremento di carico veicolare sulla rete stradale. Lo studio è redatto secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lettere g) e h) e in conformità alle linee guida approvate con delibera della Giunta regionale. Nel caso in cui la previsione urbanistica venga realizzata per singoli stralci funzionali, la sostenibilità viabilistica deve essere valutata in relazione all'intero comparto, ambito o area di trasformazione comunque denominati e rappresentati nel piano operativo di cui all'articolo 95 della l.r. 65/2014".

4. Al comma 4 dell'articolo 3 del d.p.g.r. 23/R/2020 le parole "la relativa documentazione" sono sostituite dalle seguenti: "la documentazione di cui al comma 2, lettere a), b), b bis), b ter), c) ed e)".

Art. 2

Raccordi viari tra medie strutture di vendita e viabilità pubblica

Modifiche all'articolo 6 del d.p.g.r. 23/R/2020

1. Alla lettera g) del comma 1 dell'articolo 6 del d.p.g.r. 23/R/2020 le parole ". In mancanza di modellazioni di traffico analitiche o di rilievi specifici, tali valutazioni possono essere ricavate in funzione delle dotazioni infrastrutturali attese (numero di parcheggi) o in base a metodi statistici" sono soppresse.

Art. 3

Raccordi viari tra grandi strutture di vendita e viabilità pubblica

Modifiche all'articolo 7 del d.p.g.r. 23/R/2020

1. Alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 7 le parole ", lettere a), b), c), d), e), g) e h)" sono soppresse.

2. La lettera b) del comma 1 dell'articolo 7 è sostituita dalla seguente:

"b) per parcheggi di superficie uguale o superiore a 10.000 metri quadrati, in aggiunta a quanto previsto alla lettera a), collegamenti dei parcheggi con la viabilità pubblica, per ciascun senso di marcia, in misura di almeno uno ogni 10.000 metri quadrati di superficie destinata a parcheggio ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere a) e b).".

Art. 4

Certificazione dei dati delle manifestazioni fieristiche

Sostituzione dell'articolo 18 del d.p.g.r. 23/R/2020

1. L'articolo 18 del d.p.g.r. 23/R/2020 è sostituito dal seguente:

"Art. 18

Rilevazione e certificazione dei dati delle manifestazioni fieristiche

(articolo 4, comma 2, lettera f) della l.r. 62/2018)

1. Ai fini dell'inserimento dei dati della propria manifestazione nelle statistiche europee pubblicate dall'Unione delle Fiere Internazionali (U.F.I.), gli organizzatori delle manifestazioni fieristiche autodichiarano o fanno certificare i dati attinenti agli espositori e ai visitatori.

2. La certificazione dei dati delle manifestazioni fieristiche rappresenta una modalità attivabile su base volontaria da parte degli organizzatori delle stesse ed è effettuata da organismi di certificazione accreditati dall'Ente unico nazionale di accreditamento (ACCREDIA).

3. L'autodichiarazione dei dati è effettuata sulla base delle schede di rilevazione di cui all'allegato 2 all'intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 6 febbraio 2014 (Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali per la disciplina unitaria in materia fieristica).

4. Per le finalità di cui al comma 1, l' autodichiarazione dei dati o la certificazione degli stessi deve essere effettuata a ogni edizione di manifestazione fieristica nel corso del periodo di svolgimento della stessa, deve essere ultimata entro quaranta giorni dal termine della manifestazione ed è condizione per l'attribuzione o il mantenimento della qualifica.

5. Le schede di rilevazione di cui al comma 3 sono inviate in via telematica al SUAP entro dieci giorni dalla conclusione della rilevazione e da questo trasmesse in via telematica al competente Settore della Giunta regionale entro i successivi dieci giorni.".

Art. 5

Calendari fieristici

Sostituzione dell'articolo 25 del d.p.g.r. 23/R/2020

1. L'articolo 25 del d.p.g.r. 23/R/2020 è sostituito dal seguente:

"Art. 25
Calendari fieristici
(articolo 85 della l.r. 62/2018)

1. Le domande di inserimento nei calendari ufficiali delle manifestazioni fieristiche sono presentate al SUAP dai soggetti organizzatori in modalità telematica, utilizzando esclusivamente la modulistica unificata regionale.

2. Ai fini della predisposizione del calendario fieristico nazionale di cui all'articolo 85, comma 5 del Codice, i comuni trasmettono alla competente struttura della Giunta regionale le domande di inserimento relative a manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali entro il 30 aprile dell'anno antecedente a quello di svolgimento.

3. Entro il termine perentorio del 15 maggio dell'anno antecedente a quello di svolgimento, la competente struttura della Giunta regionale, previa approvazione del dirigente responsabile, trasmette al coordinamento interregionale l'elenco delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali che saranno organizzate in Toscana, con l'indicazione dei seguenti dati:

a) soggetto organizzatore;
b) denominazione;
c) qualifica;
d) sede;
e) periodo di svolgimento;
f) settori merceologici.

4. Il calendario delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali è pubblicato sul sito internet della Conferenza delle Regioni all'indirizzo web www.regioni.it entro il mese di luglio dell'anno antecedente a quello di svolgimento, previa presa d'atto da parte della Conferenza stessa.

5. Ai fini della redazione del calendario fieristico regionale i comuni trasmettono alla competente struttura della Giunta regionale le domande di inserimento relative a tutte le manifestazioni fieristiche, anche regionali o prive di qualifica, entro il 31 ottobre dell'anno antecedente a quello di svolgimento.

6. Il calendario regionale delle manifestazioni fieristiche programmate per l'anno successivo è approvato con atto del dirigente responsabile della competente struttura della Giunta regionale entro il 30 novembre di ciascun anno e di seguito pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT). Fino all'approvazione del calendario regionale, la competente struttura regionale, su istanza motivata dei soggetti organizzatori, può valutare l'opportunità di procedere alla modifica dei dati soggetti ad iscrizione.

7. Anche successivamente alla pubblicazione del calendario regionale sul BURT, ai soli fini promozionali e pubblicitari, può essere richiesto al coordinamento interregionale l'aggiornamento dei dati contenuti nel calendario nazionale pubblicato ai sensi del comma 4.".

Art. 6

Settori di specializzazione merceologica delle manifestazioni fieristiche
Sostituzione dell'articolo 26 del d.p.g.r. 23/R/2020.

1. L'articolo 26 del d.p.g.r. 23/R/2020 è sostituito dal seguente:

"Art. 26

Settori di specializzazione merceologica delle manifestazioni fieristiche

(articolo 4, comma 2, lettera i) della l.r. 62/2018)

1. Per la classificazione merceologica delle manifestazioni fieristiche sono individuati i seguenti settori merceologici:

a) 1. Agricoltura, Silvicoltura, Zootecnia;
b) 2. Food, Bevande, Ospitalità;
c) 3. Sport. Hobby, Intrattenimento, Arte;
d) 4. Servizi Business, Commercio;
e) 5. Costruzioni, Infrastrutture;
f) 6. Viaggi, Trasporti;
g) 7. Sicurezza, Antincendio, Difesa;
h) 8. Formazione, Educazione;
i) 9. Energia, Combustibili, Gas;
j) 10. Protezione dell'ambiente;
k) 11. Stampa, Packaging, Imballaggi;
l) 12. Arredamento, Design d'interni;
m) 13. Casalinghi, Giochi, Regalistica;
n) 14. Bellezza, Cosmetica;
o) 15. Real Estate, Immobiliare;
p) 16. Automobili, Motocicli;
q) 17. Chimica;
r) 18. Elettronica, Componenti;

s) 19. Industria, Tecnologia, Meccanica;
t) 20. Aviazione, Aerospaziale;
u) 21. IT e Telecomunicazioni;
v) 22. Salute, Attrezzature ospedaliere;
w) 23. Ottica;
x) 24. Gioielli, Orologi, Accessori;
y) 25. Tessile, Abbigliamento, Moda;
z) 26. Trasporti, Logistica, Navigazione;
aa) 27. Campionarie Generali.”.

Art. 7

Disposizioni transitorie e finali in materia di autorizzazione alle grandi strutture di vendita

1. Le domande di autorizzazione all’apertura, all’ampliamento della superficie di vendita e al trasferimento di sede di grandi strutture di vendita in corso di istruttoria alla data di entrata in vigore del presente regolamento sono esaminate applicando la normativa vigente al momento della loro presentazione.

2. Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento la Giunta regionale, su proposta del settore competente in materia di viabilità, definisce le linee guida per la redazione dello studio trasportistico di cui all’articolo 3, comma 2, lettera c).

Il presente regolamento è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come regolamento della Regione Toscana.

GIANI

Firenze, 20 dicembre 2023

SEZIONE II

REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

ORDINE DEL GIORNO n. 667 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 6 dicembre 2023, collegato alla legge regionale 12 dicembre 2023, n. 46 (Disposizioni in materia di personale dell'Autorità portuale regionale. Modifica alla l.r. 23/2012).

Il Consiglio regionale

Visti:
- l'articolo 117, comma terzo, della Costituzione;
- l'articolo 4, comma 1, e l'articolo 50 dello Statuto;
- la legge regionale 12 dicembre 2023, n. 46 (Disposizioni in materia di personale dell'Autorità portuale regionale. Modifica alla l.r. 23/2012).

Considerato che la l.r. 46/2023 prevede di ricondurre il personale dell'Autorità portuale regionale all'interno del ruolo unico regionale, nei limiti complessivi della dotazione organica dell'Autorità già approvati, in ragione del fatto che i limiti assunzionali. a oggi vigenti per l'Autorità stessa, non consentono la piena copertura della dotazione organica e non permettono quindi di garantire una piena funzionalità dell'ente;

Ricordato che anche gli altri enti dipendenti regionali ex articolo 50 dello Statuto, nonché le società e gli enti configurati come "in house" ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera o, del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), risultano soggetti ai limiti assunzionali imposti dal legislatore nazionale, pur in presenza di documentate necessità di incremento delle dotazioni organiche effettive;

Impegna
la Giunta regionale

a valutare la fattibilità dell'eventuale estensione della riconduzione del personale degli enti dipendenti e dei soggetti "in house" nel ruolo unico regionale quale strumento utile a superare i limiti assunzionali imposti dal legislatore statale, e realizzare quindi le dotazioni organiche effettive necessarie a garantire la loro piena funzionalità.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli

SEZIONE III

REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 115 del 19/12/2023

Oggetto:
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - Piano Nazionale 2022 - Intervento "Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo". Codice 09IR041/MT. CUP: D21B21000510002 - CIG: 9901246EAA. Aggiudicazione non efficace in favore dell'operatore economico Santorio Building S.r.l

Gestione Commissariale:	Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014
Direzione Proponente:	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
Struttura Proponente:	SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD
Dirigente Responsabile:	Enzo DI CARLO
Pubblicità / Pubblicazione:	Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*";

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii., che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

RICHIAMATA la D.G.R.T. n. 975 del 27/09/2021 con la quale veniva aggiornato il Documento Operativo per la Difesa del Suolo anno 2021, V Stralcio, in cui, fra gli interventi previsti, risultava l'intervento denominato "*Progettazione intervento di riduzione del rischio idraulico nella zona industriale di Diecimo in comune di Borgo a Mozzano*" cod. DODS2021LU0004 - CUP D21B21000510002;

VISTO il Decreto n. 6887 del 28 aprile 2021 "*Revisione assetto organizzativo della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile*" con il quale è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione e sono state modificate le competenze dei settori afferenti alla stessa, in particolare attribuendo le competenze in merito alla "progettazione e realizzazione degli interventi" situati nel territorio delle Province di Massa Carrara e Lucca dal Settore Assetto Idrogeologico al Settore Genio Civile Toscana Nord a partire dalla data del 24 maggio 2021;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per alcuni degli interventi da lui attuati il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

RICHIAMATO il Decreto dirigenziale n. 19940 del 07/10/2022, con il quale, dando atto delle risultanze della conferenza dei servizi e nelle more del reperimento delle risorse economiche necessarie ad assicurare la copertura del quadro economico, è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo ed è stato nominato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 43 del 26/01/2023 relativo all'approvazione dell'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento;

VISTA l'Ordinanza n. 23 del 27 marzo 2023 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.M. 43 DEL 26 GENNAIO 2023 – Piano Nazionale 2022 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa*", con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi ammessi al finanziamento, tra i quali è ricompreso l'intervento denominato "*Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo*" codice Rendis 09IR041/MT, ed è stato disposto che, per l'attuazione degli interventi,dovessero applicarsi le disposizioni approvate con ordinanza n. 15 del 02/03/2022, rispettivamente Allegati B e C della stessa;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 15 del 02.03.2022 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M.15/12/2021 – Piano Nazionale 2021 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione*";

RICHIAMATE per l'attuazione degli interventi le disposizioni di cui all'ordinanza n. 15 del 02/03/2022, Allegati B e C, registrata alla Corte dei conti il 23 marzo 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, n. 722;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del Piano Nazionale 2022, di cui alla presente ordinanza, saranno acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

Visto il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022, recante "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L.50/2022 – Approvazione";

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 50/2016, ed applicabili al Commissario di Governo, ed in particolare l'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante "*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti*";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 recante "*Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020"*;

PRESO ATTO che, con la sopra citata Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 è stato stabilito di applicare per le procedure aperte le indicazioni contenute nell'allegato 2 e per le procedure negoziate, per il periodo di vigenza del Decreto Legge 76/2020, le indicazioni contenute negli allegati 3 e 4;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1428 del 12/12/2023 con cui è stato approvato il Prezzario regionale per l'anno 2023;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 50 del 23 giugno 2023 con cui è stato approvato il progetto esecutivo denominato "*Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo"* - CUP: D21B21000510002 - CIG: 9901246EAA ed è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, comma 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 ;

VISTO il decreto dirigenziale n. 23546 del 06.11.2023 recante ad oggetto "*Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo"* CUP: D21B21000510002 - CIG: 9901246EAA. *Approvazioni verbali di gara ed esclusioni operator*i", con cui si è dato atto delle esclusioni avvenute durante la fase di esame delle offerte;

DATO ATTO che sono state effettuate le comunicazioni ai concorrenti esclusi ai sensi dell'art. 76, comma 2-bis e 5 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che, come risulta dai verbali di gara del 09/10/2023 e 23/10/2023, il numero delle offerte ammesse è risultato superiore a 5, e che quindi è stato possibile procedere all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, procedendo, tramite il sistema telematico START, a calcolare la soglia di anomalia;

DATO ATTO che, a seguito della classifica elaborata dal sistema, la miglior offerta non anomala è risultata quella presentata dall'operatore Santoro Building S.r.l. con sede in Viale degli Aviatori n. 112, Cap 71112 – Foggia (Fg) P.Iva 02365150719 che ha offerto un ribasso del 20,890 % per un importo pari ad € 855.876,70 oneri per la sicurezza compresi e al netto dell'IVA;

DATO ATTO che, essendo risultata l'offerta non anomala ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, si è provveduto, con comunicazione del 14 novembre 2023, a richiedere tramite il Sistema telematico START all'operatore Santoro Building S.r.l., i giustificativi necessari per effettuare la verifica di congruità della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che, con verbale del 04 dicembre 2023, conservato agli atti del Settore, il Dirigente Responsabile del Contratto ha ritenuto quindi adeguati e coerenti ai disposti di legge i giustificativi presentati tramite il Sistema telematico START in data 20 novembre 2023 dalla società Santoro Building S.r.l;

RITENUTO pertanto di disporre l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento "*Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo"*, CUP: D21B21000510002 - CIG: 9901246EAA, a favore dell'operatore economico Santoro Building S.r.l. con sede in Viale degli Aviatori n. 112, Cap 71112 – Foggia (Fg) P.Iva 02365150719, che ha offerto un ribasso del 20,890 % per un importo pari ad € 855.876,70, oneri per la sicurezza compresi e al netto dell'IVA;

DATO ATTO che si procederà alle comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, e che dall'ultima delle suddette comunicazioni decorrerà il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che si è dato avvio ai controlli ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO altresì che, a seguito dell'esito positivo dei controlli, si procederà, con successivo atto, a dichiarare l'efficacia dell'aggiudicazione e ad assumere gli impegni di spesa relativi;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di disporre l'aggiudicazione non efficace della gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento " *Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo"*, (CUP: D21B21000510002 - CIG: 9901246EAA) a favore dell'operatore economico Santoro Building S.r.l. con sede in Viale degli Aviatori n. 112, Cap 71112 – Foggia (Fg) P.Iva. 02365150719, che ha offerto un ribasso del 20,890 % per un importo pari ad € 855.876,70, oneri per la sicurezza compresi e al netto dell'IVA;

2. di rinviare a un successivo atto, a seguito dell'esito positivo dei controlli ai sensi dell'art. 35 bis della L.R. n. 38/2007 ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione e l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

3. di dare atto che si è dato a avvio ai controlli ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

4. di procedere, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, alla pubblicazione della presente ordinanza sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", e sul sistema START.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 116 del 19/12/2023

Oggetto:
L. 228/2012 art. 1 c. 548 – O.C.D. n. 11/2019 – Affidamento del servizio di indagini geotecniche relativamente all'intervento "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)" – CIG A015812064 – CUP J61J13000080001

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	Dati aggiudicataria
B	Si	Lettera di Invito
C	No	Offerta economica

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

A	*Dati aggiudicataria*	*b11e5884ead69ee2a8f61b3f897103c4a8e2aa16d1be631fb616f368a77ed3e9*
B	*Lettera di Invito*	*c9648abc6d0dd44dccc1b7362e42d14f7721604c4cf25573131faae00957b2bd*
C	*Offerta economica*	*b02b59bfcbbced83f4d4629340645ab8c81b85d952644dc78db6930f59046a4f*

IL COMMISSARIO DELEGATO

CONSIDERATO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTI i decreti del Presidente della Giunta regionale numeri 196 del 13 Novembre 2012, 199 del 15 novembre 2012 e 206 del 4 dicembre 2012, con cui è stata riconosciuta la rilevanza regionale degli eventi alluvionali anzidetti;

VISTO che, con delibera del Consiglio dei Ministri del 11 Dicembre 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi alluvionali che nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012 hanno colpito 139 comuni, individuati nella suddetta delibera, nelle province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTO la legge 24 dicembre 2012 n. 228 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*";

PRESO ATTO del comma 548 dell'articolo 1 di tale legge con cui il Fondo di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 Luglio 1991, n. 195, è stato incrementato nella misura di 250 milioni di euro per l'anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di commissari delegati con i poteri e le modalità di cui al decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1º Agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 Marzo 2013 con cui è stata data attuazione all'articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell'assegnazione di euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d'Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che ha disposto all'art. 1, comma 764 che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall'art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della legge 29 dicembre 2022, suddetta e' da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2023 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 114 del 23 novembre 2018 "*Eventi novembre 2012. Presa d'atto dei tagli lineari disposti con provvedimenti statali. Assegnazione dell'economia al finanziamento di interventi pubblici da individuare con successivo atto*" con la quale:
- si è preso atto dei tagli lineari disposti con alcuni provvedimenti statali (legge stabilità 2014, D.L. 35/2013, D.L. 4/2014, D.L. 66/2014) che hanno comportato la riduzione della somma originariamente assegnata con D.P.C.M. del 23/03/2013 di euro 110.900.000,00 nella minor somma di euro 108.899.439,32;
- si è preso atto che l'economia netta complessiva disponibile sulla contabilità speciale n. 5750 è pari ad euro 10.181.998,49;
- è stato disposto di destinare tale economia al finanziamento di interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza e di provvedere con successivo atto all'individuazione degli interventi da finanziare;

PRESO ATTO che a seguito della riprogrammazione finanziaria approvata con la suddetta ordinanza n. 114/2018 il fabbisogno finanziario per l'attuazione del Piano a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 risulta incrementato di euro 10.181.998,49 rispetto all'importo di euro 83.000.000,00 stanziato con ordinanza commissariale n. 5/2013;

RICHIAMATA la propria ordinanza n. 5 del 24 Aprile 2013 con la quale:
- è stato approvato il "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*", di cui all'allegato 2 alla citata ordinanza, da realizzare per un importo pari a 83,0 M€;
- è stato approvato l'allegato 3 alla citata ordinanza contenente le disposizioni per l'attuazione degli "*Interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art.1, comma 548, della legge 24 Dicembre 2012, n. 228;
- sono stati nominati soggetti attuatori degli interventi gli enti specificatamente indicati nell'allegato 2 alla citata ordinanza, che dovranno eseguire gli interventi indicati secondo le disposizioni di cui all'allegato 3 alla citata ordinanza;

RICHIAMATE le proprie ordinanze n. 14 del 26 Luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17/12/2013, n. 16 del 22/05/2014, n. 46 del 03/11/2014, n. 58 del 04/12/2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26/10/2015, n. 3 del 16/02/2016, n. 8 del 10/03/2016, n. 2 del 27/02/2017, n. 35 del 18 aprile 2018, n. 11 del 19 febbraio 2019 e n. 105 del 5 agosto 2020 con le quali è stato rimodulato il Piano degli Interventi;

VISTA, in particolare, l'ordinanza n. 2 del 27/02/2017 che ha approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all'attuazione delle opere previste dal "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*" di cui all'art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (allegato 1 alla predetta ordinanza) in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO che, nel "*Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell'emergenza*", di cui all'allegato 2 della suddetta Ordinanza n. 5/2013, era stato individuato l'intervento "*Canal Magro. Ripristino arginature, adeguamento casse espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012*", codice 2012EMS0006, finanziato per € 4.000.000,00 a valere sulle risorse della contabilità speciale n. 5750, individuando, per l'attuazione, la Provincia di Massa-Carrara;

VISTA l'ordinanza n. 8 del 10/03/2016 "L.*228/2012- art.1 c.548 - O.C.D. e n.5/2013 Approvazione*

del nuovo elenco degli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato avvalendosi dei settori della Regione Toscana, a seguito del riassetto istituzionale di cui alla L.7/4/2014 n.56 ed alla L.R.T. 03/03/2015 n. 22";

PRESO ATTO che con la suddetta ordinanza il sottoscritto, tenuto conto del riassetto istituzionale delle amministrazioni provinciali di cui agli atti sopra citati, subentrando alla Provincia di Massa Carrara, ha proceduto a riassumere direttamente l'esecuzione dell'intervento "*Canal Magro - ripristino arginature, adeguamento casse di espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012*" (Codice Intervento 2012EMS0006), avvalendosi, per tutti gli adempimenti necessari connessi alla sua attuazione, del Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana e stabilendo che, relativamente al sopra citato intervento, per ragioni di continuità amministrativa, la funzione di autorità espropriante resti in capo alla Amministrazione Provinciale di Massa Carrara in nome e per conto del sottoscritto Commissario;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 11 del 19 febbraio 2019 "*Decima rimodulazione del Piano degli interventi e delega per lo svolgimento di alcune funzioni della procedura di esproprio"*, in particolare l'Allegato 1 della suddetta ordinanza nel quale è stato individuato l'intervento "*Canal Magro - ripristino arginature, adeguamento casse di espansione esistenti e sistemazione del tratto terminale a seguito delle rotte e esondazioni verificatesi nell'evento del 11.11.2012"* (Codice Intervento 2012EMS0006), per l'importo di € 4.000.000,00;

DATO ATTO che con i D.D.R.T. n. 7386/16, 335/17 e n.13626/17, aggiornati con i D.D nn. 183, 6719, 9713/2019 e n. 9638/2020, sono stati costituiti e aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile, ivi compresi quelli per i quali i settori della sopraddetta Direzione operano in avvalimento del sottoscritto Commissario, e che per il presente intervento è stato individuato il Settore Assetto idrogeologico, come settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che con ordinanza commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO che nella medesima ordinanza si confermava il Responsabile Unico del Procedimento per il presente intervento come indicato nei decreti sopra menzionati;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" nelle parti applicabili al presente affidamento;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti applicabili al presente affidamento per quanto sopra indicato;

VISTA la legge regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è assicurata dalle somme

disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5750 denominata "COMM DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA", capitolo n. 21150;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 53 del 25/06/2018, con cui si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "*Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)*", ed è stata indetta una gara per l'affidamento dei suddetti lavori, mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lett. d), e 9, e dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, svolta con modalità telematica tramite la piattaforma START, CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 46 del 15 maggio 2020, con la quale si è provveduto ad approvare i verbali di gara ed a disporre l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento "*Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)*" (CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111);

VISTA l'ordinanza commissariale n. 130 del 12 novembre 2020 con cui è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che, in data 4 dicembre 2020 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dell'intervento "*Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)*" (CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111), per un importo contrattuale pari ad € 1.966.370,25 di cui € 152.152,85 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 86 del 13 maggio 2021 recante "*L.228/2012 - art.1, comma 548, O.C.D. n. 5/2013 O.C.D. 8/2016 - O.C.D. 2/2017 - "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)". CUP J61J13000080001 – CIG 7508169111. Approvazione variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016*", con cui è stata approvata una modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 relativa ai maggiori costi derivanti dall'attuazione delle misure di contrasto al rischio epidemiologico, in attuazione della D.G.R.T. n. 645/2020;

RICHIAMATA altresì l'ordinanza commissariale n. 69 del 30 maggio 2022, recante "L.228/2012 - art.1, comma 548, O.C.D. n. 5/2013 O.C.D. 8/2016 - O.C.D. 2/2017 - Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)". CUPJ61J13000080001 – CIG 7508169111. Approvazione variante, ai sensi dell'art. 106, comma 1,lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016", con cui è stata approvata una seconda modifica contrattuale;

DATO ATTO che i lavori, consegnati in data 28/06/2022, sono attualmente sospesi;

TENUTO CONTO che, a seguito dell'espletamento delle lavorazioni di cui alla variante approvata con l'ordinanza n. 69/2022 sopra citata e a seguito della realizzazione del terrapieno arginale è stato possibile iniziare le attività di infissione delle palancole;

RICHIAMATE le comunicazioni dell'Appaltatore, di cui ai protocolli n.ri 369354 del 31/07/2023, 376174 del 03/08/2023, 379937 del 07/08/2023 e 408931 del 05/09/2023, conservate agli atti del Settore, con cui sono state segnalate difficoltà nell'infissione delle palancole in PVC, a cui sono

seguite apposite verifiche da parte del DL, del RUP e del DRC in cantiere;

RILEVATO che per la soluzione delle difficoltà suddette è stata prospettata la necessità di esecuzione di una verifica geologica nei tratti di "parziale infissione" delle palancole con sondaggio a carotaggio continuo e con prove penetrometriche, allo scopo di determinare la causa della mancata infissione delle palancole e di studiare, se necessario, eventuali accorgimenti operativi per l'esecuzione delle lavorazioni stesse;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n.103 del 29-11-2023 "L. n. 228/2012 - art.1, comma 548, O.C.D. n. 5/2013 O.C.D. n. 8/2016 - O.C.D. n. 2/2017 - Intervento "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)" - CUP J61J1300008000. Assunzione impegni di spesa per maggiorazione importo lavori in applicazione art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022 e approvazione modifica contratto relativo alla direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016.";

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA l'ordinanza commissariale n. 40 del 05 maggio 2023 recante "*L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Dodicesima rimodulazione del Piano degli Interventi*", con il quale sono state acquisite per il presente intervento ulteriori somme per € 1.150.000, portando il quadro economico al nuovo importo di € 5.150.000,00;

DATO ATTO che per l'affidamento dei servizi e forniture di importo inferiore ad € 140.000 l'art. 50, comma 1, lett. b) del nuovo codice degli appalti prevede l'affidamento diretto;

RITENUTO, pertanto, di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio didi indagini geotecniche nell'ambito dell'intervento "L.228/2012 - art.1, comma 548, O.C.D. n. 5/2013 O.C.D. 8/2016 - O.C.D. 2/2017 - Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)". CUPJ61J13000080001, per un importo di € 20.024,00 al netto dell'IVA;

CONSIDERATO che la voce B.5.2 "Indagini geotecniche" (€ 22.650,00) del Q.E. dell'intervento presenta la disponibilità, al netto dell'IVA (coperta alla voce B.11), a copertura del presente incarico;

DATO ATTO che il servizio di cui all'oggetto è affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che l'operatore di cui all'Allegato "A" presenta i requisiti richiesti per l'esecuzione del servizio sopra richiamato e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta, lettera di invito prot. n. 0442980 del 27/09/2023, allegata al presente atto alla lettera "B";

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato "B");

VISTA l'offerta economica presentata in data 29/09/2023 dall'operatore indicato nell'Allegato A, che in copia si allega al presente atto alla lettera "C", pari ad € 20.024,00 (ventimilaventiquattro/00), oltre IVA;

VALUTATO, quindi, che l'offerta presentata, corrispondente al preventivo precedentemente inviato, risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato "C");

DATO ATTO che l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La Stazione Appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

DATO ATTO quindi che sono state acquisite le dichiarazioni sopra indicate e che in caso di esito negativo dei controlli a campione si procederà con le modalità di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che la prestazioni di dovranno essere eseguite secondo i termini e le modalità previste nella Lettera d'invito a presentare offerta (Allegato B);

RITENUTO pertanto di aggiudicare il servizio di cui in oggetto all'operatore i cui dati sono rinvenibili nell'Allegato A;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui al presente decreto sul Profilo del Committente e sul SITAT-SA;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'operatore di cui all'Allegato A, un impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 24.429,28 per il servizio, di cui € 4.405,28 per IVA a valere sul capitolo n. 21150 della contabilità speciale 5750, che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. 0442980 del 27/09/2023, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "B", per il servizio di indagini geotecniche relativamente all'intervento "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)" , CIG: A015812064 - CUP J61J13000080001;

2. di approvare l'offerta economica presentata dall'operatore di cui all'Allegato A, allegata al presente atto alla lettera "C", pari ad € 20.024,00 oltre oneri ed IVA, nell'ambito dell'affidamento del servizio di indagini geotecniche relativamente all'intervento "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)", CIG: A015812064 - CUP

J61J13000080001;

3. di aggiudicare il servizio di indagini geotecniche relativamente all'intervento "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)" , CIG: A015812064 - CUP J61J13000080001 (codice proc. 17905) all'operatore di cui all'Allegato A per un importo complessivo pari ad € 24.429,28 per il servizio, di cui € 4.405,28 per IVA;

4. di dare mandato al Settore Genio Civile Toscana Nord di procedere alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

5. che in caso di esito negativo dei controlli a campione si procederà secondo le modalità di cui all'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

6. di assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € 24.429,28, a valere sul capitolo n. 21150 della contabilità speciale 5750, che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'operatore di cui all'Allegato A (CIG: A015812064 - CUP J61J13000080001);

7. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'operatore con le modalità indicate all'art. 8 del paragrafo 6 della lettera di invito;

8. di pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente e sul SITAT-SA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

ALLEGATO A

DATI OPERATORE AGGIUDICATARIO del servizio di indagini geotecniche nell'ambito dell'intervento "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)"
Codice Identificativo di Gara (CIG): A015812064
Codice Unico di Progetto (CUP): J61J13000080001

Gamma Geoservizi SRL, con sede legale in Via del Civilesco 8, loc. Sant'Andrea – 58051 Magliano in Toscana (GR), P.IVA. 01368720536 (codice contspec. 979).

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

Prot. n. 0442980 del 27/09/2023

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio di indagini geotecniche nell'ambito dell'intervento "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale (Codice Intervento 2012EMS0006)"
Codice Identificativo di Gara (CIG): A015812064
Codice Unico di Progetto (CUP): J61J13000080001

LETTERA DI INVITO

Spett.le
GAMMA GEOSERVIZI s.r.l.
PEC:gammageoservizi@registrpec.it

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: https://start.toscana.it/. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet:
https://start.toscana.it/

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica:**
start.oe@accenture.com

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.
Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.
In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo Paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

1.1 - REQUISITI SPECIALI
L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'
Iscrizione alla Camera di Commercio nel settore di riferimento e possesso delle abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell'appalto.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI
L'operatore economico deve aver eseguito nel triennio precedente servizi analoghi per un importo

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

minimo complessivo pari ad € 20.025,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le seguenti disposizioni:

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.3 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

Il Commissario delegato a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9,

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.
In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.4 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE
Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.
L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.5 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO
Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione **"richiedi chiarimento"** disponibile nella sezione **"Comunicazioni"**, nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio[1] delle ore 16:00 del giorno 05/10/2023 la seguente documentazione:

2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
2.5 – OFFERTA ECONOMICA
2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 5)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve

[1] Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

essere convertita in formato PDF.

2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)
L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 come aggiornato con Comunicato del Ministero Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) messo a disposizione nella documentazione secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.
Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.
Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore *(parte compilata dall'Amministrazione)*

Parte II – Informazioni sull'operatore economico
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D
Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione
Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione
Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*

b) *la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro, ovvero indicazione dei servizi analoghi, data e loro importo ed indicazione del committente;*

Parte VI – Dichiarazioni finali
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.
L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE
L'operatore economico dovrà presentare il **modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione"**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.
L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.
Il modello **"Dichiarazioni integrative per la partecipazione"** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE
Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

55100 - Lucca – Via Quarquonia, 2
Tel. 055/4387366 Fax 0583/954208
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

54100 Massa – Via Democrazia, 17
Tel. 055/4387366 – Fax: 0585/44398
C.F. - P.I.: 01386030488

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

2.5 - OFFERTA ECONOMICA
L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro 20.025,00 (ventimilaventicinque/00), oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:
- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

Se previsto il Dettaglio Economico
L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.6.
In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'*importo* da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.5 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse.
Il concorrente deve:
1. compilare solo le caselle C e D;
2. indicare, nella colonna C, il prezzo unitario al netto di IVA per la prestazione descritta nel file;
3. riportare nella casella corrispondente della colonna D il prodotto risultante dal prezzo indicato n moltiplicato per le quantità riportare nella colonna B;

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

4. la somma dei totali determina il prezzo complessivo offerto che dovrà essere riportato nell'offerta economica.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento

.3. AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Affidatario, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

4. CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

CONTROLLI

L'Amministrazione, relativamente alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale resi dall'operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", procederà alla verifica delle stesse laddove l'operatore economico risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Tale eventuale verifica verrà effettuata successivamente all'affidamento ed alla stipula del contratto.
Qualora, in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Amministrazione applicherà all'operatore economico quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 *Penali e risoluzione del contratto* del successivo Paragrafo 6 – CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO.

AFFIDAMENTO
Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

GARANZIA DEFINITIVA
Per la natura del servizio, l'importo limitato e la comprovata esperienza dell'operatore non si ritiene di dover richiedere la garanzia definitiva.

STIPULA DEL CONTRATTO
Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà l'atto di affidamento mediante posta elettronica certificata.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.
1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra,

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.
3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.
4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.
6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali.
In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché articoli 20, 27, e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.
7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.
8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (*urp_dpo@regione.toscana.it).*
Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.
Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario,

55100 - Lucca – Via Quarquonia, 2
Tel. 055/4387366 Fax 0583/954208
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

54100 Massa – Via Democrazia, 17
Tel. 055/4387366 – Fax: 0585/44398
C.F. - P.I.: 01386030488

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

6. CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

I "Lavori di adeguamento e potenziamento della cassa di espansione esistente sul torrente Canal Magro a valle della A12 (MS) - I° lotto funzionale" sono attualmente in corso. Durante l'esecuzione degli stessi, sono emerse delle difficoltà operative nelle previste operazioni di infissione delle palancole, per la soluzione delle quali è stata prospettata la necessità di esecuzione di una verifica geologica nei tratti di "parziale infissione" delle palancole con sondaggio a carotaggio continuo e con prove penetrometriche allo scopo di determinare la causa della mancata infissione delle palancole e di studiare, se necessario, eventuali accorgimenti operativi per l'esecuzione di tali lavorazioni. Si ritiene pertanto opportuno avviare delle indagini penetrometriche eseguendo prove in punti critici per l'infissione e in punti non critici.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione

1. La prestazione oggetto del presente affidamento, per i tratti indicati nella planimetria allegata, prevede:
Tratto 1 – n° 3 prove penetrometriche CPT fino alla profondità di m 12 dal coronamento dell'argine;
Tratto 2 – n° 2 prove penetrometriche CPT fino alla profondità di m 12 dal coronamento dell'argine;
Tratto 3 – n° 2 prove penetrometriche CPT fino alla profondità di m 12 dal coronamento dell'argine;
Tratto 4 – n° 4 prove penetrometriche CPT fino alla profondità di m 12 dal coronamento dell'argine;
Tratto 5 – n° 3 prove penetrometriche CPT fino alla profondità di m 12 dal coronamento dell'argine;
Per un totale di n° 14 prove penetrometriche e m 168 di perforazione.

Saranno inoltre eseguiti n° 2 sondaggi a carotaggio continuo fino alla profondità di m 12 dal coronamento dell'argine con prelievo di n° 2 campioni indisturbati di terreno, uno all'interno del rilevato arginale, l'altro alla quota di rifiuto all'infissione delle palancole.
Su ciascun campione si eseguiranno le seguenti prove di laboratorio:
Taglio consolidato drenato – Granulometria estesa – Limiti di Atterberg – Determinazione del Peso di volume.
Totale 24 metri di perforazione. N° 6 cassette catalogatrici. N° 4 campioni da prelevare.
Le indagini sopra descritte sono quelle relative ai tratti già oggetto di infissione delle palancole.

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

Nel caso in cui dovessero riscontrarsi anomalie di tipo geologico si procederà con ulteriori indagini nei tratti arginali non ancora interessati all'infissione di palancole, consistenti in n° 3 sondaggi a carotaggio continuo per la profondità di m 12 dal coronamento dell'argine con prelievo di n° 2 campioni indisturbati di terreno, uno all'interno del rilevato arginale, l'altro alla quota definita dal personale della Stazione Appaltante.
A questo si deve aggiungere n° 11 prove penetrometriche CPT e m 132 di perforazione.
Su ciascun campione si eseguiranno le seguenti prove di laboratorio:
taglio consolidato drenato – Granulometria estesa – Limiti di Atterberg – Determinazione del Peso di volume.
Totale 36 metri di perforazione. N° 9 cassette catalogatrici. N° 6 campioni da prelevare.

Laddove alcune delle prove indicate nel presente articolo non risultassero necessarie, si procederà alla liquidazione delle sole prove effettuate e nel numero eseguito, secondo i prezzi unitari indicati dall'operatore nel dettaglio economico, senza che l'appaltatore possa pretendere maggiori somme per le attività non effettuate.

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. Le prove dovranno essere eseguite a regola d'arte in accordo con quanto disposto nelle specifiche tecniche e seguendo le direttive del direttore dell'esecuzione del servizio e del direttore dei lavori.
2. Le attività necessarie alla realizzazione della prestazione oggetto del presente affidamento sono integralmente a carico dell'operatore e tutte le spese direttamente o indirettamente connesse ad esse sono da intendersi come ricomprese nell'importo contrattuale.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. Le indagini devono essere eseguite entro 7 giorni dall'avvio dell'esecuzione. L'intera prestazione (restituzione delle analisi di laboratorio/esiti prove) deve essere terminata entro 30 giorni dall'avvio dell'esecuzione. L'operatore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione dalla data di ricevimento della PEC con la quale la S.A. avvia l'esecuzione.
2. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e a seguito della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi 5 giorni elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all'esecutore della prestazione.
3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.
4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

2. L'operatore dovrà assicurarsi di eseguire le prove indicate all'art. 1 in accordo con l'andamento delle lavorazioni e con modalità tali da evitare rischi di interferenza e utilizzando tutti gli strumenti necessari a garantire la sicurezza e l'integrità del cantiere.

Art. 5 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Commissario Delegato L. 228/2012 si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 di imporre all'Affidatario l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto alle condizioni previste nel presente documento, qualora, in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. In tal caso l'Affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 6 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in Euro 20.025,00 oltre IVA nei termini di legge.

2. Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008.

La relativa spesa è a carico del capitolo 21150 della c.s. 5750.

Art. 7 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 8

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec del Commissario Delegato presso Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 8 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

55100 - Lucca – Via Quarquonia, 2
Tel. 055/4387366 Fax 0583/954208
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

54100 Massa – Via Democrazia, 17
Tel. 055/4387366 – Fax: 0585/44398
C.F. - P.I.: 01386030488

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

2. La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall'affidatario e dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) da parte dell'Amministrazione, di cui al successivo art. 10, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.
La comunicazione dell'avvenuto rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 10, contestualmente al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.
Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, l'eventuale ritardo nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potrà essere imputato all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.
3. La fattura, elettronica intestata a **COMMISSARIO DELEGATO CALAMITA' NATURALI IN REGIONE TOSCANA – Settore GENIO Civile Toscana Nord – codice fiscale 94079030485, CUU PM5WKM** deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione del codice CIG A015812064 e del codice CUP J61J13000080001. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti).
4. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, la stessa non verrà accettata.
In ogni caso in cui l'Affidatario non emetta la fattura entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.
5. Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.
6. Si applica l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all'intervento sostitutivo della Regione Toscana in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.
7. Secondo quanto previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, Regione Toscana, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00, procederà altresì alla verifica che l'Affidatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

8. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare alla Regione Toscana eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: A015812064 ed il seguente codice CUP J61J13000080001. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione alla Regione Toscana ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, il Commissario Delegato provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.
Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.
In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7 *Gestione digitale del contratto*, la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento corrisposto al subappaltatore tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione per procedere ad ulteriori pagamenti nei confronti dell'Operatore economico.
Il Commissario Delegato, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 9 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.
Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 10 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di confor-

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

mità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.
2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP .
3. Così come previsto dall'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 38 di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 il RUP, entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni come indicato nel presente documento, emette il Certificato di regolare esecuzione che contiene i seguenti elementi:
a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
b) l'indicazione dell'esecutore;
c) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
d) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
e) la certificazione di regolare esecuzione.
4. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

Art. 11 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa della Regione Toscana per il maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 12 - Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 per la cessione del credito si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: A015812064. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.
La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7 .

Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'Affidatario

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario Delegato del buon andamento dello stesso e

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

della disciplina dei proprio dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto del Commissario Delegato che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevato il Commissario Delegato.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

(Proprietà intellettuale):

La Società esonera il Commissario Delegato da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che il Commissario Delegato è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare il Commissario Delegato da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Commissario Delegato di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni il Commissario Delegato, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

55100 - Lucca – Via Quarquonia, 2
Tel. 055/4387366 Fax 0583/954208
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

54100 Massa – Via Democrazia, 17
Tel. 055/4387366 – Fax: 0585/44398
C.F. - P.I.: 01386030488

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

Art. 14 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione per ogni giorno di ritardo, rispetto alle tempistiche indicate dal direttore dell'esecuzione o dal direttore dei lavori, è applicata una penale di € 15,00. Laddove il ritardo persista in termini tali da costituire grave inadempimento e da non consentire di raggiungere le finalità proprie dell'affidamento, la Regione Toscana procederà ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'Affidatario, per iscritto, le inadempienze riscontrante con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Affidatario di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione applicherà le penali nella misura riportata nel presente documento, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Affidatario non applicherà le penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario Delegato ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. Il Commissario Delegato procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;
- in caso di subappalto non autorizzato;

55100 - Lucca – Via Quarquonia, 2
Tel. 055/4387366 Fax 0583/954208
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

54100 Massa – Via Democrazia, 17
Tel. 055/4387366 – Fax: 0585/44398
C.F. - P.I.: 01386030488

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

6. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:
- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Amministrazione procederà alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione, se nominato, accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui all'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

8. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto, la verifica a campione sulle dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di capacità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, sia negativa, si dà luogo alla risoluzione del contratto, se ancora in corso, ed al pagamento del corrispettivo solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Si dà luogo, inoltre, alla comunicazione all'ANAC, alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del decreto che accerta l'esito negativo dei controlli.

Art. 16 - Recesso

Il Commissario Delegato si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno 20 giorni
E' fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:
- nel D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- nella L.R. n. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023 e applicabili al Commissario Delegato;
- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023e applicabili al Commissario Delegato.

55100 - Lucca – Via Quarquonia, 2
Tel. 055/4387366 Fax 0583/954208
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

54100 Massa – Via Democrazia, 17
Tel. 055/4387366 – Fax: 0585/44398
C.F. - P.I.: 01386030488

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO L. 228/2012

Regione Toscana – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

Art. 18 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove il Commissario Delegato sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini della presente procedimento e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'ing. Alessandra Malagoli tel 0554387512.

Competente per questa fase del procedimento è la Dott.ssa Cristina Baudone tel. 0554387528.

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
(Ing. Enzo Di Carlo)

55100 - Lucca – Via Quarquonia, 2
Tel. 055/4387366 Fax 0583/954208
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

54100 Massa – Via Democrazia, 17
Tel. 055/4387366 – Fax: 0585/44398
C.F. - P.I.: 01386030488

REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 117 del 19/12/2023

Oggetto:
D.L. 91/2014 - Acc. Progr. del 3.11.2010 – "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 – lotto e)". CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70. Approvazione modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	Schema atto di sottomissione
B	No	Verbale di concordamento nuovi prezzi

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A	*Schema atto di sottomissione*	
	1ecb83bb721ca8c87147231e30e4c36d16c311dfa57a2734e4a1aa9a76171c32	
B	*Verbale di concordamento nuovi prezzi*	
	7c280856221a94c49564c7141f76d2ff89cf75156a55bd2f4bacef231234a060	

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come modificato ed integrato dal 1°Atto integrativo sottoscritto il 3 agosto 2011, dal 2° Atto integrativo sottoscritto in data 9 novembre 2012 e dal 3° Atto integrativo sottoscritto in data 19 dicembre 2017, qui di seguito indicato come "Accordo di Programma";

PRESO ATTO che l'Accordo di Programma all'art. 5 prevede che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari Delegati, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO il Decreto Dirigenziale del 28 aprile 2011, n. 0056895, dell'Ufficio XIII – Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è autorizzata l'accensione presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del Commissario, denominata "C S RISCHIO IDROGEOL TOSCANA", nella titolarità della quale è subentrato il sottoscritto Presidente della Regione Toscana;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 recante "*D.L. 91/2014 -D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n.4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che nell'Ordinanza n. 24 del 27/03/2018 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Terzo Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stes*si" i tre lotti dell'intervento PI068A/10 sono stati così ridefiniti:
• PI068A/10-2 - lotto b: "Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pescaiola - Comune di S. Giuliano Terme" per € 1.940.000,00;
• PI068A/10-3 - lotto c: "Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino" per € 3.000.000,00;
• PI068A/10-5 - lotto e: "Opere di difesa spondale e rafforzamento arginale in dx e sx idraulica del Fiume Serchio in località Avane e Cortaccia nel Comune di Vecchiano e loc. Rigoli nel Comune di San Giuliano Terme" per € 3.000.000,00;

DATO ATTO che, con la medesima Ordinanza commissariale n. 24 del 27/03/2018 è stato individuato, in sostituzione del Settore Genio Civile Toscana Nord, il Settore Assetto Idrogeologico quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento PI068A/10-lotti b), c), e);

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblic*i";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro") e all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 367 del 09 aprile 2018 recante *"Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle attività relative alle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 762 del 1 agosto 2016*";

VISTI i Decreti n.ri 5986/2018, 6069/2018, 18766 del 27/2018,183/2019, 6719/2019, 9713/2019 e 9638/2020, con i quali sono stati individuati i Settori di riferimento e i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, individuando per questo intervento il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 32 della L. R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, ruolo che mantiene anche a seguito del passaggio di funzioni, in relazione all'intervento in oggetto, al Settore Genio Civile Toscana Nord, come indicato nell'Ordinanza commissariale n. 93/2021;

VISTA l'Ordinanza n. 73 del 26/06/2019 "*D.L. 91/2014 – Acc. Progr. del 3.11.2010 – Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 – lotto e) – Approvazione del progetto esecutivo e dichiarazione di pubblica utilità. CUP E84H15000630001*";

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 79 del 30 giugno 2020 "*Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 – lotto e)" – Approvazione progetto esecutivo ed indizione procedura di gara. CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70";*

VISTO il Decreto del Direttore Della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 9638 del 25 giugno 2020, in cui viene individuato il gruppo di lavoro relativo all'intervento in oggetto;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 162 del 22 dicembre 2020, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi a "*Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 – lotto e)"(*CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70)*,* all'operatore Impresa Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l., con sede legale in Via Piane n. 83, Montorio al Vomano (TE);

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 33 del 8 marzo 2021 con cui è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi a "*Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 – lotto e)"(*CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70)*,* all'operatore Impresa Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l., con sede legale in Via Piane n. 83, Montorio al Vomano (TE);

DATO ATTO che, in data 31 marzo 2021 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dell'intervento , per un importo contrattuale pari ad € 533.599,04 di cui € 49.700,00 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che con verbale del 12/05/2021, il Direttore dei lavori ha proceduto alla consegna parziale dei lavori;

RICHIAMATO il Decreto n. 11187 del 28 giugno 2021, in cui si provvedeva alla sostituzione del Direttore dei Lavori;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 148 del 23/09/2021 con cui è stato affidato il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ad operatore esterno, in quanto a seguito della riorganizzazione della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile sopra richiamata e la conseguenze redistribuzione dei carichi di lavoro del personale, il CSE preliminarmente individuato, interno alla stazione appaltante, risultava impossibilitato nel continuare a rivestire tale ruolo;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 136 del 06 settembre 2021, con cui è stata approvata una prima modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 105, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'approvazione dei maggiori costi della sicurezza ed oneri aziendali derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento del rischio epidemiologico, per un importo pari ad € 20.653,28 in aumento (di cui € 9.670,44 per costi della sicurezza aggiuntivi ed € 7.258,48 per oneri aziendali per la sicurezza) oltre IVA;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 55 del 12 aprile 2021, con cui è stato affidato il servizio di esecuzione delle indagini geotecniche in sito ed in laboratorio relative all'intervento in oggetto;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 110 del agosto 2022 con cui si è approvata una seconda modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106,comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 ed una variante migliorativa ex art. 8, comma 8, del D.M. n.49/2018, per un importo complessivo in aumento pari ad € 96.553,16 oltre IVA;

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 178 del 21/12/2022 si è provveduto a determinare l'importo dei maggiori costi dovuti all'appaltatore in attuazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e ad assumere i relativi impegni contabili;

DATO ATTO che la somma complessiva stimata nell'ordinanza sopra richiamata era pari ad € 218.518,85 iva compresa, eccedente la capienza di cui al quadro economico dell'intervento, considerando il ribasso d'asta ed il 50% delle somme accantonate per imprevisti;

DATO ATTO che, tenuto conto delle sospensioni, la nuova scadenza fissata per il termine dei lavori era indicata nel 08/10/2023;

DATO ATTO che in data 05/10/2023 è stato redatto verbale di ultimazione dei lavori,

coerentemente quindi con i tempi contrattuali e sono stati consteastualmente concessi alla Ditta 60 ulteriori giorni per l'esecuzione di lavorazioni di piccola entità e nello specifico:
- Installazione di cartellonistica;
- Messa in opera di sbarre e di cancelli;

DATO ATTO che durante l'esecuzione di tali attività di completamento sono emerse delle evenienze che comportano la necessità di apportare alcune modifiche al progetto originario, di lieve entità e che non alterano la natura dello stesso; di seguito descritte:
- la Provincia di Pisa, in relazione all'interferenza con la viabilità provinciale, ha espresso l'esigenza di eseguire un ridimensionamento e confinamento, anche mediante lo spostamento e l'istallazione di nuovi sistemi di ritenuta, del passaggio esistente per accedere all'area golenale affinché questo accesso possa avvenire con approcci corretti dal punto di vista viabilistico e per poter consentire l'accesso ad alcuni proprietari degli immobili confinanti con l'argine del fiume Serchio. Sulla soluzione proposta dalla stazione appaltante ed oggetto del presente atto la Provincia di Pisa ha già espresso il proprio parere favorevole;
- in occasione degli eventi meteorologici intensi verificatesi negli ultimi giorni si è evidenziata l'opportunità di procedere alla sistemazione della sommità arginale prevedendo una leggera inclinazione della stessa in modo tale da evitare il ristagno di acqua, operazione che avverrà mediante asportazione e fresatura dello strato superficiale della testa del rilevato, posizionamento di nuovo materiale e compattazione e formazione di una linea di pendenza per un miglior allontanamento delle acque;
- a seguito della richiesta dei proprietari confinanti con la pista di servizio lato campagna, al fine di consentire una regimazione migliore delle acque, si è infine previsto di realizzare una cunetta di raccolta da collegare con il sistema delle fosse campestri già presenti nell'area.

DATO ATTO che le lavorazioni oggetto della presente variante possono essere inquadrate in quelle elencate ex art. 106,comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016, così come previsto nel contratto di appalto, in quanto trattasi di opere che non intaccano la natura del contratto, che non integrano gli elementi di cui al comma 4 dell'art. 106 del medesimo decreto legislativo ed il loro importo, pari ad € 16.136,96 (di cui € 1,671,80 per maggiori costi sicurezza) rimane al di sotto del limite del 20% dell'importo contrattuale previsto nell'art. 2 del contratto;

VISTA la documentazione tecnica a corredo della perizia di variante, redatta dal Direttore dei Lavori e composta dai seguenti elaborati, conservati agli atti del Settore:
V01 - Relazione generale di Variante;
V02 - Quadro economico;
V03 - Computo metrico e di Raffronto;
V04 - Analisi Nuovi Prezzi;
U - Tavole grafica Unica;
S01 - Adeguamento PSC;

VISTA la relazione del Direttore dei Lavori, che è anche il Responsabile Unico del Procedimento redatta in data ,conservata agli atti del Settore, in cui si evidenziano le motivazioni che rendono necessario procedere ad una modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016, come sopra evidenziata, ritendendo pienamente integrati gli elementi previsti dalla norma;

DATO ATTO che per le modifiche descritte negli elaborati del Direttore dei Lavori il nuovo importo dei lavori risulta pari ad € 647.185,42 oltre IVA;

DATO ATTO che per l'effettuazione delle lavorazioni oggetto del presente atto si intendono concedere ulteriori 30 giorni rispetto a quelli concessi in fase di certificazione delle fine lavori,

comportando quindi il termine delle attività alla data del 08/01/2024, salvo eventuali sospensioni;

VISTO, dunque, lo schema di atto di sottomissione (Allegato "A" al presente atto in formato pdf a formarne parte integrante e sostanziale), nel quale sono descritte le modifiche oggetto del presente atto ed in cui l'appaltatore assume l'impegno di attuare, senza eccezione alcuna, tali modifiche alle lavorazioni indicate negli elaborati tecnici ed ad accettare la determinazione dei costi aggiuntivi così come sopra indicati, ritenendoli pienamente congrui, atto che, approvato con il presente atto, sarà successivamente sottoscritto dall'appaltatore e dal dirigente responsabile del contratto;

VISTO il verbale di concordamento di n. 7 nuovi prezzi, sottoscritto in data 1 dicembre 2023 dall'appaltatore e dal Direttore dei Lavori e Responsabile Unico del Procedimento (Allegato B al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale);

DATO ATTO inoltre che il Direttore dei Lavori, alla luce delle risultanze dei documenti contabili e tenuto conto delle modifiche oggetto del presente atto, ha provveduto a rideterminare il costo complessivo delle somme dovute in applicazione del decreto aiuti, somme che ammontano ad € 193.606,25 oltre IVA, inferiori quindi alle somme previste nell'Ordinanza n. 178/2022 e che trovano quindi copertura nelle somme ancora disponibili nel quadro economico, e dei quali € 188.665,91 oltre IVA risultano già impegnati a favore dell'appaltatore;

DATO ATTO che appare necessario dunque modificare il quadro economico del presente intervento, sia per tener conto delle modifiche oggetto del presente atto che della nuova dei maggiori costi in applicazione del decreto aiuti, oltre che per dar conto dell'esatto importo di alcune voci, nello specifico della voce B.3.3, le cui spese risultano di importo superiore rispetto alla somma prevista nel quadrto economico;

CONSIDERATO che, pertanto, il quadro economico dei lavori relativi all'intervento , in base alle modifiche sopra indicate, viene così rideterminato:

QUADRO ECONOMICO		**Q.E. ordinanza n. 178/2022**	**Variante 3**	**Differenza**
	LAVORI			
A1)	Lavorazioni	€ 581.348,46	€ 595.813,62	+ 14.465,16
A)	Costi di sicurezza da PSC	€ 49.700,00	€ 51.371,80	+ 1.671,80
TOTALE LAVORI [A]		**€ 631.048,46**	**€ 647.185,42**	**+ 16.136,96**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**			
B1)	Imprevisti	€ 36.428,20	€ 4.508,91	- 31.919,29
B2)	Indennità di Esproprio e Occupazione temporanea	€ 40.167,98	€ 40.167,98	0,00
B31)	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 17.790,72	€ 18.520,12	+ 729,40
B32)	Rilievi topografici di dettaglio	€ 2.290,00	€ 2.290,00	0,00
B33)	Rilievi, analisi geologiche, prove e assistenza legale in corso di realizzazione	€ 55.955,72	€ 56.800,00	+ 844,28

B41)	Spese per spostamento acquedotto	€ 1.850.000,00	1.850.000,00	0,00
B43)	Assicurazione progettisti	€ 370,00	€ 370,00	0,00
B44)	Spese pubblicità gara e pubblicazioni varie	0,00	0,00	0,00
B5)	IVA			
B51. A	Lavori (IVA 22%)	€ 138.830,66	€ 142.380,79	+ 3.550,13
B52	Imprevisti (IVA 22%)	€ 8.014,21	€ 991,96	- 7.022,25
B53	Incarichi esterni B32 (IVA22%)	€ 503,80	€ 503,80	
B55	Pubblicità gara B44 (IVA 22%)	0,00	0,00	0,00
B56	Assicurazione progettisti B43 (IVA 22%)	€ 81,40	€ 81,40	0,00
B.6	Maggiori costi applicazione art. 26	€ 188.665,91	€ 193.606,25	+ 4.940,34
B.61	IVA maggiori costi	€ 41.506,50	€ 42.593,37	+ 1086,87
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE [B]		€ 2.380.605,10	€ 2.352.814,58	- 27.790,52
C	Economie di gara	0,00	0,00	0,00
D	Ulteriore Credito applicazione decreto aiuti	- € 9.552,10	0,00	+ 9.552,10
D.1	IVA su ulteriore credito	- 2.101,46	0,00	+ 2.101,46
TOTALE COMPLESSIVO		**€ 3.000.000,00**	**€ 3.000.000,00**	**-**

RICHIAMATE le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 13 in cui si dà atto della facoltà della stazione appaltante di apportare modifiche contrattuali, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, e l'art. 2;

PRESO ATTO che appare dunque necessario procedere all'approvazione della variante come sopra indicata e descritta negli elaborati, cosnervati agli atti del Settore, nonché dei conseguenti costi aggiuntivi come sopra determinati;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 capitolo n. 11128, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che occorre procedere all'incremento dell'impegno n. 305 preso a favore dell'appaltatore sul capitolo 11128 della c.s. 5588, per l'importo di € 16.136,96 oltre IVA, per l'aumento dell'importo contrattuale dovuto all'approvazione del presente atto;

DATO ATTO che occorre altresì procedere all'incremento dell'impegno n. 418 assunto a favore dell'appaltatore sul capitolo 11128 della c.s. 5588 con l'Ordinanza n. 178/2022 per la differenza tra l'importo rideterminato dal direttore lavori, tenuto conto sia delle risultanze dei documenti della contabilità di cantiere che dell'approvazione delle modifiche di cui al presente atto, e l'impegno effettivamente assunto con tale atto, differenza pari ad € 4.940,34 (€ 193.606,25 - € 188.665,91) oltre IVA per € 1.086,87 per complessivi € 6.027,21;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di provvedere alle modifiche del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 per quanto indicato in premessa;

2. di approvare la modifica ex art. 106, comma 1, lett. e), del contratto relativo all'intervento "*Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 – lotto e)*"(CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70) , descritta negli elaborati conservati agli atti del Settore;

3. di approvare lo schema di atto di sottomissione, che sarà sottoscritto tra le parti, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. A);

4. di approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto dall'appaltatore, dal Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dei Lavori (All. B);

5. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento, per tutto quanto indixato in narrativa, così come segue:

QUADRO ECONOMICO		**Q.E. ordinanza n. 178/2022**	**Variante 3**	**Differenza**
	LAVORI			
A1)	Lavorazioni	€ 581.348,46	€ 595.813,62	+ 14.465,16
A)	Costi di sicurezza da PSC	€ 49.700,00	€ 51.371,80	+ 1.671,80
TOTALE LAVORI [A]		**€ 631.048,46**	**€ 647.185,42**	**+ 16.136,96**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**			
B1)	Imprevisti	€ 36.428,20	€ 4.508,91	- 31.919,29
B2)	Indennità di Esproprio e Occupazione temporanea	€ 40.167,98	€ 40.167,98	0,00
B31)	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 17.790,72	€ 18.520,12	+ 729,40
B32)	Rilievi topografici di dettaglio	€ 2.290,00	€ 2.290,00	0,00
B33)	Rilievi, analisi geologiche, prove e assistenza legale in corso di realizzazione	€ 55.955,72	€ 56.800,00	+ 844,28
B41)	Spese per spostamento acquedotto	€ 1.850.000,00	1.850.000,00	0,00
B43)	Assicurazione progettisti	€ 370,00	€ 370,00	0,00
B44)	Spese pubblicità gara e pubblicazioni varie	0,00	0,00	0,00
B5)	IVA			
B51.	Lavori (IVA 22%)	€ 138.830,66	€ 142.380,79	+ 3.550,13

A				
B52	Imprevisti (IVA 22%)	€ 8.014,21	€ 991,96	- 7.022,25
B53	Incarichi esterni B32 (IVA22%)	€ 503,80	€ 503,80	
B55	Pubblicità gara B44 (IVA 22%)	0,00	0,00	0,00
B56	Assicurazione progettisti B43 (IVA 22%)	€ 81,40	€ 81,40	0,00
B.6	Maggiori costi applicazione art. 26	€ 188.665,91	€ 193.606,25	+ 4.940,34
B.61	IVA maggiori costi	€ 41.506,50	€ 42.593,37	+ 1086,87
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE [B]		€ 2.380.605,10	€ 2.352.814,58	- 27.790,52
C	Economie di gara	0,00	0,00	0,00
D	Ulteriore Credito applicazione decreto aiuti	- € 9.552,10	0,00	+ 9.552,10
D.1	IVA su ulteriore credito	- 2.101,46	0,00	+ 2.101,46
TOTALE COMPLESSIVO		**€ 3.000.000,00**	**€ 3.000.000,00**	**-**

6. di provvedere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016 alla variazione complessiva in aumento del contratto per un importo complessivo pari ad € 16.136,96 oltre IVA per € 3.550,13, per complessivi € 19.687,09, ritenendo pienamente integrati gli elementi previsti dalla norma e mantenendosi l'importo al di sotto del limite del 20% indicato nell'art. 2 del contratto;

7. di dare atto della rideterminazione dei maggiori costi dovuti all'appaltatore per l'applicazione del decreto aiuti, effettuata dal direttore dei lavori, che risultano complessivamente pari ad € 193.606,25 oltre IVA;

8. di ridurre dell'importo complessivo di € 25.714,30 l'impegno n. 28 assunto sul capitolo 11128 della c.s. 5588 con l'Ordinanza commissariale n. 28 del 10/07/2014 (€ 19.687,09 oltre € 6.027,21);

9. di incrementare dell'importo complessivo di € 19.687,09 l'impegno n. 305 assunto, sullo stesso capitolo 11128 a favore dell'operatore Impresa Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l., (CIG 8345420A70), con sede legale in Via Piane n. 83, Montorio al Vomano (TE) (codice Gempa 13254 Codice Contspec 3619), per l'aumento dell'importo contrattuale, che presenta la necessaria disponibilità;

10. di incrementare dell'importo complessivo di € 6.027,21 l'impegno n. 418 assunto sullo stesso capitolo 11128 a favore dell'operatore Impresa Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l., (CIG 8345420A70), con sede legale in Via Piane n. 83, Montorio al Vomano (TE) (codice Gempa 13254 Codice Contspec 3619), per la rideterminazione dell'importo dovuto come applicazione del decreto aiuti, che presenta la necessaria disponibilità;

11. di dare atto che le somme come sopra determinate saranno liquidate all'appaltatore in accordo con le modalità indicate nel contratto;

12. di comunicare il presente atto all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN REGIONE TOSCANA D.L.91/2014
REGIONE TOSCANA – Giunta Regionale
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord

"Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 – lotto e)
CUP E84H15000630001 – CIG 8345420A70

Impresa: Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l., con sede legale in Montorio al Vomano (TE), Via Piane n° 83, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01564370672

CONTRATTO DI APPALTO del 31 marzo 2021 l'importo dei lavori di € 533.599,04 oltre IVA nei termini di legge di cui € 49.700,00 per oneri sicurezza.

VARIANTE IN CORSO D'OPERA - ATTO DI SOTTOMISSIONE

Premesso che:
- che l'Ordinanza n. 73 del 26/06/2019 è stato approvato il progetto denominato "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 – lotto e)";
- che con l'Ordinanza commissariale n. 33 del 8 marzo 2021 è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto all'operatore Impresa Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l., con sede legale in Via Piane n. 83, Montorio al Vomano (TE);
- che, in data 31 marzo 2021 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dell'intervento , per un importo contrattuale pari ad € 533.599,04 di cui € 49.700,00 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- che con verbale del 12/05/2021, il Direttore dei lavori ha proceduto alla consegna parziale dei lavori e che gli stessi sono ad oggi in corso;
- che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, confermando il RUP precedentemente indicato;

- che con il Decreto n. 11187 del 28 giugno 2021 si provvedeva alla sostituzione del Direttore dei Lavori;
- che con l'Ordinanza commissariale n. 136 del 06 settembre 2021 è stata approvata una prima modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 105, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'approvazione dei maggiori costi della sicurezza ed oneri aziendali derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento del rischio epidemiologico, per un importo pari ad € 20.653,28 in aumento (di cui € 9.670,44 per costi della sicurezza aggiuntivi ed € 7.258,48 per oneri aziendali per la sicurezza) oltre IVA;
- che con l'Ordinanza commissariale n. 110 del agosto 2022 con cui si è approvata una seconda modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106,comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 ed una variante migliorativa ex art. 8, comma 8, del D.M. n.49/2018, per un importo complessivo in aumento pari ad € 96.553,16 oltre IVA;
- che con Ordinanza commissariale n. 178 del 21/12/2022 si è provveduto a determinare l'importo dei maggiori costi dovuti all'appaltatore in attuazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e ad assumere i relativi impegni contabili;
- che in data 05/10/2023 è stato redatto verbale di ultimazione dei lavori, coerentemente quindi con i tempi contrattuali e sono stati consteastualmente concessi alla Ditta 60 ulteriori giorni per l'esecuzione di lavorazioni di piccola entità;
- che durante l'esecuzione di tali attività di completamento sono emerse delle evenienze che comportano la necessità di apportare alcune modifiche al progetto originario, di lieve entità e che non alterano la natura dello stesso;
- che tali modifiche comportano un aumento complessivo dell'importo contrattuale n. € 16.136,96 (di cui € 1.671,80 per maggiori costi sicurezza), che rimane al di sotto del limite del 20% indicato nell'art. 2 del contratto;
- che tali modifiche sono riconducibili ad una modifica all'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- che il Direttore dei Lavori e RUP ha redatto una perizia di variante con relativa documentazione conservata agli atti del Settore;
- che per le modifiche oggetto del presente in data 1 dicembre 2023 è stato sottoscritto un verbale di concordamento nuovi prezzi,dall'appaltatore e dal Direttore dei Lavori e Responsabile Unico del Procedimento;

tutto ciò premesso:

Il sottoscritto Sig. _____, nato a ____ il__, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante

dell'impresa Impresa Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l. con sede legale in Montorio al Vomano (TE), Via Piane n° 83, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01564370672, riconosce e accetta quanto segue:

1. Il Commissario di Governo, rappresentato dal Dirigente ____, Responsabile del Settore Genio Civile Toscana Nord, affida all'Appaltatore i maggiori e diversi lavori, risultanti dagli elaborati inviati dallo stesso e dai documenti redatti dal Direttore dei Lavori, lavori che integrano una modifica ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016 al contratto dei lavori di "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 – lotto e)", sottoscritto in data 31 marzo 2021;

2. L'Appaltatore, nella persona del legale rappresentante, Sig. _____, accetta e si obbliga legalmente e formalmente ad eseguire i suddetti lavori a perfetta regola d'arte, secondo quanto previsto nel presente atto aggiuntivo e negli elaborati di progetto nonché in quelli di cui alla perizia di variante redatta dal Direttore dei Lavori, documenti tutti che lo stesso dichiara di conoscere e di accettare e che si trovano depositati presso il Settore Genio Civile Toscana Nord;

3. A seguito delle modifiche di cui al presente atto l'importo contrattuale risulta così rideterminato:

Importo netto dei lavori	€ 595.813,62
Oneri di sicurezza a corpo	€ 51.371,80
TOTALE LAVORI	**€ 647.185,42**

Con un incremento di € 16.928,92 dell'importo contrattuale.

4. Le parti danno atto che sono stati determinati n. 7 nuovi prezzi, ai sensi dell'art. 8 comma 5 b), D.M. 49/2018, nonché dell'art. 41 del capitolato speciale d'appalto, e che tali prezzi sono riportati nel verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto dal Direttore dei Lavori e RUP dall'Appaltatore conservato agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord. L'Appaltatore, nella persona del legale rappresentante, Sig. _____ conferma di accettare senza alcuna riserva i nuovi prezzi come sopra determinati.

5. Il pagamento delle maggiori lavorazioni oggetto del presente atto avverranno secondo le condizioni e con le modalità previste dall'art. 16 del contratto.

6. In considerazione delle modifiche apportate al progetto, per l'effettuazione delle lavorazioni oggetto del presente atto si intendono concedere ulteriori 30 giorni rispetto a quelli concessi in fase di certificazione delle fine lavori, comportando quindi il termine delle attività alla data del 08/01/2024, salvo eventuali sospensioni.

7. Per tutto quanto non diversamente disciplinato nel presente atto rimangono valide le disposizioni contenute nel contratto principale sottoscritto in data 31 marzo 2021.

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico della parte che chiede la registrazione.

Per l'Appaltatore
Sig. ___
(firmato digitalmente)

Per il Commissario di Governo
il DRC - ____
(firmato digitalmente)

REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 118 del 19/12/2023

Oggetto:
D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE – I Lotto -Codice 09IR013/G4". CIG 84251036EF. Approvazione modifica del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 ed impegno maggiori somme decreto aiuti.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	Si	Schema atto di sottomissione
B	No	Verbale concordamento nuovi prezzi

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A *Schema atto di sottomissione*
574af926b2d9f74319007864ef9a8ae49dcb1ffa6f8d9c714aa3f0e7eb7713e5

B *Verbale concordamento nuovi prezzi*
f5e7ab08e55065541b08c084c25902f88e8778790cf3bd8513d2d1ed9933c143

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;

d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;

e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con

D.P.C.M.15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

DATO ATTO che il suddetto Accordo di programma è stato approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 ed è stato registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 4 del 19/02/2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.*";

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 9 del 15/03/2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*", che ha individuato nel Settore Assetto Idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul torrente Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 17 del 23/05/2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 60 del 16/12/2016 "*D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*" ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza, recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di programma del 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori regionali;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, sono compresi i seguenti interventi:

- Intervento codice 09IR013/G4 – "*Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara*" per un importo totale, come da Accordo di programma, di Euro 1.559.253,02;
- Intervento codice 09IR017/G4 – "*Lavori di risagomazione dell'alveo del Torrente Carrione nel centro storico di Carrara - completamento*" per un importo totale, come da Accordo di programma, di Euro 1.169.602,89;

DATO ATTO che, ai sensi dell'ordinanza n. 4/2016 sopra richiamata, il Settore Assetto Idrogeologico era stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione di detti interventi;

VISTA la D.G.R.T. n. 676 del 16/07/2016 con la quale la Regione Toscana ha approvato lo studio idraulico del torrente Carrione redatto da Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova e lo studio sulle strutture di contenimento redatto da G.P.A. Ingegneria s.r.l , che costituiscono aggiornamento del quadro conoscitivo del bacino del torrente Carrione e che definiscono un nuovo assetto idraulico di progetto del torrente anche nel centro storico del Comune di Carrara;

VISTA la nota prot. AOOGRT 298532 del 20/07/2016 con la quale è stata richiesta dal Settore Assetto Idrogeologico al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la

rimodulazione dell'intervento sulla base della D.G.R.T. n. 676/2016 che approva lo studio idraulico del torrente Carrione;

VISTA la D.G.R.T. n. 779 del 01/08/2016 "*Approvazione del Master Plan operativo degli interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del torrente Carrione*" con la quale viene definito lo strumento di pianificazione generale degli interventi sul torrente Carrione sulla base degli studi sopra citati;

VISTA la nota prot. AOOGRT n. 362008 del 12/09/2016 del direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione, anche in qualità di coordinatore dell'Ufficio del Commissario indirizzata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, avente ad oggetto "*Accordo di programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Toscana e il Sindaco della città metropolitana di Firenze, finalizzato all'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con d.p.c.m. 15 settembre 2015. Conferma richiesta convocazione Comitato di indirizzo e controllo per la gestione dell'Accordo – riscontro alla Vs. nota prot. n.14741 del 2.08.2016*", nella quale si evidenzia come, sulla base del nuovo quadro conoscitivo del torrente Carrione, di cui allo studio idraulico ed al Masterplan sopra citati, non sia necessario intervenire ulteriormente nel centro abitato di Carrara, mentre è prioritario intervenire sul tratto vallivo e pensile del medesimo corso d'acqua;

CONSIDERATO altresì che nella nota di cui al paragrafo precedente si comunica al competente Ministero l'intenzione di destinare i finanziamenti previsti per gli interventi di cui ai codici 09IR013/G4 e 09IR017/G4 al tratto di valle del corso d'acqua, modificando conseguentemente il titolo degli stessi come segue:
- Intervento codice 09IR013/G4: "*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I lotto*";
- Intervento codice 09IR017/G4: *"Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – II lotto*";

CONSIDERATO che nella nota di cui ai precedenti paragrafi si faceva presente al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la necessità di non arrestare le attività per la messa in sicurezza del torrente Carrione, data la sua condizione di pericolosità, e che, pertanto, in assenza di diversa disposizione del predetto Ministero nel termine di 10 giorni, si sarebbe proceduto secondo quanto indicato nella nota prot. AOOGRT n. 362008 del 12/09/2016, salva la successiva ratifica del Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo di programma del 2015;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi sopra richiamati sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 6010 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07/03/2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore*

dell'esecuzione";

VISTA l'ordinanza commissariale n. 52 del 29/04/2019 con la quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'aggiudicazione efficace per la realizzazione dei servizi di Progettazione Esecutiva, Direzione dei Lavori e Coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 36 del 14/04//2020 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI linea PI-GE – I Lotto -Codice 09IR013/G4*";

VISTA l'ordinanza commissariale n. 118 del 23/09/2020 con la quale è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lettera d) e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criteri del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 21 del 19/02/2021 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento in oggetto a favore dell'operatore Impred S.r.l., con sede in Orta di Atella (CE);

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 57 del 12/04/2021 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui sopra in favore dell'operatore Impred S.r.l., con sede in Orta di Atella (CE);

DATO ATTO che con ordinanza commissariale n. 93 del 04/06/2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO altresì che con la medesima ordinanza commissariale n. 93/2021 è stato individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord;

DATO ATTO che con decreto dirigenziale n. 14119 del 06/08/2021 è stato nominato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento;

DATO ATTO che in data 10 giugno 2021 è stato sottoscritto il contratto per i lavori oggetto del presente atto, per un importo contrattuale pari ad € 794.813,78, di cui € 29.653,38 per costi della sicurezza;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 6 del 04/02/2022 con la quale sono state approvate una variante ex art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 ed una modifica migliorativa ex art. 8, comma del D.M. n. 49 del 07/03/2018, per una modifica complessiva che ha comportato una diminuzione della spesa autorizzata per € 10.116,33 oltre IVA;

PRESO ATTO che i lavori in oggetto sono attualmente in fase di ultimazione;

DATO ATTO che nel corso dell'esecuzione del contratto, in particolare in fase di ultimazione delle lavorazioni, si è resa necessaria la redazione di una perizia di variante, per realizzazione di un giunto, in quanto il muro in destra idraulica esistente, a monte dell'intervento, gettato contro

terra, presenta una superficie molto irregolare ed è quindi opportuno intervenire per consentire una migliore funzionalità dell' opera;

CONSIDERATO che le modifiche introdotte con il presente atto comportano un aumento contrattuale contenuto nel limite del 20% che la stazione appaltante si è riservata nell'art. 2 del contratto quale limite per modifiche ex art. 106, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 50/2016, e che non alterano la natura generale delle opere ma ne migliorano la qualità;

VISTA la relazione redatta dal Direttore dei Lavori, trasmessa con nota prot.n.478594 del 19/10/2023 e conservata agli atti del Settore;

VISTA la relazione del RUP, del 30 novembre 2023, conservata agli atti del Settore, che, sulla base della documentazione redatta dal Direttore dei Lavori, concorda con le risultanze dello stesso ed evidenzia dunque la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016 e che non risultano presenti gli elementi di cui al comma 4 dell'art. 106, pertanto tali modifiche non sono da considerarsi essenziali;

DATO ATTO che, in conseguenza delle modifiche sopra indicate, l'importo dei lavori subisce un incremento per maggiorazione lavori pari ad € 3.215,53 oltre Iva come per legge, per un incremento complessivo dell'importo contrattuale pari al 0,416%;

VISTO lo schema di atto di sottomissione (Allegato "A" al presente atto in formato pdf a formarne parte integrante e sostanziale), con il quale la Società IMPRED S.r.l si assume l'impegno di attuare, senza eccezione alcuna, le ulteriori lavorazioni ed attività conseguenti alla modifica contrattuale sopra indicata, secondo gli elaborati e le indicazioni contenute nei documenti redatti dal Direttore dei Lavori, e ad accettare la determinazione dei costi aggiuntivi così come sopra indicati, ritenendoli pienamente congrui, atto che, approvato con il presente atto, sarà successivamente sottoscritto dall'appaltatore e dal dirigente responsabile del contratto;

VISTO il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto dall'appaltatore, dal Responsabile Unico del Procedimento e dal Direttore dei Lavori (Allegato B al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale);

DATO ATTO che per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto del presente atto si concedono ulteriori 10 giorni per il termine dei lavori;

VISTO il decreto legge n. 50 del 17/05/2022 "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito con modificazioni in legge n. 91/2022;

VISTA la D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022, recante "*Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L.50/2022 – Approvazione*";

RICORDATO che il decreto legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in legge n. 91 del 15 luglio 2022, prevede, all'art. 26, per gli appalti in corso d'esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, di adottare gli Stati d'Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle offerte in relazione all'appalto in oggetto è scaduto entro il 31 dicembre 2021;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 151 del 09 novembre 2022 avente ad oggetto *"D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – "Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE – I Lotto -Codice 09IR013/G4". CIG 84251036EF. Impegno somme ulteriori in applicazione dell'art. 26 D.L. n. 50/2022*", con cui, in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni in legge n. 91/2022, sulla base della documentazione trasmessa dal direttore dei lavori, si è quindi assunto un nuovo impegno di spesa a favore della Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE),Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777), sul capitolo 11111 della c.s. 6010 (CUP: H88H15000000001 - CIG: 84251036EF), per un importo pari ad € 285.751,22 (di cui € 150.369,80 per maggiorazione importo SAL1 ed IVA per € 33.081,36 ed € 83.852,51 per maggiorazione ulteriori lavorazioni previste al 31/12/2022 oltre € 18.447,55 per IVA);

DATO ATTO altresì che, per quanto disposto dall'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022 si applica anche alle lavorazioni effettuate nel periodo dal primo gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

DATO ATTO che la norma sopra citata si applica agli appalti il cui termine di presentazione delle offerta risulta scaduto entro il 31 dicembre 2021, come nel caso dell'appalto in oggetto;

DATO ATTO che la norma prevede che per le lavorazioni effettuate nell'annualità 2023 per determinare le maggiori somme dovute si applicano i prezzari aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1428 del 12 dicembre 2022, recante *"Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - anno 2023*", con cui è stato approvato il Prezzario regionale per l'anno 2023;

DATO ATTO che in data 3 maggio 2023 è stato emesso un secondo certificato di pagamento, relativo alle lavorazioni eseguite fino ad aprile 2023, per un importo complessivo di € 252.844,18 (compresa IVA);

DATO ATTO che contestualmente all'emissione di tale certificato il Direttore dei Lavori ha provveduto a rideterminare, con applicazione alle lavorazioni eseguite nel 2023 dei nuovi prezzi contenuti nel Prezzario Regione Toscana 2023, la maggiorazione dei costi relativi a tale secondo SAL, che ammontano ad € 141.452,29 oltre IVA, per un complessivo di € 172.571,79;

DATO ATTO che il Direttore dei Lavori ha stimato altresì l'importo da riconoscere all'appaltatore, quale ristoro ex D.L.50/2022, come integrato dalla Legge n. 197 del 29 dicembre 2022, per le lavorazioni eseguite dopo lo SAL2 e da eseguirsi sull'annualità 2023, che risulta pari ad € 85.459,45 oltre IVA per € 18.801,08, in complessivi € 104.206,53;

DATO ATTO che, tenuto conto della maggiore somma determinata con l'emissione del SAL2bis rispetto alla previsione oggetto dell'Ordinanza n. 151/2022, è stato possibile liquidare all'appaltatore solo una parte del SAL2bis, ovvero la quota coperta dall'impegno assunto con l'Ordinanza commissariale n. 151/2022, per l'importo € 83.852,51 oltre IVA per € 18.447,55 per complessivi € 102.300,06, rimandando ad ulteriore atto l'impegno contabile per l'ulteriore credito residuo;

DATO ATTO quindi che con il presente atto occorre assumere un impegno di spesa a copertura delle somme dovute per la maggiorazione del SAL2bis, lavorazioni già eseguite e solo in parte liquidate, oltre che per le ulteriori lavorazioni eseguite e da eseguirsi nell'anno 2023;

VISTO che il comma 1 dell'art. 26 del decreto legge n. 50/2022, richiamato dall'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, prevede che si possano utilizzare, a copertura dei maggiori costi dovuti:

- nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziate annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, comprese le opzioni di modifica di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto;

DATO ATTO che nel quadro economico dell'intervento, come da ultimo modificato con Ordinanza n. 151/2022, sono disponibili somme che consentono la copertura della quota ancora a credito per il SAL2bis e solo una copertura parziale delle somme previste per le ulteriori lavorazioni del 2023, per le quali, laddove i documenti contabili confermassero la mancanza di copertura nel quadro economico, sarà necessario il ricorso al fondo statale, nei termini previsti dalla normativa;

DATO ATTO che, in relazione a quanto previsto dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, n. 39/E del 13/07/2022, avente ad oggetto "*Trattamento ai fini IVA applicabile all'erogazione delle risorse finanziarie ai fini della compensazione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (decreto legge 25 maggio 2021, n. 73). Articoli 2, 3 e 13 del d.P.R. n. 633 del 1972*", sul tutte le somme dovute per la maggiorazione in attuazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 si deve applicare l'aliquota iva prevista per le opere;

CONSIDERATE le economie disponibili sul quadro economico, che occorre rideterminare sia per dar conto della modifica contrattuale di cui al presente atto che delle maggiori somme dovute in applicazione del presente atto, sia per allineare alcune voci originariamente previste alla effettiva spesa sostenuta (quali le spese per il collaudo che, trattandosi di collaudo affidato a personale interno, risulta meno oneroso di quanto preventivato, così come per la minor spesa sostenuta per il servizio di verifica nonché l'economia dovuta alla non necessità di attivare il servizio di sorveglianza archeologica) si ritiene possibile impegnare a favore dell'appaltatore € 70.271,73 (€ 57.599,78 oltre iva per € 12.671,95) relativi alla quota non ancora corrisposta del SAL2BIS e ulteriori € 45.316,05 (€ 37.144.30 oltre iva per € 8.171,75), a parziale copertura delle maggiori somme preventivate per l'annualità 2023 e successive al SAL2, per complessivi € 115.587,78;

DATO ATTO che si rinvia quindi all'esame della contabilità finale la verifica della capienza del quadro economico rispetto alle somme dovute in applicazione del decreto aiuti, verifica che in caso di esito negativo porterà all'attivazione della richiesta al fondo statale, nei limiti e con le modalità previste;

VISTA la relazione del Dirigente responsabile del contratto, redatta in data 11 dicembre 2023, conservata agli atti del Settore, in cui, sentito il parere del RUP, concorda con quanto indicato dal direttore dei lavori e conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a parziale copertura dell'importo così determinato;

CONSIDERATO che in virtù delle modifiche di cui alla modifica oggetto del presente atto, degli importi delle maggioriazioni dovute per il decreto aiuti, nonchè di tutte le motivazioni sopra indicate, il quadro economico dei lavori relativi all'intervento in oggetto viene così rideterminato:

	LAVORI	Importi ordinanza 151/2022	Incremento post modifica contrattuale e maggiorazioni ex art.26 D.L.50/2022	Differenza
a	Importo Lavori (a misura)	€ 739.483,28	€ 742.698,81	€ 3.215,53
b	Importo Costi per la Sicurezza	€ 34.121,92	€ 34.121,92	€ 0,00
b.2	oneri aziendali COVID	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Somma Lavori+Costi per la Sicurezza [a+b]	**€ 773.605,20**	**€ 776.820,73**	€ 3.215,53
c	**Somme a Disposizione**			
c.1	Bonifica Ordigni Bellici (Iva compresa)	€ 20.000,00	€ 16.226,00	-€ 3.774,00
c.2	Oneri per campionamento e analisi chimico-fisiche di terre da portare ad impianti di smaltimento autorizzato (Iva compresa)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
c.3	Acquisizione aree o immobili e pertinenti	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 0,00
c.4	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 21.648,70	€ 21.648,70	€ 0,00
c.5	Spese tecniche per progettazione, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Esecuzione, Direzione Lavori (comprensivi di contributi previdenziali 4%, Iva esclusa)	€ 67.842,95	€ 67.842,95	€ 0,00
c.6	Collaudo Statico (Iva compresa)	€ 15.000,00	€ 5.000,00	-€ 10.000,00
c.7	IVA 25% sui lavori e sulla voce c.5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c.8	Accantonamento IVA 26.5 sui lavori e sulla voce c.5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c.9	Verifica progettuale (Iva compresa)	€ 6.500,00	€ 4.060,16	-€ 2.439,84
c.10	Sorveglianza Archeologica durante le fasi di scavo (contributi previdenziali e Iva compresi)	€ 6.578,00	€ 0,00	-€ 6.578,00
c.11	Arrotondamenti			
c.12	IVA 22% sui lavori e sulla voce c.5	€ 185.118,59	€ 185.826,01	€ 707,42
c.13	Imprevisti	€ 27.730,27	€ 27.730,27	€ 0,00
c.14	Spese di pubblicità	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00
c.14 bis	Incarico prove materiali	€ 18.860,00	€ 18.860,00	€ 0,00
c.14 ter	IVA incarico prove	€ 4.149,20	€ 4.149,20	€ 0,00
c.15	Maggiori costi applicazione art. 26_Ord.151/2022	€ 234.222,31	€ 234.222,31	€ 0,00
c. 15 bis	IVA su maggiori costi_Ord.151/2022	€ 51.528,91	€ 51.528,91	€ 0,00
c.16	**Maggiori costi residuo SAL2BIS**	€ 0,00	€ 57.599,78	€ 57.599,78
c.16 bis	**IVA Maggiori costi residuo SAL2BIS**	€ 0,00	€ 12.671,95	€ 12.671,95
c.17	**Impegno importo disponibile**	€ 0,00	€ 37.144,30	€ 37.144,30

	Maggiori costi Stimati SAL 3bis			
c.17 bis	**IVA su c.17 _Disponibilità Stima SAL 3bis**	€ 0,00	€ 8.171,75	€ 8.171,75
	Totale Somme a Disposizione [c]	**€ 688.928,93**	**€ 782.432,29**	**€ 93.503,36**
	Economie di gara	€ 96.718,89	€ 0,00	- € 96.718,89
	Totale [a+b+c]	**€ 1.559.253,02**	**€ 1.559.253,02**	€ 0,00

DATO ATTO che occorre quindi procedere ad incrementare gli impegni di spesa presenti sul capitolo n. 11111 della c.s. 6010 a favore della Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE),Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777) (CUP: H88H15000000001 - CIG: 84251036EF), per al somma complessiva di € 119.510,73così come di seguito:
- incremento dell'impegno n. 141 sul capitolo n. 11111 della c.s. 6010 per € 3.922,95 (di cui € 3.215,53 per maggiori costi lavori per modifica contratuale ed IVA per € 707,42);
- *incremento dell'impegno n. 201* sul capitolo n. 11111 della c.s. 6010 per € 115.587,78 (di cui € 57.599,78 per residuo importo SAL2bis ed IVA per € 12.671,95 ed € 37.144,30 per maggiorazione stimata sulle ulteriori lavorazioni nell'annualità 2023 previste fino alla conclusione lavori oltre € 8.171,75 per IVA);

DATO ATTO che la liquidazione all'appaltatore dell'importo del SAL2BIS non coperto dall'Ordinanza 151/2022, pari a € 57.599,78 oltre IVA, sarà effettuata dietro presentazione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto, mentre le ulteriori somme disponibili sul quadro economico saranno liquidate all'emissione dei relativi SAL, in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, come indicato nell'art. 16 del contratto.

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di apportare modifiche al contratto relativo ai lavori di ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 2 del contratto, per le motivazioni sopra espresse, ritenendo integrate le condizioni normative ivi previste per l'applicazione di modifiche contrattuali in corso di esecuzione;

2. di approvare la modifica ex art. 106, comma 1, lett. e), del contratto relativo all'intervento denominato "*Adeguamento statico del T. Carrione a valle del ponte RFI - Linea PI-GE – I Lotto - Codice 09IR013/G4*" (CUP: H88H15000000001 - CIG: 84251036EF);

3. di approvare lo schema di atto di sottomissione, che sarà sottoscritto per accettazione dall'appaltatore, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. A);

4. di approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi, sottoscritto dall'appaltatore, dal Direttore dei Lavori e dal RUP (Allegato B al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale), in cui si approvano n. 2 nuovi prezzi ;

5. di prendere atto della determinazione dei maggiori costi derivanti dall'applicazione di quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni nella legge n. 91/2022, richiamato dall'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, effettuata dal Direttore dei Lavori, in relazione alle lavorazioni oggetto del SAL2 e delle ultriori lavorazioni dell'annualità 2023;

6. di prendere atto che l'importo della maggiorazione risulta pari ad € 141.452,29 oltre IVA per maggiorazione SAL2 ed € 85.459,45 oltre IVA per ulteriori lavorazioni annualità 2023;

7. di prendere atto del parere espresso dal Dirigente Responsabile del contratto nella relazione redatta in data 11 dicembre 2023, conservata agli atti del Settore, in cui si concorda con le risultanze contenute nella documentazione redatta dal direttore dei lavori e si conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a parziale copertura dell'importo così determinato;

8. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento, per tutte le motivazioni indicate in narrativa, così come segue:

	LAVORI	Importi ordinanza 151/2022	Incremento post modifica contrattuale e maggiorazioni ex art.26 D.L.50/2022	Differenza
a	Importo Lavori (a misura)	€ 739.483,28	€ 742.698,81	€ 3.215,53
b	Importo Costi per la Sicurezza	€ 34.121,92	€ 34.121,92	€ 0,00
b.2	oneri aziendali COVID	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Somma Lavori+Costi per la Sicurezza [a+b]	**€ 773.605,20**	**€ 776.820,73**	€ 3.215,53
c	**Somme a Disposizione**			
c.1	Bonifica Ordigni Bellici (Iva compresa)	€ 20.000,00	€ 16.226,00	-€ 3.774,00
c.2	Oneri per campionamento e analisi chimico-fisiche di terre da portare ad impianti di smaltimento autorizzato (Iva compresa)	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00
c.3	Acquisizione aree o immobili e pertinenti	€ 20.750,00	€ 20.750,00	€ 0,00
c.4	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 21.648,70	€ 21.648,70	€ 0,00
c.5	Spese tecniche per progettazione, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Esecuzione, Direzione Lavori (comprensivi di contributi previdenziali 4%, Iva esclusa)	€ 67.842,95	€ 67.842,95	€ 0,00
c.6	Collaudo Statico (Iva compresa)	€ 15.000,00	€ 5.000,00	- € 10.000,00
c.7	IVA 25% sui lavori e sulla voce c.5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c.8	Accantonamento IVA 26.5 sui lavori e sulla voce c.5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c.9	Verifica progettuale (Iva compresa)	€ 6.500,00	€ 4.060,16	-€ 2.439,84
c.10	Sorveglianza Archeologica durante le fasi di scavo (contributi previdenziali e Iva compresi)	€ 6.578,00	€ 0,00	-€ 6.578,00
c.11	Arrotondamenti			
c.12	IVA 22% sui lavori e sulla voce c.5	€ 185.118,59	€ 185.826,01	€ 707,42
c.13	Imprevisti	€ 27.730,27	€ 27.730,27	€ 0,00
c.14	Spese di pubblicità	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 0,00
c.14 bis	Incarico prove materiali	€ 18.860,00	€ 18.860,00	€ 0,00

c.14 ter	IVA incarico prove	€ 4.149,20	€ 4.149,20	€ 0,00
c.15	Maggiori costi applicazione art. 26_Ord.151/2022	€ 234.222,31	€ 234.222,31	€ 0,00
c. 15 bis	IVA su maggiori costi_Ord.151/2022	€ 51.528,91	€ 51.528,91	€ 0,00
c.16	**Maggiori costi residuo SAL2BIS**	€ 0,00	€ 57.599,78	€ 57.599,78
c.16 bis	**IVA Maggiori costi residuo SAL2BIS**	€ 0,00	€ 12.671,95	€ 12.671,95
c.17	**Impegno importo disponibile Maggiori costi Stimati SAL 3bis**	€ 0,00	€ 37.144,30	€ 37.144,30
c.17 bis	**IVA su c.17 _Disponibilità Stima SAL 3bis**	€ 0,00	€ 8.171,75	€ 8.171,75
	Totale Somme a Disposizione [c]	**€ 688.928,93**	**€ 782.432,29**	**€ 93.503,36**
	Economie di gara	€ 96.718,89	€ 0,00	- € 96.718,89
	Totale [a+b+c]	**€ 1.559.253,02**	**€ 1.559.253,02**	€ 0,00

9. di procedere ad incrementare gli impegni di spesa presenti sul capitolo n. 11111 della c.s. 6010 a favore della Società IMPRED S.r.l. con sede legale in Orta di Atella (CE),Via P. Migliaccio n. 37, P.IVA/C.F. 03033820618 (Cod. ContSpec 3777) (CUP: H88H15000000001 - CIG: 84251036EF), per la somma complessiva di € 119.510,73 così come di seguito:
- incremento dell'impegno n. 141 sul capitolo n. 11111 della c.s. 6010 per € 3.922,95 (di cui € 3.215,53 per maggiori costi lavori per modifica contratuale ed IVA per € 707,42);
- incremento dell'impegno n. 201 sul capitolo n. 11111 della c.s. 6010 per € 115.587,78 (di cui € 57.599,78 per residuo importo SAL2bis ed IVA per € 12.671,95 ed € 37.144,30 per maggiorazione stimata sulle ulteriori lavorazioni nell'annualità 2023 previste fino alla conclusione lavori oltre € 8.171,75 per IVA);

10. di rimandare a successivo atto l'impegno a favore dell'appaltatore della quota della maggiorazione preventivata per l'anno 2023 e attualmente non coperta dal quadro economico, pari ad € 48.315,15 oltre IVA, previa verifica dell'effettivo ammontare della stessa in ragione delle lavorazioni eseguite e della copertura economica della stessa;

11. di dare atto che in caso di mancanza di copertura economica delle somme dovute in applicazione del decreto aiuti la stazione appaltante procederà alla richiesta della somma mancante al fondo statale, con le modalità e nei termini previsti dalla normativa;

12. di dare atto che le somme impegnate a favore dell'appaltatore saranno liquidate allo stesso a seguito di emissione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto sull'importo dei SAL, per l'importo di € 57.599,78 oltre IVA, da imputare alla quota non ancora liquidata per la maggiorazione del SAL2, mentre le ulteriori somme saranno liquidate all'emissione dei relativi SAL, ed in ragione delle effettive lavorazioni effettuate, come indicato nell'art. 16 del contratto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.r. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

REGIONE TOSCANA

Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico ex D.L. 91/2014
presso REGIONE TOSCANA – Giunta Regionale
SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Intervento: Lavori di adeguamento statico del Torrente Carrione tra il ponte della RFI – Linea PI-GE – e il ponte di Via Menconi - PRIMO LOTTO in Comune di Carrara (MS), Loc. Avenza. Codice Intervento 09IR013/G4
Codice Identificativo di Gara (CIG): 84251036EF
Codice Unico di Progetto (CUP): F83B08000130002

IMPRESA IMPRED s.r.l., con sede legale in Via P. Migliaccio n. 37, 81030 Orta di Atella (CE).

Ordinanza di aggiudicazione n. 57 del 12 aprile 2021.

Contratto sottoscritto in data 10/06/2021

Importo a base di gara € 1.091.594,45 oltre IVA

Ribasso d'asta 27,947%

Importo contrattuale dei lavori € 794.813,78, oltre IVA

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Premesso
- che con contratto sottoscritto in data 10 giugno 2021 l'Impresa IMPRED s.r.l., con sede legale in Via P. Migliaccio n. 37, 81030 Orta di Atella (CE), ha assunto l'esecuzione dei lavori suindicati per un importo netto di Euro 794.813,78 (settecentonovantaquattromilaottocentotredici/78) oltre IVA nei termini di legge;
- che con verbale del 21/07/2021, il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna dei lavori;
- che con Ordinanza commissariale n. 6 del 04/02/2022 sono state approvate una variante ex art. 106, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016 ed una modifica migliorativa ex art. 8, comma del D.M. n. 49 del 07/03/2018, per una modifica complessiva che ha comportato una diminuzione della spesa autorizzata per € 10.116,33 oltre IVA;
- che i lavori in oggetto sono attualmente in fase di ultimazione;
- che nel corso dell'esecuzione del contratto, in particolare in fase di ultimazione delle lavorazioni, si è resa necessaria la redazione di una perizia di variante, per realizzazione di un giunto, in quanto il muro in destra idraulica esistente, a monte

dell'intervento, gettato contro terra, presenta una superficie molto irregolare ed è quindi opportuno intervenire per consentire una migliore funzionalità dell' opera;
- che le modifiche introdotte con il presente atto comportano un aumento contrattuale contenuto nel limite del 20% che la stazione appaltante si è riservata nell'art. 2 del contratto quale limite per modifiche ex art. 106, comma 1, lett. e) del D.lgs. n. 50/2016, e che non alterano la natura generale delle opere ma ne migliorano la qualità;
- che ilDirettore dei Lavori jha trasmesso con nota prot.n.478594 del 19/10/2023 , conservata agli atti del Settore, la relazione di variante corredata dalla documentazione tecnica;
- che il RUP, in data 30 novembre 2023 ha redatto apposita relazione, conservata agli atti del Settore, in cui, sulla base della documentazione redatta dal Direttore dei Lavori, concorda con le risultanze dello stesso ed evidenzia dunque la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016 e che non risultano presenti gli elementi di cui al comma 4 dell'art. 106, pertanto tali modifiche non sono da considerarsi essenziali;
- che, in conseguenza delle modifiche sopra indicate, l'importo dei lavori subisce un incremento per maggiorazione lavori pari ad € 3.215,53 oltre Iva come per legge, per un incremento complessivo dell'importo contrattuale pari al 0,416%;
- che il presente atto è stato approvato in schema con Ordinanza commissariale n. ___ del ___, la quale ha altresì approvato le modifiche come sopra indicate;

Visto:
- la proposta di modifica contrattuale predisposta dal Direttore dei Lavori e la allegata documentazione,

Richiamati:
- l'art. 106, comma 1, lett. e) del D. Lgs n. 50/2016., nonché il DPR 207/2010;
- il Capitolato generale di appalto approvato con Ord. n. 27 del 06/04/2018;

Tutto ciò premesso:

Con il presente atto si conviene quanto segue:

Articolo 1

L' appaltatore accetta di eseguire tutto quanto descritto nella variante ex art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016 e di effettuare le lavorazioni oggetto del presente atto secondo la documentazione redatta dal Direttore dei Lavori e seguendo le direttive dallo stesso impartite. L' Appaltatore dichiara di ben conoscere tutti gli elaborati relativi alle modifiche oggetto del presente atto, senza alcuna eccezione, di ritenere congruo il nuovo importo contrattuale, rinunciando altresì ad ogni pretesa di maggiori compensi in qualsiasi forma, tempo e luogo.

Articolo 2

I nuovi prezzi sono riportati nei verbali nuovi prezzi che sono stati debitamente

sottoscritti dall'appaltatore e dal Direttore dei Lavori.

Articolo 3

Il nuovo importo contrattuale, a seguito dell'approvazione della modifica oggetto del presente atto diviene pari ad € 776.820,73 oltre IVA.

Articolo 4

Per l'esecuzione delle lavorazioni oggetto del presente atto si concedono ulteriori 10 giorni per dare terminati i lavori.

Articolo 5

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente atto rimango valide le disposizioni contenute nel contratto sottoscritto tra le parti in data 10 giugno 2021.

Il presente atto è composto da n. 3 (tre) pagine ed è immediatamente impegnativo per l'Esecutore mentre lo diventerà per la Stazione Appaltante alla data di approvazione definitiva ed il perfezionamento a termini di legge.

per l' IMPRED s.r.l.

il Legale rappresentante Sig._____

per il Commissario Di Governo

il DRC _____

REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 119 del 19/12/2023

Oggetto:
Intervento 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Affidamento del servizio di Monitoraggio Ambientale ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D. Lgs. n. 36/2023 - CIG A01715DFB6 - CUP B98G01000000003

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°4

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
1	Si	Dati RUP
A	Si	Lettera di invito
B	No	Offerta economica
C	Si	Dati operatore economico

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 4

1	*Dati RUP* *0653f89274d42836bd77139bdb4a928b9982de23257023101ba06d80ec786057*
A	*Lettera di invito* *877093ccdaac8e1c189cbf5ee58300cb625a2cc82e02e44dbd57e2bf0f352591*
B	*Offerta economica* *878d7a7dda28dd9fd97138a496458a11cb25af078e5d64b99780c08e03d58ba4*
C	*Dati operatore economico* *2d95e3a0aaebfc3f9196680f064508960c93a7cd77461477021fb32e314bc3aa*

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*",

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione del citato Accordo di Programma il Commissario a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone, per il quale era allora in corso la progettazione definitiva ed esecutiva affidata a un raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "*Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a € 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammontante ad euro 22.247.385,72;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 102 del 04 novembre 2019 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione*" che fissa in € 6.347.385,72 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento "*Casse di Espansione di Figline – Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4;

CONSIDERATO che in data 12 febbraio 2021 è stato sottoscritto il Sesto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Regione Toscana - MATTM del 03/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e che lo stesso è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 0000032/STA del 26/02/2021, registrato alla Corte dei Conti n. SCEN_LEA - SCCLA - 0012667 del 29/03/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

1. viene preso atto della nota della Regione Toscana nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con la quale la Regione T ha comunicato che l'intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4_1, d'importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4_2, d'importo pari ad euro 32.400.000,00;

2. ha destinato ulteriori risorse, pari a € 11.966.614,28 all'intervento 09IR010/G4_2 - *Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline*;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi",* che fissa in € 11.966.614,28 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento *"Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4_2;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 2 febbraio 2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento in oggetto, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elaborati di progetto, ed è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 212 del 22 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la gara d'appalto per i lavori mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 165 del 09/12/2022 di approvazione dei verbali di gara ed aggiudicazione non efficace a favore dell'RTI con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A con sede legale in Modena (MO);

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 185 del 29/12/2022 di aggiudicazione efficace dei lavori relativamente all'intervento in oggetto a favore dell'operatore economico RTI con capogruppo la socie-

tà COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A. con sede legale in Modena (MO) (CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED);

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 55 del 17/07/2023 di approvazione della modifica al progetto esecutivo, dichiarazione di Pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente all'intervento in oggetto;

DATO ATTO che con il Decreto dirigenziale n. 6951 del 06/04/2023 è stato modificato e integrato il gruppo tecnico per la realizzazione dell'intervento in oggetto in conformità al Regolamento n. 43/R/2020;

DATO ATTO che ai sensi del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 sono nominati RUP e Responsabile della fase di esecuzione relativamente all'affidamento del servizio in oggetto, come da Allegato 1;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro");

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti " *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, che prevede per le forniture e i servizi di procedere con affidamento diretto per importi inferiori a € 140.000,00;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 30/10/2023 "*Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici*";

CONSIDERATO necessario affidare il servizio di Monitoraggio Ambientale relativo all'intervento "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*" codice intervento 09IR010/G4;

DATO ATTO che la Stazione Appaltante procede ad affidare il presente servizio mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che l'operatore economico di cui all'Allegato C presenta i requisiti richiesti per l'intervento richiamato sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. AOOGRT/445410/D.060.030.035 del 29/09/2023, allegata al presente atto alla lettera "A";

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

VISTA l'offerta economica presentata dall'operatore economico di cui all'Allegato C, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B" presentata in data 29/09/2023 pari ad € 57.000,00, oltre oneri previdenziali, e IVA, nei termini di legge;

VALUTATO che l'offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che l'incarico di cui all'oggetto è affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti secondo quanto stabilito dall'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO del possesso da parte dell'operatore economico di pregresse e documentate esperienze analoghe così come previsto dall'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che in data 17/10/2023 sono stati avviati i controlli sui requisiti di ordine generale e sui requisiti di ordine tecnico-professionale e che gli stessi si sono conclusi con esito positivo, come da documentazione conservata agli atti presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RITENUTO, pertanto, di affidare il servizio di Monitoraggio Ambientale relativo all'intervento "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*" codice intervento 09IR010/G4, all'operatore economico di cui all'Allegato C, per l'importo offerto di € 57.000,00, oltre oneri previdenziali per € 2.280,00, e IVA per € 13.041,6, per un totale complessivo di € 72.321,60 a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A", e dato atto dell'efficacia dell'aggiudicazione essendo stati espletati i controlli di legge;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016;

DATO ATTO che la stipula del contratto avviene mediante scambio di lettera ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente servizio non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze*", DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 5, comma 8, dell'Allegato I.14 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'operatore economico di cui all'Allegato C, (CONTSPEC 8598 – GEMPA 18448) i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presento atto, un impegno per una somma complessiva pari ad € 72.321,60, compresa IVA, a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale 6010 con Ordinanza Commissariale n. 9 del 02/02/2021, che presenta la necessaria disponibilità (CIG A01715DFB6 - CUP B98G01000000003);

VISTA la Delibera n. 621 del 20/12/2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("*Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2023*"), che prevede, in

relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di € 35,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;

CONSIDERATO, pertanto, necessario assumere l'impegno di Euro 35,00 a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 con Ordinanza Commissariale n. 9 del 02/02/2021, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) codice fiscale 97584460584, (cod. contspec 2395) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGRT/445410/D.060.030.035 del 29/09/2023, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "A", per il servizio di Monitoraggio Ambientale relativo all'intervento "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*" codice intervento 09IR010/G4;

2. di approvare l'offerta economica presentata dall'operatore economico di cui all'Allegato C, allegata al presente atto alla lettera "B", pari ad € 57.000,00, oltre oneri previdenziali per € 2.280,00, e IVA per € 13.041,6, per un totale complessivo di € 72.321,60 per il servizio di Monitoraggio Ambientale relativo all'intervento "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*" codice intervento 09IR010/G4 ;

3. di affidare il servizio di Monitoraggio Ambientale relativo all'intervento "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*" codice intervento 09IR010/G4 all'operatore economico di cui all'Allegato C (i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto) per un importo complessivo, IVA compresa, pari ad € 72.321,60, dato atto dell'efficacia dell'aggiudicazione essendo stati espletati i controlli di legge;

4. di dare atto che la stipula del contratto avviene mediante scambio di lettera ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023

5. di impegnare la somma complessiva di € 72.321,60 a favore dell'operatore economico di cui all'Allegato C (CONTSPEC 8598) a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale 6010 con Ordinanza Commissariale n. 9 del 02/02/2021, che presenta la necessaria disponibilità (GEMPA 18448 - CIG A01715DFB6 – CUP B98G01000000003);

6. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'operatore economico di cui all'Allegato C , con le modalità di cui all'art. 9 "*Corrispettivo, fatturazione e pagamento*";

7. di assumere l'impegno di spesa di Euro 35,00 a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale n. 6010 con Ordinanza Commissariale n. 9 del 02/02/2021, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) codice fiscale 97584460584, (cod. contspec 2395) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione ANAC n. 621 del 20 dicembre 2022;

8. di dare atto che il pagamento del contributo dovuto all'ANAC sarà effettuato a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;

9. di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 29 del DLgs n. 50/2016;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.
E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

Allegato 1

RUP dell'affidamento del servizio di Monitoraggio Ambientale relativamente all'intervento codice 09IR010/G4 "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*" è l'Ing. Gennarino Costabile, dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore.

Responsabile in fase di esecuzione dell'affidamento del servizio di Monitoraggio Ambientale relativamente all'intervento codice 09IR010/G4 "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*" è l'Ing. Francesco Piani, dipendente in seno alla struttura regionale Settore Genio Civile Valdarno Superiore.

COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – D.L. 91/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Superiore

PROT. N. da citare nella risposta **AOOGRT/445410/D.060.030.035** DATA 29/09/2023

ALLEGATI RISPOSTA AL FOGLIO DEL N.

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio di Monitoraggio Ambientale relativo all'intervento "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" codice intervento 09IR010/G4.

Codice Identificativo di Gara (CIG): A01715DFB6
Codice Unico di Progetto (CUP): B98G01000000003

Spett.le **D-Side Studio**
Via A. Volta 9/B
51100 Pistoia (PT)
email: info@d-sidestudio.it
PEC: postmaster@pec.d-sidestudio.it

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: https://start.toscana.it/. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: https://start.toscana.it/

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica:**
start.oe@accenture.com

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato

dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.
Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.
In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo Paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

I documenti richiesti all'operatore economico ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere inseriti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) secondo quanto indicato all'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023.

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

Iscrizione nel **Registro delle Imprese** *oppure* nell'**Albo delle imprese artigiane** per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Esecuzione nel periodo 2019-2023 dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nel periodo 2019-2023 servizi analoghi (uno o più) a Monitoraggi dei Parametri Ambientali secondo gli standard riconosciuti a livello nazionale e internazionale (Norme UNI-EN-ISO) di importo minimo pari ad Euro 60.000,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le seguenti disposizioni:

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione

rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2. - REGISTRAZIONE AL SERVIZIO "FASCICOLO VIRTUALE OPERATORE ECONOMICO" (FVOE), PASSOE

L'operatore economico deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute e secondo l'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023. Il PASSOE rilasciato all'operatore economico dal Sistema dovrà essere inserito nella Documentazione Amministrativa nell'apposito spazio dedicato di cui al successivo punto 2.3.

1.3 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.
Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.
L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.
L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.
Il Commissario di Governo a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.
In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.4 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.5 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO
Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione **"richiedi chiarimento"** disponibile nella sezione **"Comunicazioni"**, nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 16:00:00 del giorno 05/10/2023,** la seguente documentazione:

2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
2.3 – PASSOE
2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
2.6 – OFFERTA ECONOMICA
2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 5)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 come aggiornato con Comunicato del Ministero Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) messo a disposizione nella documentazione secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.
Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.
Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore *(parte compilata dall'Amministrazione)*

Parte II – Informazioni sull'operatore economico
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D
Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione
Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*

b) *la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato" o "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

Parte VI – Dichiarazioni finali
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.
L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione"**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.
L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.
Il modello **"Dichiarazioni integrative per la partecipazione"** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - PASSOE
L'Operatore economico dovrà inserire nell'apposito spazio telematico il PASSOE.

2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE
Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

5

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.6 - OFFERTA ECONOMICA
L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di **Euro 60.000,00 (sessantamila/00**), oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:
- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

Se previsto il Dettaglio Economico
L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al *prezzo complessivo offerto* così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.7.
In caso di discordanza tra l*'importo* indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il *prezzo complessivo* offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal *prezzo complessivo* offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'*importo* da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.6 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

1. compilare solo le caselle con sfondo bianco (colonna C). I prezzi offerti sono comprensivi di tutte le prestazioni richieste nella lettera di invito.
2. indicare, nella colonna C, il prezzo unitario al netto di IVA;
3. Nella casella corrispondente della colonna D viene riportato il prodotto risultante dal prezzo indicato nella colonna C moltiplicato per le quantità riportare nella colonna B.
La somma dei totali relativi alla colonna D determina il prezzo complessivo offerto che dovrà essere riportato nell'offerta economica.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. - AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Affidatario, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

CONTROLLI
Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione". La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante il FVOE.

AFFIDAMENTO
L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di ordine generale generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, nonché dei controlli previsti dall'art. 16 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

1) costituire la **Garanzia definitiva (art. 117 D.Lgs. 36/2023)**
L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale (art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023) al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione.
La **cauzione** può essere costituita con bonifico sulla contabilità speciale n. 6010; la **fideiussione**, a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o

prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo.

Si precisa che il deposito è infruttifero.
- Nel caso di costituzione della garanzia mediante **fideiussione**, la stessa deve essere emessa e firmata digitalmente; deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1. La Garanzia deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.
La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia definitiva per i servizi di Monitoraggio Ambientale relativamente ai "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza" CIG: A01715DFB6 indetta dal COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – D.L. 91/2014, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore".

Ai sensi dell'articolo 117, comma 3, con riferimento all'art. 106, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023, **l'importo della garanzia definitiva è ridotto:**
a) del 30% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
b) del 50%, non cumulabile con la precedente riduzione, per i concorrenti che siano microimprese, piccole e medie imprese;
c) del 10%, cumulabile con la riduzione di cui ai punti a) e b), per i concorrenti che presentino una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 106, comma 3, del D.Lgs 36/2023;
d) del 10% quando l'operatore economico possegga uno o più delle certificazioni o marchi UNI EN ISO 14001;
In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Ai fini delle riduzioni di cui alle precedenti lettere a) e d), l'operatore economico dovrà essere in possesso delle certificazioni di cui all'art. 106, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023 in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie, della data di rilascio e della scadenza.
Il controllo sul possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee (o, eventualmente, delle ulteriori certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13), in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, e il controllo sullo status di microimpresa, piccola o media impresa, verrà effettuato mediante presentazione da parte dell'Operatore economico di idonea documentazione da fornire contestualmente alla garanzia definitiva.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento (art. 117, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023).

2) effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo pari ad Euro 40,00 determinato sulla base della Tabella A annessa all'Allegato I.4 (Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto) del D.Lgs. n. 36/2023.

8

MODALITA' TELEMATICA DI VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO, DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 10, DEL D,LGS. N. 36/2023, AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO.
(Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 240013/2023 del 28 giugno 2023; Risoluzione n. 37/E dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023)
L'imposta di bollo pari ad Euro 40,00 è versata con modalità telematica, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), come previsto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023.

Ai fini del pagamento e della corretta identificazione del soggetto controparte del contratto si indicano le seguenti istruzioni:

Nella sezione "CONTRIBUENTE", sono indicati:
- nei campi "codice fiscale" e "dati anagrafici", il **codice fiscale** e i **dati anagrafici** dell'Operatore economico tenuto al versamento;
- nel campo "Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare", il codice fiscale del **Commissario di Governo** (**94200620485**), unitamente al codice identificativo "**40**", da indicare nel campo "codice identificativo".

Nella sezione "ERARIO ED ALTRO", sono indicati:
- nel campo "tipo", la lettera "**R**";
- nel campo "elementi identificativi", il codice identificativo di gara (**CIG:** A01715DFB6);
- nel campo "codice", il seguente codice tributo: **1573**;
- nel campo "anno di riferimento", l'anno di stipula del contratto, nel formato "**AAAA**";
- nel campo "importi a debito versati", il valore pari a Euro **40,00**.
- nei campi "codice ufficio" e "codice atto", nessun valore.

Si precisa che i modelli "F24 ELIDE" compilati secondo le istruzioni impartite sono consultabili dall'Affidatario che ha effettuato il pagamento tramite il cassetto fiscale accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

L'affidatario comproverà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica del modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico "START", accedendo al sito https://start.toscana.it/ con il proprio identificativo.

STIPULA DEL CONTRATTO
Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.
1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Commissario di Governo, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al Commissario di Governo, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Commissario di Governo, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.
3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.
4. Il titolare del trattamento è il Commissario di Governo (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.
6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali.
In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché articoli 20, 27, e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.
7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.
8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (*urp_dpo@regione.toscana.it).*
Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.
Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte del Commissario di Governo per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO/FORNITURA

Premessa

Il Commissario deve procedere alla realizzazione della Cassa di Espansione di Restone e della sistemazione del reticolo idraulico afferente. Per rispondere alle prescrizioni in sede di VIA è necessario effettuare una campagna di monitoraggio ambientale alla quale il presente incarico si riferisce.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione

1. Le prestazioni richieste sono quelle indicate nel piano di Monitoraggio Ambientale, parte integrante della presente lettera e ad essa allegato.

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. Le prestazioni devono essere svolte secondo i normali standard e le modalità indicate nel piano di Monitoraggio Ambientale, parte integrante della presente lettera e ad essa allegato.
2. La consegna *dei beni* oggetto della fornitura è a carico della Società che assume a proprio carico le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, trasporto e simili.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione si esplica su tre fasi: la prima termina all'inizio dei lavori, l'ultima tre anni dopo l'ultimazione dei lavori comunicata dal DL. L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione *entro 5 giorni dalla stipula del contratto* che avviene secondo le modalità di cui al precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto.
2. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e a seguito della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi 5 giorni elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all'esecutore della prestazione.
3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.
4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il Commissario di Governo si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 di imporre all'Affidatario l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto alle condizioni previste nel presente documento, qualora, in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. In tal caso l'Affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 6 - Importo stimato

1. L'importo complessivo massimo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in **Euro 60.000** oltre IVA nei termini di legge, così suddiviso:
1.1) Euro 7.000 oltre IVA nei termini di legge, quale importo *massimo* per l'espletamento delle prestazioni ante-operam;
1.2) Euro 24.000,00 oltre IVA nei termini di legge, quale importo *massimo* per l'espletamento delle prestazioni in corso d'opera;
1.3) Euro 29.000,00 oltre IVA nei termini di legge, quale importo *massimo*, per l'espletamento delle prestazioni post-operam, per il periodo di 3 anni.
Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la

predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008.
La relativa spesa è a carico del capitolo 1112 della C.S. 6010.

Art. 7 - Revisione dei prezzi

1. E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 da quantificarsi sulla base dell'indice dei prezzi *alla produzione dell'industria e dei servizi* " Codice ATECO 2007 pubblicato da ISTAT sulla pagina web dati.istat.it (di seguito "Indice di Riferimento") / delle *retribuzioni contrattuali orarie*.
2. La revisione può essere avviata al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, a seguito di specifica richiesta da parte dell'Affidatario o di comunicazione da parte del RUP, *non più di una volta per ogni annualità contrattuale* e potrà essere formulata a partire dal tredicesimo mese di durata contrattuale (dalla seconda annualità contrattuale).
3. La richiesta di revisione da parte dell'Affidatario deve essere inviata secondo la modalità indicata nel successivo art. 8 - Gestione digitale del contratto*,* e deve contenere le motivazioni a sostegno della richiesta in questione, con l'indicazione delle particolari condizioni di natura oggettiva verificatesi accompagnate da documenti probatori per comprovare l'aumento dei prezzi (a titolo esemplificativo: la dichiarazione di fornitori o subcontraenti; le fatture pagate per l'acquisto di materiali; le bollette per utenze energetiche) nonché l'esatta indicazione in termini percentuali della variazione richiesta, tenuto conto di quanto previsto al successivo comma 5.
4. Il RUP conduce apposita istruttoria, volta ad accertare i presupposti della suddetta richiesta.
5. Commissario di Governo potrà attivare la revisione del corrispettivo contrattuale di cui all'*Offerta economica* nel caso vi sia una variazione accertata, in aumento o in diminuzione dei costi, come determinata al precedente comma 1, superiore al 5% dell'importo complessivo.
6. In tal caso la revisione potrà operare esclusivamente rispetto al prezzo dell'offerta economica o ai prezzi del Dettaglio Economico il cui indice sia superiore al 5% e l'Amministrazione potrà procedere ad un aggiornamento dello stesso/degli stessi, nella misura pari all'80% dello scostamento, in aumento o in diminuzione, rispetto alla variazione del 5%.
7. In caso di accoglimento della richiesta, il prezzo di cui all'*Offerta economica* e/o *Dettaglio Economico*, come sopra ricalcolato, sostituisce quello offerto a partire dalla data di richiesta della revisione dei prezzi. Detti nuovi prezzi costituiscono la nuova base per l'applicazione delle nuove revisioni e dei relativi pagamenti
8. La revisione si applica alle prestazioni eseguite successivamente alla richiesta di revisione da parte dell'Affidatario o alla comunicazione del RUP, con esplicita esclusione di revisione prezzi delle prestazioni eseguite precedentemente alla suddetta richiesta o alla suddetta comunicazione.
9. In caso di diniego della richiesta di revisione prezzi presentata dall'Affidatario oppure in caso di riconoscimento della revisione per un valore inferiore rispetto a quanto richiesto, il RUP procede comunque a comunicare l'esito dell'istruttoria compiuta.

Art. 8 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 9.
2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.
La pec del Commissario di Governo è "regionetoscana@postacert.toscana.it".
La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.
2. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:
- la parte Ante-Operam, alla conclusione delle rilevazioni definita con la trasmissione di apposito rapporto di interpretazione dei risultati;

- la parte in Corso d'opera a Stati di avanzamento pari alla metà di quanto offerto in sede di offerta;
- la parte Post-Operam alla fine di ogni anno di rilevazione.

Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento (autorizzativo anche del pagamento), da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura, nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) di cui al successivo art. 11, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 8, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo ed al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 la Società, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui la Società è assoggettata, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.

Nella fattura emessa a saldo della prestazione la Società dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.

4. Le fatture, elettroniche intestate a **COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – Settore Genio Civile Valdarno Superiore – codice fiscale 94200620485 CUU 1E9CWJ** devono essere inviata/e tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione del codice CIG A01715DFB6 e del codice CUP B98G01000000003.

5. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni decorrenti dall'avvenuto accertamento, da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

In ogni caso in cui l'Affidatario non emetta le fatture entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Si applica l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all'intervento sostitutivo del Commissario di Governo in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

8. Secondo quanto previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, Commissario di Governo, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00, procederà altresì alla verifica

che l'Affidatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.
9. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare al Commissario di Governo eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: A01715DFB6 ed il seguente codice CUP B98G01000000003. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione al Commissario di Governo ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, il Commissario di Governo provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.
Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.
In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente *articolo 8 Gestione digitale del contratto*, la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento corrisposto al subappaltatore tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione per procedere ad ulteriori pagamenti nei confronti dell'Operatore economico.
Il Commissario di Governo, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 10 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP *o dal direttore dell'esecuzione del contratto*, se nominato, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.
Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 11 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.
2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP.
3. Il RUP, al fine di procedere con i pagamenti in corso di esecuzione, esegue gli accertamenti delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.
4. Così come previsto dall'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 38 di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 il RUP, entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni come

indicato nel presente documento, emette il Certificato di regolare esecuzione che contiene i seguenti elementi:
a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
b) l'indicazione dell'esecutore;
c) il nominativo del direttore dell'esecuzione; (se nominato)
d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
f) la certificazione di regolare esecuzione.
5. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del *saldo* delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

Art. 12 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa del Commissario di Governo per il maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 13 - Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 per la cessione del credito si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.
Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.
L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: A01715DFB6 . L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.
La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 8 .

Art. 14 - Obblighi e responsabilità dell'Affidatario

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario di Governo del buon andamento dello stesso e della disciplina dei proprio dipendenti.
2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.
4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto del Commissario di Governo che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze

nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevato il Commissario di Governo.
5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.
(Proprietà intellettuale):
La Società esonera il Commissario di Governo da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che il Commissario di Governo è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare il Commissario di Governo da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.
6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Commissario di Governo di fronte ad azioni o pretese al riguardo.
7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni il Commissario di Governo, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 15 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici
1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.
2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 16 - Penali e risoluzione del contratto
1. L'affidatario è soggetto a penalità quando:
Per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di Euro 100, fino al 20 giorno di ritardo.
Se il ritardo persiste oltre il ventesimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.
Qualora l'Amministrazione accerti che l'Affidatario non ha adempiuto esattamente a quanto previsto all'art. 2 del presente documento e valuti che detto inadempimento pregiudica il raggiungimento degli obiettivi specifici, considera la prestazione come non eseguita entro i termini contrattuali. In tal caso l'Amministrazione procede, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, a diffidare per iscritto il contraente ad adempiere entro i successivi 15 giorni; dall'invio della diffida ad adempiere si applica una penale giornaliera da ritardo di Euro 100; decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intende senz'altro risolto di diritto.
2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'Affidatario, per iscritto, le inadempienze riscontrante con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Affidatario di

presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.
3. Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione applicherà le penali nella misura riportata nel presente documento, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva di cui al precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, che dovrà essere reintegrata dall'Affidatario senza bisogno di ulteriore diffida.
4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Affidatario non applicherà le penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.
L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario di Governo ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.
5. Il Commissario di Governo procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:
- art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;
- in caso di subappalto non autorizzato dal Commissario di Governo;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)
6. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:
- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.
7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione, se nominato, accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui all'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 17 - Recesso

Il Commissario di Governo si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.
Essa ne dovrà dare comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno 20 giorni.
E' fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto.

Art. 18 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:
- nel D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- nella L.R. n. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;

- nel “Regolamento di attuazione” della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 19 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove il Commissario di Governo sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini della presente procedimento e ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l’Ing. Gennarino Costabile, tel. 0554384670, mentre il Responsabile di Fase è l’Ing. Francesco Piani, tel. 0554385413.

Competente per questa fase del procedimento è l’Ing. Gennarino Costabile, tel. 0554384670, competente anche per questa fase in cui è coadiuvato oltre che dal RUP anche dalla Dott.ssa Giuliana Zeghini, tel. 0554382461.

Il Dirigente Responsabile del contratto è l’Ing. Gennarino Costabile, tel. 0554384670

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Gennarino Costabile

18

All. C

DATI OPERATORE ECONOMICO:

Denominazione o ragione sociale	**D-Side Studio**
Forma giuridica	**STUDIO ASSOCIATO DI PROFESSIONISTI**
Codice fiscale/Partita IVA.	**01952380473**
Sede legale	**Via A. Volta 9/B – 51100 Pistoia (PT)**

REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 120 del 19/12/2023

Oggetto:
Intervento 09IR010/G4 - Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Affidamento del servizio di indagini ambientali per la variante al progetto di bonifica ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 36/2023 - CIG A0248A35EF - CUP B98G01000000003

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
1	Si	Dati RUP
A	Si	Lettera di invito
B	No	Offerta economica

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

1 *Dati RUP*
02405ca3127cd21f35d174bda25550f21bd4988e7851b9472405afaf8d5b79d4

A *Lettera di invito*
c8d5ee487b0c8c99c75d92b27ff350b7dbc007ad9f27e876b2449455860114d6

B *Offerta economica*
d79cec71bcfbf11aa1446a97deb5343433eac8aac6cc3dca3ba21f5e30f511a9

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*",

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

CONSIDERATO che a seguito dell'approvazione del citato Accordo di Programma il Commissario a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone, per il quale era allora in corso la progettazione definitiva ed esecutiva affidata a un raggruppamento di professionisti con la società Hydea s.p.a. quale mandataria;

VISTA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico n. 4 del 19.02.2016 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento "*Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 60 del 16.12.2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATO in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza commissariale n. 60/2016 recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a € 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammontante ad euro 22.247.385,72;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 102 del 04 novembre 2019 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione*" che fissa in € 6.347.385,72 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento "*Casse di Espansione di Figline – Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4;

CONSIDERATO che in data 12 febbraio 2021 è stato sottoscritto il Sesto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Regione Toscana - MATTM del 03/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e che lo stesso è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 0000032/STA del 26/02/2021, registrato alla Corte dei Conti n. SCEN_LEA - SCCLA - 0012667 del 29/03/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

1. viene preso atto della nota della Regione Toscana nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con la quale la Regione T ha comunicato che l'intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4_1, d'importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4_2, d'importo pari ad euro 32.400.000,00;

2. ha destinato ulteriori risorse, pari a € 11.966.614,28 all'intervento 09IR010/G4_2 - *Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline*;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi",* che fissa in € 11.966.614,28 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento *"Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone*" - codice intervento 09IR010/G4_2;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 2 febbraio 2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento in oggetto, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elaborati di progetto, ed è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 212 del 22 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la gara d'appalto per i lavori mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 165 del 09/12/2022 di approvazione dei verbali di gara ed aggiudicazione non efficace a favore dell'RTI con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A con sede legale in Modena (MO);

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 185 del 29/12/2022 di aggiudicazione efficace dei lavori relativamente all'intervento in oggetto a favore dell'operatore economico RTI con capogruppo la socie-

tà COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A. con sede legale in Modena (MO) (CUP: B98G01000000003 - CIG: 89950283ED);

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 55 del 17/07/2023 di approvazione della modifica al progetto esecutivo, dichiarazione di Pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente all'intervento in oggetto;

DATO ATTO che con il Decreto dirigenziale n. 6951 del 06/04/2023 è stato modificato e integrato il gruppo tecnico per la realizzazione dell'intervento in oggetto in conformità al Regolamento n. 43/R/2020;

DATO ATTO che ai sensi del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 sono nominati RUP e Responsabile della fase di esecuzione relativamente all'affidamento del servizio in oggetto, come da Allegato 1;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro");

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti " *Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, che prevede per le forniture e i servizi di procedere con affidamento diretto per importi inferiori a € 140.000,00;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 30/10/2023 "*Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al governo in materia di contratti pubblici*";

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 71 del 18/09/2023 è stato affidato il servizio di variante al Progetto di bonifica ambientale avente ad oggetto la progettazione di ulteriori interventi di bonifica in considerazione dei risultati ottenuti nel Piano Integrativo di Investigazione;

CONSIDERATO, pertanto, necessario affidare il servizio di indagini ambientali per la variante al progetto di bonifica per l'intervento codice 09IR010/G4 "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*";

DATO ATTO che la Stazione Appaltante procede ad affidare il presente servizio mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che la società Biochemie Lab S.r.l. presenta i requisiti richiesti per l'intervento richiamato sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a

presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. AOOGRT/0493600/D.060.030.035 del 30 ottobre 2023, allegata al presente atto alla lettera "A";

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

VISTA l'offerta economica presentata da Biochemie Lab S.r.l., che in copia si allega al presente atto alla lettera "B" presentata in data 30/10/2023 pari ad € 32.936,00, oltre IVA, nei termini di legge;

VALUTATO che l'offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che l'incarico di cui all'oggetto è affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti secondo quanto stabilito dall'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO del possesso da parte dell'operatore economico di pregresse e documentate esperienze analoghe così come previsto dall'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che in data 13/11/2023 sono stati avviati i controlli sui requisiti di ordine generale e sui requisiti di ordine tecnico-professionale e che gli stessi si sono conclusi con esito positivo, come da documentazione conservata agli atti presso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RITENUTO, pertanto, di affidare il servizio di indagini ambientali per la variante al progetto di bonifica per l'intervento codice 09IR010/G4 "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*", alla società Biochemie Lab S.r.l., per l'importo offerto di € 32.936,00, oltre IVA per € 7.245,92, per un totale complessivo di € 40.181,92 a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A", e dato atto dell'efficacia dell'aggiudicazione essendo stati espletati i controlli di legge;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016;

DATO ATTO che la stipula del contratto avviene mediante scambio di lettera ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente servizio non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze*", DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 5, comma 8, dell'Allegato I.14 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore di Biochemie Lab S.r.l., (CONTSPEC 8599 – GEMPA 18452) i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presento atto, un impegno per una somma complessiva pari ad € 40.181,92, IVA compresa, a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale 6010 con Ordinanza Commissariale n. 9 del 02/02/2021, che presenta la necessaria disponibilità (CIG A0248A35EF - CUP B98G01000000003);

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGRT/0493600/D.060.030.035 del 30/10/2023, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "A", per il servizio di indagini ambientali per la variante al progetto di bonifica per l'intervento codice 09IR010/G4 "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*";

2. di approvare l'offerta economica presentata da Biochemie Lab S.r.l., allegata al presente atto alla lettera "B", pari ad € 32.936,00, oltre IVA per € 7.245,92, per un totale complessivo di € 40.181,92 per il servizio di indagini ambientali per la variante al progetto di bonifica per l'intervento codice 09IR010/G4 "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*";

3. di affidare il servizio di indagini ambientali per la variante al progetto di bonifica per l'intervento codice 09IR010/G4 "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*" alla società Biochemie Lab S.r.l. (i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto) per un importo complessivo, IVA compresa, pari ad € 40.181,92, dato atto dell'efficacia dell'aggiudicazione essendo stati espletati i controlli di legge;

4. di dare atto che la stipula del contratto avviene mediante scambio di lettera ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023

5. di impegnare la somma complessiva di € 40.181,92 a favore di Biochemie Lab S.r.l. (CONTSPEC 8599) a valere sulla prenotazione n. 20165 assunta sul capitolo n. 1112 della contabilità speciale 6010 con Ordinanza Commissariale n. 9 del 02/02/2021, che presenta la necessaria disponibilità (GEMPA 18452 – CIG A0248A35EF – CUP B98G01000000003);

6. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'operatore economico con le modalità di cui all'art. 9 "*Corrispettivo, fatturazione e pagamento*";

7. di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 29 del DLgs n. 50/2016;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.
E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

Allegato 1

RUP dell'affidamento del servizio di indagini ambientali per la variante al progetto di bonifica relativamente all'intervento codice 09IR010/G4 "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*" è l'Ing. Gennarino Costabile, dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore.

Responsabile in fase di esecuzione dell'affidamento del servizio di indagini ambientali per la variante al progetto di bonifica relativamente all'intervento codice 09IR010/G4 "*Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza*" è l'Ing. Francesco Piani, dipendente in seno alla struttura regionale Settore Genio Civile Valdarno Superiore.

COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
D.L. 91/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore

PROT. N.
da citare nella risposta

AOOGRT/0493600/D.060.030.035 **30 OTTOBRE 2023**

ALLEGATI

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio di indagini ambientali per la variante al progetto di bonifica per l'intervento codice 09IR010/G4 "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza".

Codice Identificativo di Gara (CIG): A0248A35EF
Codice Unico di Progetto (CUP): B98G01000000003

Spett.le **Biochemie Lab S.r.l.**
Via di Limite 27G
50013 Campi Bisenzio (FI)
email: info@biochemielab.it
PEC: info@pec.biochemielab.it

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: https://start.toscana.it/. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet:
https://start.toscana.it/

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica:**
start.oe@accenture.com

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE)

n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.
Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.
In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo Paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

I documenti richiesti all'operatore economico ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere inseriti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) secondo quanto indicato all'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023.

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

Iscrizione nel **Registro delle Imprese** *oppure* nell'**Albo delle imprese artigiane** per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura **e/o Iscrizione a CCIAA**

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Esecuzione nel periodo 2019-2023 dei seguenti servizi/forniture analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nel periodo 2019-2023 uno o più servizi analogo a indagini ambientali di importo minimo pari ad Euro 50.000,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le seguenti disposizioni:

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2. - REGISTRAZIONE AL SERVIZIO "FASCICOLO VIRTUALE OPERATORE ECONOMICO" (FVOE), PASSOE

L'operatore economico deve obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute e secondo l'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023. Il PASSOE rilasciato all'operatore economico dal Sistema dovrà essere inserito nella Documentazione Amministrativa nell'apposito spazio dedicato di cui al successivo punto 2.3.

1.3 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.
Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.
L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.
L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

Il Commissario di Governo a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.
In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.4 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE
Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.
L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.5 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO
Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione **"richiedi chiarimento"** disponibile nella sezione **"Comunicazioni"**, nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 16:00:00 del giorno 06/11/2023**, la seguente documentazione:

2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
2.3 – PASSOE
2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
2.6 – OFFERTA ECONOMICA
2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 5)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
D.L. 91/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 come aggiornato con Comunicato del Ministero Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) messo a disposizione nella documentazione secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.
Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.
Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore *(parte compilata dall'Amministrazione)*

Parte II – Informazioni sull'operatore economico
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D
Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione
Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione
Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*

b) *la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato" o "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

Parte VI – Dichiarazioni finali
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.
L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione"**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.
L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.
Il modello **"Dichiarazioni integrative per la partecipazione"** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - PASSOE
L'Operatore economico dovrà inserire nell'apposito spazio telematico il PASSOE.

2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE
Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.6 - OFFERTA ECONOMICA
L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di **Euro trentaduemilanovecentocinquanta/00 (32.950/00**), oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:
- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;

- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

Se previsto il Dettaglio Economico
L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al *prezzo complessivo offerto* così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.7.
In caso di discordanza tra l*'importo* indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il *prezzo complessivo* offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal *prezzo complessivo* offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'*importo* da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.6 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

1. I prezzi offerti sono comprensivi di tutte le prestazioni richieste nella lettera di invito.
2. indicare, nella colonna Costo Unitario, il prezzo unitario al netto di IVA;
3. nella casella corrispondente della colonna D sarà riportato il prodotto risultante dal prezzo indicato nella colonna Costo Unitario moltiplicato per le quantità riportare nella colonna Quantità.
La somma dei totali relativi alla colonna D determina il prezzo complessivo offerto che dovrà essere riportato nell'offerta economica.
4. Essendo il servizio a misura, all'operatore verrà corrisposto quanto effettivamente effettuato. Pertanto, il dettaglio e l'offerta economica rappresentano il massimo importo che potrà essere corrisposto all'Operatore.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. - AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Affidatario, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

CONTROLLI

L'Amministrazione, relativamente alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale resi dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", procederà alla verifica delle stesse laddove l'Operatore economico risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Tale eventuale verifica verrà effettuata successivamente all'affidamento ed alla stipula del contratto.

Qualora, in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Amministrazione applicherà all'Operatore economico quanto previsto dal comma 5 dell'art. 16 *Penali e risoluzione del contratto* del successivo Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio.

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico

professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione". La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante il FVOE.

AFFIDAMENTO
L'esito favorevole dei controlli ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.
L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di ordine generale generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, nonché dei controlli previsti dall'art. 16 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:
1) costituire la **Garanzia definitiva (art. 117 D.Lgs. 36/2023)**
L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale (art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023) al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione.
La **cauzione** può essere costituita con bonifico; la **fideiussione**, a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo.

- Nel caso in cui l'operatore economico scelga di costituire la garanzia definitiva mediante **cauzione** effettuerà un bonifico sulla contabilità speciale n. 6010 con causale "Garanzia definitiva per i sevizi di indagini ambientali per la variante al progetto di bonifica per l'intervento codice 09IR010/G4 "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza CIG: A0248A35EF COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – D.L. 91/2014, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore"

Si precisa che il deposito è infruttifero.
- Nel caso di costituzione della garanzia mediante **fideiussione**, la stessa deve essere emessa e firmata digitalmente; deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1. La Garanzia deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.
La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia definitiva per il servizio di indagini ambientali per la variante al progetto di bonifica per l'intervento codice 09IR010/G4 "Lavori per la realizzazione della Cassa di espansione Restone in sinistra idraulica d'Arno e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza CIG: A0248A35EF COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – D.L. 91/2014, Giunta Regionale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Settore Genio Civile Valdarno Superiore"

COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
D.L. 91/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore

Ai sensi dell'articolo 117, comma 3, con riferimento all'art. 106, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023, **l'importo della garanzia definitiva è ridotto:**
a) del 30% per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;
b) del 50%, non cumulabile con la precedente riduzione, per i concorrenti che siano microimprese, piccole e medie imprese;
c) del 10%, cumulabile con la riduzione di cui ai punti a) e b), per i concorrenti che presentino una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 106, comma 3, del D.Lgs 36/2023.

Ai fini delle riduzioni di cui alle precedenti lettere a) e d), l'operatore economico dovrà essere in possesso delle certificazioni di cui all'art. 106, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023 in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, con l'indicazione del soggetto certificatore, della serie, della data di rilascio e della scadenza.
Il controllo sul possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee (o, eventualmente, delle ulteriori certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13), in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, e il controllo sullo status di microimpresa, piccola o media impresa, verrà effettuato mediante presentazione da parte dell'Operatore economico di idonea documentazione da fornire contestualmente alla garanzia definitiva.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento (art. 117, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023).

2) effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo pari ad Euro 40,00 determinato sulla base della Tabella A annessa all'Allegato I.4 (Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto) del D.Lgs. n. 36/2023.

MODALITA' TELEMATICA DI VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO, DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 10, DEL D,LGS. N. 36/2023, AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO.
(Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 240013/2023 del 28 giugno 2023; Risoluzione n. 37/E dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023)
L'imposta di bollo pari ad Euro 40,00 è versata con modalità telematica, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), come previsto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023.

Ai fini del pagamento e della corretta identificazione del soggetto controparte del contratto si indicano le seguenti istruzioni:

Nella sezione "CONTRIBUENTE", sono indicati:
- nei campi "codice fiscale" e "dati anagrafici", il **codice fiscale** e i **dati anagrafici** dell'Operatore economico tenuto al versamento;
- nel campo "Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare", il codice fiscale di Commissario di Governo (**94200620485**), unitamente al codice identificativo "**40**", da indicare nel campo "codice identificativo".

Nella sezione "ERARIO ED ALTRO", sono indicati:
- nel campo "tipo", la lettera "**R**";
- nel campo "elementi identificativi", il codice identificativo di gara (**CIG: A0248A35EF**);
- nel campo "codice", il seguente codice tributo: **1573**;
- nel campo "anno di riferimento", l'anno di stipula del contratto, nel formato "**AAAA**";
- nel campo "importi a debito versati", il valore pari a Euro **40,00**.
- nei campi "codice ufficio" e "codice atto", nessun valore.

Si precisa che i modelli "F24 ELIDE" compilati secondo le istruzioni impartite sono consultabili dall'Affidatario che ha effettuato il pagamento tramite il cassetto fiscale accessibile dall'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

L'affidatario comproverà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica del modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico "START", accedendo al sito https://start.toscana.it/ con il proprio identificativo.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.
Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.
1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Commissario di Governo, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al Commissario di Governo, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Commissario di Governo, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.
4. Il titolare del trattamento è il Commissario di Governo (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.
6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedimentali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché articoli 20, 27, e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.
7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.
8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (*urp_dpo@regione.toscana.it).*
Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.
Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte del Commissario di Governo per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO/FORNITURA

Premessa

Il Commissario deve procedere alla realizzazione della Cassa di Espansione di Restone e della sistemazione del reticolo idraulico afferente. Propedeutica alla realizzazione della cassa, è necessario procedere alla bonifica di due siti all'interno che presentano valori di CSC superiori a quelli consentiti. Il Commissario ha proposto una modifica al Piano Operativo di Bonifica e,

pertanto, devono essere realizzati 2 Piani di Investigazione Ambientale integrativi nell'ambito degli interventi di bonifica nelle località Casanuova sull'Arno (codice SISBON FI 1160) e Matassino (codice SISBON FI 1239), comprensiva della fase di scavo e smaltimento dei terreni o alternativamente della fase di analisi di rischio, non facente parte del presente affidamento, così come meglio specificato nelle relazioni di supporto agli interventi redatti dal Geol. Cesare De Siena a cui si rimanda per completezza.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione

1. Il presente affidamento ha per oggetto le seguenti prestazioni:
1.1) Scavi e rinterri
1.2) campionamenti ed analisi
1.3) smaltimenti

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. Le prestazioni relative al servizio in oggetto devono essere svolte nel rispetto di quanto riportato nelle relazioni di supporto agli interventi, redatte dal geologo Cesare De Siena, a cui si rimanda per completezza.

Trattandosi di prestazioni a misura, la corresponsione integrale del corrispettivo contrattuale non è garantita, ma dipenderà dalle effettive prestazioni richieste dall'Amministrazione e svolte dall'operatore economico durante il periodo di validità contrattuale.
In particolare le voci del dettaglio economico n.1-n.2-n.3-n.4-n.5-n.16 nei 2 siti di intervento non sono garantite e saranno effettuate solo a seguito di comunicazione della stazione appaltante a seguito dei risultati dei campionamenti ed analisi dei terreni. La voce n. 12 nel sito Casanuova sull'Arno sarà effettuata solo se alla voce 11 gli idrocarburi pesanti C> 12 superano il valore di 50 mg/kg.
L'Affidatario dovrà trasmettere al Commissario di Governo - Settore Genio Civile Valdarno Superiore (riferimenti Geol. Francesco Vannini tel. 0554387122, francesco.vannini@regione.toscana.it; Ing. Francesco Piani tel. 0554385413, francesco.piani@regione.toscana.it; pec: regionetoscana@postacert.toscana.it) tutti i rapporti di indagine richiesti, debitamente firmati, timbrati e datati dai tecnici responsabili della loro redazione.
L'affidatario assume a proprio carico le spese connesse di qualsiasi natura, comprese eventuali spese di campionamento, imballaggio, trasporto e simili.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

La prestazione deve essere terminata entro il 01/03/2024. L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione entro 20 giorni dalla stipula del contratto, previo comunicazione ad Arpat da parte della stazione appaltante dell'inizio delle indagini di investigazione.
Il Responsabile unico del procedimento svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e al termine delle prestazioni effettua i necessari accertamenti e rilascia idoneo certificato attestante l'avvenuta ultimazioni delle prestazioni.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
2. Ai sensi dell'art. 23 bis della L.R. 38/2007 la Società è tenuta ad adottare efficaci sistemi di rilevazione per rendere documentabili in tempo reale le presenze di tutti i lavoratori presenti nel luogo di esecuzione della prestazione, anche mediante la dotazione al personale impiegato di un tesserino di riconoscimento indicante la denominazione della Società, cognome e nome del lavoratore, eventuale numero di matricola.
3. La Società ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi redatto dalla stazione appaltante ai sensi degli articoli 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. 81/2008.
4. La Società ha inoltre l'obbligo di comunicare all'Amministrazione i rischi specifici derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, rischi che vengono introdotti nell'ambiente ove la Società esegue la prestazione.

Art. 5 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.
Il Commissario di Governo si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 di imporre all'Affidatario l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto alle condizioni previste nel presente documento, qualora, in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo (*massimo)* del contratto. In tal caso l'Affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 6 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in E**uro 32.950,00,** oltre IVA nei termini di legge.
Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008.
La relativa spesa è a carico del capitolo n. 1112 della contabilità speciale 6010.

Art. 7 - Revisione dei prezzi

1. E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. La revisione può essere avviata al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, a seguito di specifica richiesta da parte dell'Affidatario o di comunicazione da parte del RUP, *non più di una volta per ogni annualità contrattuale* e potrà essere formulata a partire dal tredicesimo mese di durata contrattuale (dalla seconda annualità contrattuale).
3. La richiesta di revisione da parte dell'Affidatario deve essere inviata secondo la modalità indicata nel successivo art. 8 - Gestione digitale del contratto, e deve contenere le motivazioni a sostegno della richiesta in questione, con l'indicazione delle particolari condizioni di natura oggettiva verificatesi accompagnate da documenti probatori per comprovare l'aumento dei prezzi (a titolo

esemplificativo: la dichiarazione di fornitori o subcontraenti; le fatture pagate per l'acquisto di materiali; le bollette per utenze energetiche) nonché l'esatta indicazione in termini percentuali della variazione richiesta, tenuto conto di quanto previsto al successivo comma 5.
4. Il RUP conduce apposita istruttoria, volta ad accertare i presupposti della suddetta richiesta.
5. Il Commissario di Governo potrà attivare la revisione del corrispettivo contrattuale di cui all'*Offerta economica* nel caso vi sia una variazione accertata, in aumento o in diminuzione dei costi, come determinata al precedente comma 1, superiore al 5% dell'importo complessivo.
6. In tal caso la revisione potrà operare esclusivamente rispetto al prezzo dell'offerta economica o ai prezzi del Dettaglio Economico il cui indice sia superiore al 5% e l'Amministrazione potrà procedere ad un aggiornamento dello stesso/degli stessi, nella misura pari all'80% dello scostamento, in aumento o in diminuzione, rispetto alla variazione del 5%.
7. In caso di accoglimento della richiesta, il prezzo/i di cui all'*Offerta economica* e/o *Dettaglio Economico*, come sopra ricalcolato/i, sostituisce/ono quello/i offerto/i a partire dalla data di richiesta della revisione dei prezzi. Detti nuovi prezzi costituiscono la nuova base per l'applicazione delle nuove revisioni e dei relativi pagamenti
8. La revisione si applica alle prestazioni eseguite successivamente alla richiesta di revisione da parte dell'Affidatario o alla comunicazione del RUP, con esplicita esclusione di revisione prezzi delle prestazioni eseguite precedentemente alla suddetta richiesta o alla suddetta comunicazione.
9. In caso di diniego della richiesta di revisione prezzi presentata dall'Affidatario oppure in caso di riconoscimento della revisione per un valore inferiore rispetto a quanto richiesto, il RUP procede comunque a comunicare l'esito dell'istruttoria compiuta.

Art. 8 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 9.
2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.
La pec del Commissario di Governo è "regionetoscana@postacert.toscana.it".
La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.
2. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:
• primo acconto dopo aver effettuato le prestazioni di cui al punto 1.2 campionamenti ed analisi (voci del dettaglio economico dal n.6 al n.15) nei due siti di indagine, previo emissione di verifica di conformità da parte della stazione appaltante;
• fattura a saldo dopo il rilascio del CRE.
Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento (autorizzativo anche del pagamento), da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura, nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) di cui al successivo art. 11, al fine di ga-

rantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.
La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 8, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo ed al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.
Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.
3. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 la Società, nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui la Società è assoggettata, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.
Nella fattura emessa a saldo della prestazione la Società dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.
4. Le fatture, elettroniche intestate a **COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – Settore Genio Civile Valdarno Superiore – codice fiscale 94200620485 CUU 1E9CWJ** devono essere inviata/e tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione del codice CIG A0248A35EF e del codice CUP B98G01000000003. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti).
5. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni decorrenti dall'avvenuto accertamento, da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura dal rilascio del Certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, le stesse non verranno accettate.
In ogni caso in cui l'Affidatario non emetta le fatture entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.
6. Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Si applica l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all'intervento sostitutivo del Commissario di Governo in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.
8. Secondo quanto previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, il Commissario di Governo, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00, procederà altresì alla verifica che l'Affidatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.
9. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare al Commissario di Governo eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: A0248A35EF ed il seguente codice CUP B98G01000000003. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione al Commissario di Governo ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, il Commissario di Governo provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.
Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.
In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente *articolo 8 Gestione digitale del contratto*, la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento corrisposto al subappaltatore tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione per procedere ad ulteriori pagamenti nei confronti dell'Operatore economico.
Il Commissario di Governo, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 10 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP *o dal direttore dell'esecuzione del contratto*, se nominato, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 11 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.
2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP o *dal direttore dell'esecuzione*, se nominato.
3. Il RUP, al fine di procedere con i pagamenti in corso di esecuzione, esegue gli accertamenti delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.
4. Così come previsto dall'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 38 di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 il RUP, entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni come indicato nel presente documento, emette il Certificato di regolare esecuzione che contiene i seguenti elementi:
a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
b) l'indicazione dell'esecutore;
c) il nominativo del direttore dell'esecuzione; (se nominato)
d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
f) la certificazione di regolare esecuzione.
5. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del *saldo/corrispettivo* delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

Art. 12 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa del Commissario di Governo per il maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 13 - Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 per la cessione del credito si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.
Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.
L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: A0248A35EF. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.
La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 8.

Art. 14 - Obblighi e responsabilità dell'Affidatario

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario di Governo del buon andamento dello stesso e della disciplina dei proprio dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto del Commissario di Governo che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata il Commissario di Governo.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

La Società esonera il Commissario di Governo da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che il Commissario di Governo è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare il Commissario di Governo da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Commissario di Governo di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni il Commissario di Governo, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 15 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 16 - Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità quando:

Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di Euro 100, fino al ventesimo giorno di ritardo.

Se il ritardo persiste oltre il ventesimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

Qualora l'Amministrazione accerti che l'Affidatario non ha adempiuto esattamente a quanto previsto all'art. 2 del presente documento e valuti che detto inadempimento pregiudica il raggiungimento degli obiettivi specifici, considera la prestazione come non eseguita entro i termini contrattuali. In tal caso l'Amministrazione procede, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, a diffidare per iscritto il contraente ad adempiere entro i successivi 15 giorni; dall'invio della diffida ad adempiere si applica una penale giornaliera da ritardo di Euro 100; decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intende senz'altro risolto di diritto.

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'Affidatario, per iscritto, le inadempienze riscontrante con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Affidatario di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione applicherà le penali nella misura riportata nel presente documento, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva di cui al precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, che dovrà essere reintegrata dall'Affidatario senza bisogno di ulteriore diffida.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Affidatario non applicherà le penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario di Governo ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. Il Commissario di Governo procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:
- art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;
- in caso di subappalto non autorizzato dal Commissario di Governo ;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

6. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:
- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione, se nominato, accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui all'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

8. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, la verifica a campione sulle dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di capacità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, sia negativa, si dà luogo alla risoluzione del contratto, *se ancora in corso*, ed al pagamento del corrispettivo solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Si dà luogo, inoltre, alla comunicazione all'ANAC, alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del decreto che accerta l'esito negativo dei controlli e *all'incameramento della garanzia definitiva, ove richiesta.*

Art. 17 - Recesso

Il Commissario di Governo si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.
Essa ne dovrà dare comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno 20 giorni.
E' fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto.

Art. 18 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:
- nel D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- nella L.R. n. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;

COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
D.L. 91/2014

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Superiore

- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 19 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove il Commissario di Governo sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini della presente procedimento e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'Ing. Gennarino Costabile, tel 0554382501, mentre il Responsabile di Fase è l'Ing. Francesco Piani, tel. 0554385413.

Competente per questa fase del procedimento è l'Ing. Gennarino Costabile, tel. 0554384670, coadiuvato dal Geol. Francesco Vannini, tel. 0554387122 e dalla Dott.ssa Giuliana Zeghini, tel. 0554382461.

Il Dirigente Responsabile del contratto è l'Ing. Gennarino Costabile, tel. 0554384670

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Gennarino Costabile

REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 121 del 19/12/2023

Oggetto:
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 15/12/2021– Piano Nazionale 2021 - Intervento di consolidamento opere di difesa idraulica del Torrente Ombrone in provincia di Prato II° lotto – Codice Rendis 09IR273/G1 – CUPD23H19000880001 -CIG 984130669F. Aggiudicazione efficace e relativo impegno di spesa

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO CENTRALE

Dirigente Responsabile: Fabio MARTELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	*Pubblicazione*	*Riferimento*
A	No	verbali

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera b Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *verbali*

2c1bc1465d410b8888d96220173b018bba888052ac9eea31e2e1371bda734745

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto–legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforza-mento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

VISTO il Decreto del Ministero per la Transizione Ecologica n. 534 del 15/12/2021 relativo all'approvazione dell'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento a valere delle risorse del Piano Nazionale 2021 ;

PRESO ATTO dell'ordinanza n. 15 del 02/03/2022 di approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione del Piano Nazionale 2021, registrata alla Corte dei conti il 23 marzo 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, n. 722;

PRESO ATTO del Decreto Direttoriale della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche n. 34 del 24/05/2022 di erogazione delle risorse finanziarie;

PRESO ATTO che nel Piano Nazionale 2021 ricade l'intervento finanziato per progettazione con il Fondo Progettazione codice Rendis 09IR273/G1 - "Intervento di consolidamento opere di difesa idraulica del Torrente Ombrone in provincia di Prato II° Lotto" la cui copertura è assicurata tramite somme versate nella contabilità speciale 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" aperta presso la Tesoreria di Firenze in data 07/06/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 114 del 02/09/2022 con la quale :
- si approva l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento tra i quali sono compresi i lavori relativi agli "Interventi di consolidamento opere di difesa idraulica del Torrente Ombrone in provincia di Prato II° lotto – Codice Rendis 09IR273/G1"

- è stabilito che le risorse necessarie per la realizzazione dei lavori di cui sopra siano allocate sulla contabilità speciale n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" – capitolo 10465 per euro 600.000,00;
- è stabilito di attuare il suddetto intervento in base a quanto disposto dall'Ordinanza n.15 del 02.03.2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 37 del 15.05.2023 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 D.P.C.M. 15/12/2021– Piano Nazionale 2021 - Modifiche all'Ordinanza n.114 del 02.09.2022";

VISTO il D.L. n. 4 del 27.01.2022 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico", convertito in Legge n. 25 del 28.03.2022;

VISTO il D.L. n. 50 del 17.05.2022 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito in legge n. 91 del 15.07.2022;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 recante "Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020;

CONSIDERATO che, con la sopra citata D.G.R. n. 669 del 28.06.2021, è stata sospesa per le procedure negoziate, per il periodo di vigenza del Decreto Legge 76/2020, l'applicazione di quanto previsto negli allegati D ed E della Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante "Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2019. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti";

PRESO ATTO che, con la sopra citata Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 è stato stabilito di applicare per le procedure aperte le indicazioni contenute nell'allegato 2 e per le procedure negoziate, per il periodo di vigenza del Decreto Legge 76/2020, le indicazioni contenute negli allegati 3 e 4;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 39 del 25/05/2023 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo degli "Intervento di consolidamento opere di difesa idraulica del Torrente Ombrone in provincia di Prato II° lotto – Codice Rendis 09IR273/G1 – CUPD23H19000880001", conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Centrale, composto dagli elaborati richiamati nell'atto citato;

VISTO il quadro economico del progetto esecutivo in oggetto, approvato con la suddetta Ordinanza n. 39 del 2023, di seguito riportato:

A) IMPORTO LAVORI A MISURA	Euro
a1) Importo lavori a misura	€ 464.884,84
a2) Costi per le misure di sicurezza D.Lgs. 81/2008	€ 13.340,92
TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 478.225,76
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1) Somme per imprevisti art. 106 comma 1 lettera e) IVA inclusa	€ 5.250,00
b2) Assicurazione progettisti e Direzione Lavori	€ 1.500,00
b3) Spese di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 9.564,52
b4) IVA 22% su lavori	€ 105.209,67
b5) Contributo ANAC	€ 250,00
b6) Arrotondamento	€ 0,06
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 121.774,24
TOTALE STANZIAMENTO	€ 600.000,00

VISTO il D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

RICORDATO che con Decreto n. 9205 del 09/05/2023 è stato individuato il gruppo di lavoro, nonché il RUP, per la realizzazione dell'intervento;

DATO ATTO che con Decreto dirigenziale n. 24130 del 13/11/2023 è stato sostituito il RUP dell'intervento in oggetto;

RICHIAMATO il sopra citato Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

RILEVATO che il decreto legge n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, convertito in Legge n. 108/2021, introduce un regime derogatorio alle ordinarie procedure di scelta del contraente previste dal D.Lgs. n. 50/2016, introducendo, all'art. 1, comma 2, lettera b), una nuova disciplina delle procedure negoziate che ne consente l'utilizzo fino alla soglia di rilievo comunitario;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 970 del 27.09.2021 avente ad oggetto "Indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n. 76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n. 77 del 31/05/2021";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 44 del 21/06/2023 avente ad oggetto "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 15/12/2021– Piano Nazionale 2021 - Interventi di consolidamento delle opere di difesa idraulica del Torrente Ombrone in provincia di Prato II° lotto – Codice Rendis 09IR273/G1 – Indizione di gara d'appalto mediante procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021,convertito in L. n. 108/2021 - CUP D23H19000880001 - CIG 984130669F";

DATO ATTO che con la suddetta Ordinanza 44/2023, fra l'altro, è stato approvato l'elenco dei 30 operatori economici a cui inviare la lettera d'invito riportati nell'allegato D alla stessa Ordinanza;

DATO ATTO che con lettera d'invito prot. n. 0293631/D.060.030.015 del 21/06/2023, tramite il sistema START, sono stati invitati a presentare offerta gli operatori economici di cui al suddetto Allegato D all'Ordinanza 44/2023, entro la scadenza delle ore 13:00:00 del giorno 07/07/2023;

DATO ATTO CHE entro il suddetto termine di scadenza sopra indicato sono pervenute sul sistema START n. 18 offerte;

DATO ATTO che in data 10/07/2023 si è svolta la prima seduta per l'esame della documentazione amministrativa presentata dagli operatori e che tale attività si è protratta nelle sedute svolte nei giorni 11, 12, 13, 14, 17 e 27 luglio 2023, nel giorno 04 agosto 2023 e nel giorno 18/09/2023, come risulta dai verbali di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale al presente atto;

DATO ATTO che nella seduta del 18/09/2023, come risulta dal suddetto allegato "A", si è proceduto:

- all'ammissione di tutti gli operatori che hanno presentato offerta alla fase di verifica della documentazione economica, stante la regolarità della documentazione amministrativa precedentemente verificata;

- all'apertura della documentazione economica e alla verifica della conformità alle prescrizioni della lettera d' invito ed alla normativa vigente;

- all'approvazione delle offerte economiche e delle relative liste delle categorie di lavorazioni e forniture di tutte le imprese ammesse;

- all'estrazione della classifica di gara predisposta dal sistema sulla base dei ribassi percentuali formulati dai concorrenti e secondo il calcolo di cui all'art. 97 comma 2 bis del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO che, a seguito dell'espletamento della procedura di gara la miglior offerta, non anomala, è risultata quella presentata dalla Impresa Galletti Amerigo & Arias S.r.l. (C.F. e P. IVA 00115710501), con sede legale in Via S. Stefano n. 6 Z.I. 56045, Pomarance (Pi), che ha presentato un'offerta di Euro 371.257,03 pari ad un ribasso del 20,140%;

VISTA la nota del Settore Genio Civile Valdarno Centrale n. 0434360 in data 21/09/2023 indirizzata alla suddetta Società, in qualità di miglior offerente nella procedura di gara in oggetto, con la quale è stata avanzata la richiesta di fornire i giustificativi necessari per effettuare la verifica di congruità del costo della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10 e 97, comma 5, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che con nota acquisita in data 04/10/2023 al n. 0452718 la Società Galletti Amerigo & Arias S.r.l. ha trasmesso la documentazione richiesta;

DATO ATTO che la verifica del costo della manodopera effettuata ai sensi dell'art. 97, comma 5, lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016, si è conclusa con esito positivo, come da verbale sottoscritto dal RUP in data 18/10/2023 e conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Centrale;

DATO ATTO che a seguito dell'espletamento della procedura gara di appalto in oggetto, il quadro economico dell'intervento rimodulato sulla base del ribasso offerto del 20,140%, risulta il seguente:

A) IMPORTO LAVORI A MISURA	
a1) Importo lavori a misura	€ 371.257,03
a2) Costi per le misure di sicurezza D.Lgs. 81/2008	€ 13.340,92
TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 384.597,95
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1) Somme per imprevisti art. 106 comma 1 lettera e) IVA inclusa	€ 5.250,05
b2) Assicurazione progettisti e Direzione Lavori	€ 1.500,00
b3) Spese di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 9.564,52
b4) IVA 22% su lavori	€ 84.611,55
b5) Contributo ANAC	€ 250,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 101.176,12
RIBASSO E RELATIVA IVA	€ 114.225,93
TOTALE STANZIAMENTO	€ 600.000,00

DATO ATTO che i controlli eseguiti sull'impresa Galletti Amerigo & Arias S.r.l. tramite il Fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), di cui alla Delibera ANAC n. 464 del del 27.07.2022, attuativa dell'art. 81, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 50/2016, sui requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, hanno dato esito positivo;

RITENUTO, pertanto, di disporre in conformità a quanto disposto dall'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi agli "Interventi di consolidamento delle opere di difesa idraulica del Torrente Ombrone in provincia di Prato II° lotto – Codice Rendis 09IR273/G1 – CUP D23H19000880001 - CIG 984130669F", a favore della impresa Galletti Amerigo & Arias S.r.l. (C.F. e P. IVA 00115710501), con sede legale in Via S. Stefano n. 6 Z.I. 56045, Pomarance (Pi) che ha offerto un ribasso del 20,140 % sull'importo a base di gara, per un importo offerto pari ad Euro 371.257,03 oltre Euro 13.340,92 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA pari ad Euro 84.611,55, per un totale di Euro 469.209,50;

RITENUTO, con riferimento al progetto di realizzazione degli "Interventi di consolidamento delle opere di difesa idraulica del Torrente Ombrone in provincia di Prato II° lotto – Codice Rendis 09IR273/G1 – CUP D23H19000880001 - CIG 984130669F" di assumere, con il presente atto, sul capitolo n. 10465 della contabilità speciale n. 5588 l'impegno di euro 469.209,50 di cui euro 384.597,95 per lavori al lordo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed euro Euro 84.611,55 per Iva 22% a favore della Impresa Galletti Amerigo & Arias S.r.l. (C.F. e P. IVA 00115710501), con sede legale in Via S. Stefano n. 6 Z.I. 56045, Pomarance (Pi) (codice SIBEC 1231);

DATO ATTO che si provvederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, e che dall'ultima delle suddette comunicazioni decorrerà il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato, in conformità a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, in forma di scrittura privata in modalità elettronica a distanza;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare i verbali delle sedute di gara svolte nei giorni 10, 11, 12, 13, 14, 17 e 27 luglio 2023, nel giorno 04 agosto 2023 e nel giorno 18/09/2023, come risulta dai verbali di cui all'Allegato "A", parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di disporre, visto il giudizio positivo circa la congruità del costo della manodopera da parte del RUP e l'esito positivo dei controlli sui requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, l'aggiudicazione efficace della gara per l'affidamento dei lavori relativi agli " Interventi di consolidamento delle opere di difesa idraulica del Torrente Ombrone in provincia di Prato II° lotto – Codice Rendis 09IR273/G1 – CUP D23H19000880001 - CIG 984130669F", a favore della impresa Galletti Amerigo & Arias S.r.l. (C.F. e P. IVA 00115710501), con sede legale in Via S. Stefano n. 6 Z.I. 56045, Pomarance (Pi) che ha offerto un ribasso del 20,140 % sull'importo a base di gara, per un importo offerto pari ad Euro 371.257,03 oltre Euro 13.340,92 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso e IVA pari ad Euro 84.611,55, per un totale di Euro 469.209,50;

3. di rideterminare il quadro economico dell'intervento in relazione al ribasso offerto, come segue:

A) IMPORTO LAVORI A MISURA	
a1) Importo lavori a misura	€ 371.257,03
a2) Costi per le misure di sicurezza D.Lgs. 81/2008	€ 13.340,92
TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 384.597,95
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1) Somme per imprevisti art. 106 comma 1 lettera e) IVA inclusa	€ 5.250,05
b2) Assicurazione progettisti e Direzione Lavori	€ 1.500,00
b3) Spese di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 9.564,52
b4) IVA 22% su lavori	€ 84.611,55

b5) Contributo ANAC		€ 250,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 101.176,12
	RIBASSO E RELATIVA IVA	€ 114.225,93
	TOTALE STANZIAMENTO	€ 600.000,00

4. di assumere l'impegno di spesa a favore dell'impresa Galletti Amerigo & Arias S.r.l. (C.F. e P. IVA 00115710501), con sede legale in Via S. Stefano n. 6 Z.I. 56045, Pomarance (Pi) - (codice SIBEC 1231) - per l'importo di Euro 469.209,50 (di cui Euro 371.257,03 per lavori, euro 13.340,92 per costi della sicurezza ed Euro 84.611,55 per IVA al 22%) a valere sul capitolo n. 10465 della contabilità speciale n. 5588;

5. di procedere, all'invio ai concorrenti delle comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dando atto che dall'ultima delle suddette comunicazioni decorrerà il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.Lgs. 50/2016;

6. di procedere alla stipula del contratto, in conformità a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, in forma di scrittura privata in modalità elettronica, mediante sottoscrizione a distanza;

7. di procedere ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, alla pubblicazione della presente Ordinanza sul Profilo del Committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sistema START.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi alle competenti autorità, nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Fabio Martelli

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 122 del 19/12/2023

Oggetto:
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L 221/2016 -Accordo di Programma del 3.11.2010 - Quinto Atto Integrativo – Intervento denominato"Adeguamento del Torrente Camaiore alla portata duecentennale – Codice 09IR192/G1".CUPJ36B19000620001 – CIG 9005374DB4. Impegno somme ulteriori in applicazione dell'art. 26 del D.L. n.50/2022 e dell'art. 1, comma 458, della L. n. 197 del 29 dicembre 2022 per SAL 1 e SAL 2.

Gestione Commissariale:	Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014
Direzione Proponente:	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE
Struttura Proponente:	SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD
Dirigente Responsabile:	Enzo DI CARLO
Pubblicità / Pubblicazione:	Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i Sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*";

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia"*

VISTI:
- il Primo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 03 agosto 2011;
- il Secondo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 09 novembre 2012 ;
- il Terzo Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 19 dicembre 2017;
- il Quarto Atto Integrativo al sopra richiamato Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana sottoscritto il 30 aprile 2019;
- il Quinto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana in data 05 novembre 2020;

PRESO ATTO che il sopra richiamato Quinto Atto Integrativo sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana in data 05 novembre 2020, è finalizzato alla programmazione e al finanziamento di ulteriori interventi previsti nel territorio della Regione Toscana, afferenti alla programmazione del Piano Stralcio 2020 e che la copertura finanziaria degli interventi, pari complessivamente ad € 20.400.000,00 è assicurata dalle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il Decreto del Direttore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 142 del 05/11/2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2020, n. 3491 e trasmesso in data 18/12/2020, che provvede ad approvare il Quinto Atto Integrativo e relativo impegno di spesa per euro 20.330.552,14, corrispondente alla somma di euro 20.400.000,00 decurtata di Euro 69.447,86, già impegnati e trasferiti a favore del Commissario di Governo ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 a valere sul Fondo progettazione;

PRESO ATTO che, con Decreto del Direttore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 175 del 01/12/2020 trasmesso in data 18/12/2020, si è provveduto a liquidare l'importo complessivo di euro 20.330.552,14;

DATO ATTO che l'intervento codice 09IR192/G1 "*Adeguamento del Torrente Camaiore alla portata duecentennale"* era stato individuato nell'Allegato A dell'Ordinanza Commissariale n. 40 del 9 aprile 2019 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 – Fondo Progettazione- Approvazione dell'elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori e relative disposizioni per l'attuazione*" per l'importo di € 1.500.000,00;

CONSIDERATO che l'intervento codice 09IR192/G1 "*Adeguamento del Torrente Camaiore alla portata duecentennale",* di cui al Fondo Progettazione, è stato inserito nel Quinto Atto Integrativo;

PRESO ATTO che sull'intervento sopracitato la quota residuale del Fondo Progettazione è stata riassorbita dal finanziamento assegnato al Quinto Atto Integrativo;

RICHIAMATE, in quanto applicabili, le Ordinanze Commissariali di seguito indicate:
- n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";
- n. 9 del 15 marzo 2016 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*";
- n. 60 del 16 dicembre 2016 recante "*D.L. 91/2014 - D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi*" con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Quinto Atto Integrativo richiamato, sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

DATO ATTO che nell'Ordinanza Commissariale n. 10 del 02 febbraio 2021 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR192/G1 dal titolo "*Adeguamento del Torrente Camaiore alla portata duecentennale*", per l'importo di € 1.500.000,00;

DATO ATTO che per l'attuazione di tale intervento, con la sopra citata Ordinanza, era stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato, quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto, il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì, quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto, il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

DATO ATTO che con Decreto dirigenziale n. 14119 del 06 agosto 2021 è stato nominato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO il D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente al capo III ("*Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro*") e, in particolare, all'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 202 del 10 dicembre 2021 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L 221/2016 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Quinto Atto Integrativo – Intervento denominato"Adeguamento del Torrente Camaiore alla portata duecentennale – Codice 09IR192/G1". Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori CUP J36B19000620001 – CIG 9005374DB4*", con cui è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 36, commi 2, lett. d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 75 del 30 maggio 2022 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento codice 09IR192/G1, dal titolo *"Adeguamento del Torrente Camaiore alla portata duecentennale*", CIG: 9005374DB4, CUP: J36B19000620001, a favore dell'operatore Appalti e Costruzioni Civili S.r.l;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 105 del 2 agosto 2022, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura in oggetto a favore dell'operatore Appalti e Costruzioni Civili S.r.l, con sede legale in Via Vittime Del Lavoro Di Bridgeport n. 70, Pontelandolfo (BN), P.IVA. 01129640627, a fronte di un ribasso d'asta del 26,160%;

VISTO il contratto sottoscritto in forma pubblico amministrativa in data 20/09/2022 ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'importo contrattuale di € 805.612,37;

DATO ATTO che in data 20 ottobre 2022 il Direttore dei Lavori ha effettuato la consegna dei lavori e che gli stessi sono ancora in corso;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 83 del 10 ottobre 2023 con la quale è stata approvata una modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106 lett. e) del D.lgs 50/2016, per un importo in aumento di Euro 68.469,87, oltre IVA (di cui Euro 59.969,87 per maggiori lavorazioni ed € 8.500,00 per maggiori costi sicurezza);

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito con modificazioni in Legge n. 91/2022;

RICHIAMATA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

DATO ATTO che, per quanto disposto dall'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, quanto disposto dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022 in materia di maggiorazione dei costi delle lavorazioni, si applica anche alle lavorazioni effettuate nel periodo dal primo gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

DATO ATTO che la norma sopra citata si applica agli appalti il cui termine di presentazione delle offerta risulta scaduto entro il 31 dicembre 2022, come nel caso dell'appalto in oggetto;

DATO ATTO che la norma prevede che per le lavorazioni effettuate nell'annualità 2023 per determinare le maggiori somme dovute si applicano i prezzari aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1428 del 12 dicembre 2022, recante *"Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - anno 2023*", con cui è stato approvato il Prezzario regionale per l'anno 2023;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 491 del 08/05/2023 recante "*Riparametrazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - Anno 2023 al costo del lavoro delle nuove tabelle ministeriali pubblicate con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 12 del 5 aprile 2023* ",

DATO ATTO che in data 08 giugno 2023 è stato emesso un primo SAL di importo pari ad € 236.558,35 oltre IVA, importo calcolato utilizzando i prezzi contrattuali;

DATO ATTO che è stato contestualmente emesso un SAL 1 bis in cui il Direttore dei Lavori ha proceduto a rideterminare, per le lavorazioni effettuate nel corso del 2023 e contenute nel primo SAL sopra richiamato, le maggiori somme dovute all'appaltatore, stima effettuata applicando i prezzi contenuti nel prezzario regionale approvato con la D.G.R.T. n. 1428 del 12 dicembre 2022 ed aggiornato con la D.G.R.T. n. 491/2023;

DATO ATTO che la cifra così determinata risulta pari ad € 67.940,49 oltre IVA per € 14.946,91, per un importo complessivo pari ad € 82.887,40;

DATO ATTO altresì che in data 23 ottobre 2023 è stato emesso un secondo SAL di importo pari ad € 511.006,17 oltre IVA, importo calcolato utilizzando i prezzi contrattuali;

DATO ATTO che è stato altresì contestualmente emesso un SAL 2 bis in cui il Direttore dei Lavori ha proceduto a rideterminare, per le lavorazioni effettuate nel corso del 2023 e contenute nel secondo SAL sopra richiamato, le maggiori somme dovute all'appaltatore, stima effettuata applicando i prezzi contenuti nel prezzario regionale approvato con la D.G.R.T. n. 1428 del 12 dicembre 2022 ed aggiornato con la D.G.R.T. n. 491/2023;

DATO ATTO che la somma così determinata risulta pari ad € 113.566,97 oltre IVA per € 24.984,73 per un importo complessivo pari ad € 138.551,70;

DATO ATTO quindi che occorre riconoscere all'appaltatore i maggiori costi così come determinati dal Direttore dei Lavori, nella documentazione agli atti del Settore, relativo alle lavorazioni contenute nel SAL 1 e SAL 2, per una somma complessiva di € 221.439,10 IVA compresa;

VISTO che il comma 1 dell'art. 26 del Decreto Legge n. 50/2022, richiamato dalla Legge n. 197/2022, prevede, ordinariamente, che si possano utilizzare, ai fini sopra indicati:

- *nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;*
- *le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziate annualmente relativamente allo stesso intervento;*
- *le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, comprese le opzioni di modifica di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;*
- *le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto;*

DATO ATTO che nel quadro economico dell'intervento sono ancora disponibili somme derivanti dal ribasso d'asta e accantonate per imprevisti, ad oggi non impegnate, e che tali somme consentono di coprire i maggiori costi così come stimati;

VISTA la relazione del Dirigente responsabile del contratto, redatta in data 12 dicembre 2023 conservata agli atti del Settore, in cui, sentito il parere del RUP, concorda con quanto indicato dal direttore dei lavori e conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato,

DATO ATTO che, in relazione a quanto previsto dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate, n. 39/E del 13 luglio 2022, avente ad oggetto "*Trattamento ai fini IVA applicabile all'erogazione delle risorse finanziarie ai fini della compensazione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici (decreto legge 25 maggio 2021, n. 73). Articoli 2, 3 e 13 del d.P.R. n. 633 del 1972*", sull'intera somma dovuta per la maggiorazione si deve applicare l'aliquota IVA prevista per le opere;

DATO ATTO che occorre dunque procedere ad assumere, a favore dell'appaltatore, Appalti e Costruzioni Civili S.r.l., con sede legale in Via Vittime Del Lavoro Di Bridgeport n. 70, Pontelandolfo (BN), C.F./P.IVA. 01129640627 (codice contspec 6311), impegni di spesa per complessivi € 221.439,10 (cod. CIG: 9005374DB4 CUP: J36B19000620001 - codice procedimento 15627) sul capitolo n. 1015 della c.s. 5588, che presenta la necessaria disponibilità, come di seguito indicati:
- impegno per € 82.887,40 (€ 67.940,49 oltre IVA per € 14.946,91) relativo al SAL 1 bis ;
- impegno per € 138.551,70 (€ 113.566,97 oltre IVA per € 24.984,73) relativo al SAL 2 bis;

DATO ATTO che nei maggiori costi stimati utilizzando il prezzario regionale 2023 aggiornato le spese generali sono state incrementate rispetto a quanto previsto nel prezzario utilizzato per stimare i costi del progetto e quindi vengono in tal modo assorbiti i maggiori oneri inizialmente stimati per le eventuali spese per le misure di contrasto epidemiologico al COVID19 e quindi si può rideterminare il quadro economico tenendo conto di tale modifica;

CONSIDERATO che il quadro economico dei lavori relativi all'intervento "*Adeguamento del Torrente Camaiore alla portata duecentennale*" codice 09IR192/G1, viene così rideterminato, in considerazione del maggiore importo dovuto per il SAL 1 bis e SAL 2 bis e di quanto sopra indicato, così come di seguito:

QUADRO ECONOMICO			
	Variante Ordinanza 83/2023	Maggiori costi SAL 1 bis e SAL 2 bis	Differenza
A) Importo dei lavori			
Importo Lavorazioni a Misura	€ 815.521,93	€ 815.521,93	0,00
Oneri covid per 1,5%	€ 11.333,28	0,00	- 11.333,28
TOTALE	€ 826.855,21	€ 815.521,93	- 11.333,28
B) Sicurezza			
Costi per la sicurezza da PSC	€ 44.717,38	€ 44.717,38	0,00
Costi sicurezza per l'emergenza Covid	€ 2.509,65	€ 2.509,65	0,00

TOTALE	**€ 47.227,03**	**€ 47.227,03**	0,00
TOTALE LAVORI (A+B)	**€ 874.082,24**	**€ 862.748,96**	**- 11.333,28**
C) Somme a disposizione della stazione appaltante per:			
C1) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto.	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C2) approfondimento idraulico per la Progettazione Esecutiva	€ 22.570,00	€ 22.570,00	0,00
C3) rilievi topografici	€ 4.270,00	€ 4.270,00	0,00
C4) incarico relazione paesaggistica	€ 976,54	€ 976,54	0,00
C5) incarico indagini geologiche	€ 6.969,86	€ 6.969,86	0,00
C6) Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C7) Imprevisti	€ 61.326,05	€ 61.326,05	0,00
C8) Acquisizione aree o immobili	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C9) Incarico di verifica	€ 7.000,00	€ 7.000,00	0,00
C10) Spese tecniche relative Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 23.180,66	€ 23.180,66	0,00
C11) Assicurazione per la progettazione	€ 1.185,03	€ 1.185,03	0,00
C12)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	0,00

Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione			
C13) Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C14) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C15) Spese per pubblicità e contributo Anac	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0,00
C16) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 35.000,00	€ 35.000,00	0,00
C17) I.V.A. ed eventuali altre imposte su lavori	€ 192.298,09	€ 189.804,77	- 2.493,32
C18) Incremento decreto aiuti SAL 1 bis		€ 67.940,49	+ 67.940,49
C18) IVA su incremento decreto aiuti SAL 1bis		€ 14.946,91	+ 14.946,91
C19) Incremento decreto aiuti SAL 2 bis		€ 113.566,97	+ 113.566,97
C20)		€ 24.984,73	+ 24.984,73

IVA su Incremento decreto aiuti SAL 2 bis			
TOTALE C	€ 379.776,23	€ 598.722,01	
Economie di gara	€ 201.432,71	€ 31.258,53	- 170.174,18
Economie IVA	€ 44.708,82	€ 7.270,50	- 37.438,32
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

DATO ATTO che la liquidazione dell'importo di € 221.439,10, IVA compresa, relativo ai maggiori costi connessi a lavorazioni già effettuate e contabilizzate, ovvero per la maggiorazione dei SAL 1 e SAL 2, sarà effettuata dietro presentazione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della necessità di determinare i maggiori costi derivanti dall'applicazione di quanto disposto dall'art. 1, comma 458, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022, relativamente al presente intervento e per le lavorazioni oggetto del SAL 1 e del SAL 2, per le motivazioni sopra espresse;

2. di prendere atto che l'importo della maggiorazione, così come determinato dal Direttore dei Lavori, nella documentazione agli atti del Settore, relativo alle lavorazioni contenute nel SAL 1 emesso in data 08/06/2023, ammontano ad € 67.940,49 oltre IVA;

3. di prendere atto che l'importo della maggiorazione, così come determinato dal Direttore dei Lavori, nella documentazione agli atti del Settore, relativo alle lavorazioni contenute nel SAL 2 emesso in data 23/10/2023, ammontano ad € 113.566,97 oltre IVA;

4. di prendere atto del parere espresso dal Dirigente Responsabile del contratto nella relazione redatta in data 12 dicembre 2023, conservata agli atti del Settore, in cui si concorda con le risultanze contenute nella documentazione redatta dal direttore dei lavori e si conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato;

5. di rideterminare ed approvare il quadro economico dell'intervento denominato "*Adeguamento del Torrente Camaiore alla portata duecentennale"*, che sulla base delle modifiche come indicate in narrativa, risulta così come di seguito:

	Variante Ordinanza 83/2023	Maggiori costi SAL 1 bis e SAL 2 bis	Differenza
A) Importo dei lavori			
Importo Lavorazioni a Misura	€ 815.521,93	€ 815.521,93	0,00
Oneri covid per 1,5%	€ 11.333,28	0,00	- 11.333,28
TOTALE	€ 826.855,21	€ 815.521,93	- 11.333,28
B) Sicurezza			
Costi per la sicurezza da PSC	€ 44.717,38	€ 44.717,38	0,00
Costi sicurezza per l'emergenza Covid	€ 2.509,65	€ 2.509,65	0,00
TOTALE	**€ 47.227,03**	**€ 47.227,03**	0,00
TOTALE LAVORI (A+B)	**€ 874.082,24**	**€ 862.748,96**	**- 11.333,28**
C) Somme a disposizione della stazione appaltante per:			
C1) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto.	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C2) approfondimento idraulico per la Progettazione Esecutiva	€ 22.570,00	€ 22.570,00	0,00
C3) rilievi topografici	€ 4.270,00	€ 4.270,00	0,00
C4) incarico relazione paesaggistica	€ 976,54	€ 976,54	0,00
C5) incarico indagini	€ 6.969,86	€ 6.969,86	0,00

geologiche			
C6) Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C7) Imprevisti	€ 61.326,05	€ 61.326,05	0,00
C8) Acquisizione aree o immobili	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C9) Incarico di verifica	€ 7.000,00	€ 7.000,00	0,00
C10) Spese tecniche relative Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 23.180,66	€ 23.180,66	0,00
C11) Assicurazione per la progettazione	€ 1.185,03	€ 1.185,03	0,00
C12) Spese tecniche relative a: coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 15.000,00	€ 15.000,00	0,00
C13) Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C14) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00	0,00
C15) Spese per pubblicità e contributo Anac	€ 10.000,00	€ 10.000,00	0,00
C16) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo,	€ 35.000,00	€ 35.000,00	0,00

collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			
C17) I.V.A. ed eventuali altre imposte su lavori	€ 192.298,09	€ 189.804,77	- 2.493,32
C18) Incremento decreto aiuti SAL 1 bis		€ 67.940,49	+ 67.940,49
C18) IVA su incremento decreto aiuti SAL 1bis		€ 14.946,91	+ 14.946,91
C19) Incremento decreto aiuti SAL 2 bis		€ 113.566,97	+ 113.566,97
C20) IVA su Incremento decreto aiuti SAL 2 bis		€ 24.984,73	+ 24.984,73
TOTALE C	€ 379.776,23	€ 598.722,01	
Economie di gara	€ 201.432,71	€ 31.258,53	- 170.174,18
Economie IVA	€ 44.708,82	€ 7.270,50	- 37.438,32
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

5. di procedere ad assumere, a favore dell'appaltatore,Appalti e Costruzioni Civili S.r.l., con sede legale in Via Vittime Del Lavoro Di Bridgeport n. 70, Pontelandolfo (BN), C.F./P.IVA. 01129640627 (codice contspec 6311), impegni di spesa per complessivi € 221.439,10 (cod. CIG: 9005374DB4 CUP: J36B19000620001 - codice procedimento 15627) sul capitolo n. 1015 della c.s. 5588, che presenta la necessaria disponibilità, per le motivazioni espresse in narrativa e come di seguito indicati:
- impegno per € 82.887,40 (€ 67.940,49 oltre IVA per € 14.946,91) relativo al SAL 1 bis ;
- impegno per € 138.551,70 (€ 113.566,97 oltre IVA per € 24.984,73) relativo al SAL 2 bis;

6. di dare atto che le somme come sopra indicate, saranno liquidate all'appaltatore a seguito di emissione di regolare fattura, in deroga a quanto previsto dall'art. 16 del contratto, trattandosi di lavorazioni già effettuate e contenute nei SAL emessi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO
A4
Verticale
Times new roman
Corpo **10**
Interlinea esatta **13 pt**
Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto
NOME ENTE
TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO …)
NUMERO ATTO e DATA (se presenti)
OGGETTO dell'atto
TESTO dell'atto
FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2…). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**